32 PAGINE

Venerdì 7 Agosto 1981
Anno 113 - Numero 214

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Supplemento di 12 pagine

CRONACA DEL WEEKEND In Piemonte Valle d'Aosta e Liguria

GIOCHI SULLE SPIAGGE

CHE TEMPO FARA'

• PAGINA 2 •

Khomeini sfida Mitterrand

116 francesi in ostaggio

TEHERAN — Sono 116 i francesi prigionieri dell'Iran di Khomeini. Sessantadue sono stati bloccati all'aeroporto mentre tentavano di rimpatriare. A livello ufficiale è stato loro comunicato che potranno lasciare il territorio iraniano tra lunedì e mercoledì a bordo di aerei dell'«*Iran air*». Ma intanto, in pratica sono stati privati della libertà di movimento e — data l'imprevedibilità dei rivoluzionari islamici — si teme che, da un momento all'altro, possa essere ufficializzato anche questo «stato di prigionia».

Le ultime ore sono trascorse in un'altalena di notizie drammatiche, coi francesi che tentavano di partire, con l'ambasciatore a Teheran Georgy insultato (hanno tentato di aprirgli la valigia, violando così le più elementari norme del diritto diplomatico), e Mitterrand che — rinunciando al *week-end* — si è stabilito all'Eliseo insieme al suo stato maggiore per decidere sul da farsi.

La sfida di Khomeini a Mitterrand è un chiaro segnale delle difficoltà interne dell'Iran rivoluzionario, con l'economia a pezzi, i commerci ormai quasi inesistenti, l'apparato statale senza regole e in mano quasi totalmente ai fanatici sciiti.

Di fronte a questa situazione, la Francia e «*i suoi disegni controrivoluzionari*» diventano un comodo capro espiatorio. La colpa più grave di cui Mitterrand si è macchiato è l'ospitalità concessa a Bani Sadr.

• Servizi a pag. 4 •

Dollaro a 1248

• PAGINA 31 •

Riconosciuto dalla madre

Più fitto il mistero

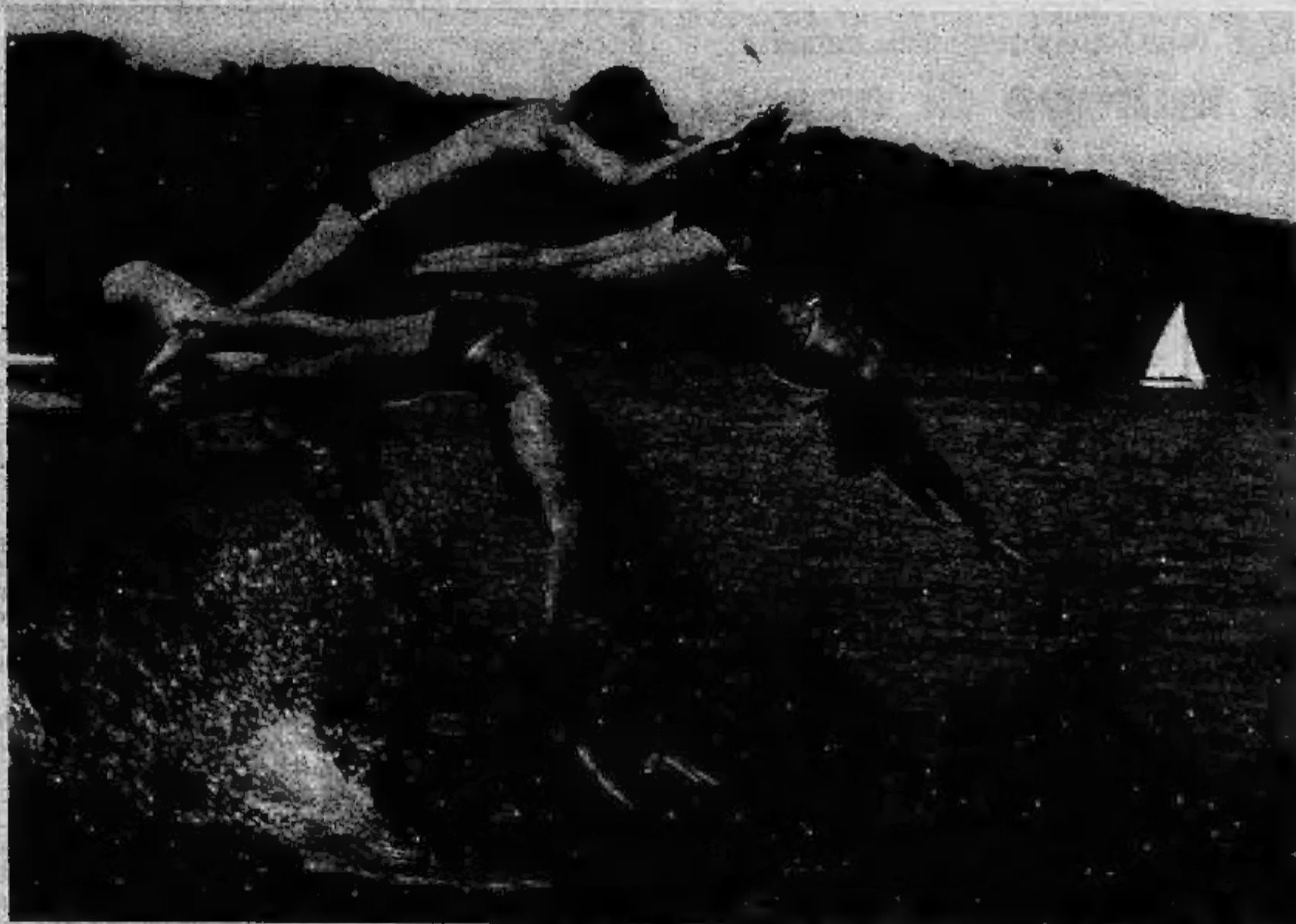
Madre e figlio insieme a Torino • A PAGINA 5 •

SCUOLA

Arretrati in busta a settembre

ROMA — *L'inizio del nuovo anno scolastico in programma per il 16 settembre non dovrebbe subire intralci a causa di scioperi. Il sindacato autonomo di categoria (Snals) ha, infatti, confermato che il personale della scuola troverà nella busta paga di settembre gli arretrati per il mese di febbraio, marzo e aprile, relativi al contratto '79-'81.*

Disposizioni in tal senso — rivela lo Snals — sono state date con un telex ministeriale. La rimanente parte degli arretrati, attualmente oggetto di trattativa tra i rappresentanti del sindacato e il governo, sarà corrisposta — conclude il comunicato — in una fase successiva.

Nel fresco dei laghi piemontesi

• Giovani che si tuffano nel lago di Viverone • A PAGINA 2: le previsioni del tempo per il weekend •

Turismo: scioperi per tutto il mese

In ferie senza alberghi e con ristoranti chiusi

ROMA — Alberghi e ristoranti, trasporti aerei, traghetti, medici. Sul Ferragosto sindacale si addensano parecchie nubi.

Alberghi e ristoranti — Otto ore di sciopero martedì 11 agosto; inoltre, altre otto ore entro il mese, secondo un calendario ancora da fissare regione per regione. Lo hanno deciso i sindacati, dopo l'interruzione delle trattative per il contratto del turismo (800 mila addetti). Alberghi, ristoranti, bar, ostelli e agenzie di viaggio resteranno senza personale di servizio. Una terza giornata nazionale di sciopero (8 ore) è stata proclamata per venerdì 11 settembre.

Aerei — Si è concluso alle 4 di stamane l'incontro tra Alitalia, Intersind e le delegazioni dei tecnici di volo (300 addetti) che minacciano 96 ore di sciopero se non sarà rinnovato il contratto di lavoro. Le posizioni sono distanti. L'Alitalia e l'Intersind hanno rifiutato di ridurre il limite massimo di ore per il servizio notturno, respingendo anche il pacchetto di richieste economiche. I tecnici di volo hanno messo in risalto al termine dell'incontro la profonda divergenza di posizioni, riservandosi di decidere le date degli scioperi.

Ritardi si sono registrati fin da ieri pomeriggio; altri sono previsti anche oggi per i voli di tutte le compagnie (compresa l'Alitalia) che collegano il nostro Paese agli Stati Uniti. I controllori di volo della Cisl per solidarietà con i controllori americani impegnati nella dura vertenza con il governo (il presidente Reagan ne ha licenziati migliaia) stanno attuando una specie di «sciopero bianco». Dalle 16 di ieri infatti, per il flusso di traffico con gli Usa si attengono «al rigido rispetto delle regole internazionali» provocando alcuni ritardi sugli orari.

Traghetti — Vertenza aperta per i marittimi del sindacato autonomo che ieri mattina hanno incontrato il ministro della Marina mercantile. Agitazioni sono previste per oggi su tutti i collegamenti effettuati dai traghetti della Finmare.

Medici — Risolta finalmente la vertenza per i 70 mila medici di famiglia che hanno accettato di far slittare la loro convenzione al 1° gennaio 1982, restano aperte quelle degli ospedalieri, degli ambulatoriali e degli specialisti convenzionati con le Saub. Ieri il ministro della Sanità Altissimo ha incontrato i rappresentanti delle prime due categorie.

Morta la scrittrice Gianna Preda

ROMA — E' morta questa notte a Ronciglione, in provincia di Viterbo, la giornalista e scrittrice Gianna Preda, vice direttore del settimanale *Il borghese*. Aveva 60 anni.

Da quattro mesi era malata di cancro. Ne aveva data lei stessa notizia attraverso *Il borghese* informando i lettori d'essere stata colpita da quello che definiva «*il malaccio*». Decisa a non piegarsi al male, ha lavorato sino all'ultimo con eccezionale forza d'animo, curando la rubrica della corrispondenza con il suo pubblico. Il suo nome, per intero, era Maria Giovanna Predassi; ma tutti la conoscevano come Gianna Preda.

La scomparsa dell'ingegnere D'Ascanio

Il papà della Vespa inventò l'elicottero

PISA — *Si svolgeranno domani i funerali dell'ingegnere Corradino D'Ascanio, il «papà della Vespa». Aveva 90 anni. Ricordando i tempi difficili dell'immediato dopoguerra, D'Ascanio così raccontava la nascita del veicolo più popolare dell'Italia d'allora (ma che suscitò curiosità anche all'estero):* «Era appena tornata la pace e si cercava tutti di fare qualcosa per la ricostruzione. Enrico Piaggio mi chiamò a Biella, dove aveva uno stabilimento con qualche reparto ancora utilizzabile che fabbricava pentole di alluminio, e mi disse di studiare una motoretta pratica per far spostare gli italiani.

Ma D'Ascanio già nel 1930 aveva dato prova del suo ingegno ideando l'elicottero, o meglio, realizzò per primo un mezzo a volo verticale, dal quale sarebbe poi derivato l'elicottero: il modello si alzò in volo a Ciampino il 13 ottobre 1930.

L'ingegnere Corradino D'Ascanio aveva 90 anni

IL TEMPO DEL WEEKEND

TREGUA DELL'AFA

La «vampata di calore» all'inizio della settimana, che ha investito l'Italia ed i Paesi confinanti si è esaurita, ma questo non deve indurre a pensare che il caldo stia finendo. Diminuisce l'alta pressione, l'aria non è più opprimente e stagnante e le prime infiltrazioni di aria instabile si sono già manifestate al Nord, ma almeno sino a fine settimana ed oltre non vi sarà una seria variazione del tempo. Il caldo quindi proseguirà anche se in tono minore.

Affinché si verifichi una consistente variazione delle attuali condizioni di tempo e di caldo bisognerà attendere la prossima settimana ed esattamente martedì o mercoledì prossimi quando appunto si avrà il primo arrivo di aria fresca e temporalesca. Intanto per questo fine settimana, mentre al Centro ed al Sud il cielo si conserverà quasi ovunque sereno e le temperature massime oscilleranno tra i 32 ed i 36 gradi, sulle regioni settentrionali si avranno condizioni di tempo incerto con ampie zone di sereno ma anche con improvvisi annuvolamenti e temporali. Una circolazione di aria instabile, dopo aver stazionato alcuni giorni sulla Francia e sulla Spagna, si sposta ora verso l'Europa centrale, influenzando, tra sabato e domenica, anche le condizioni del tempo sulle nostre regioni settentrionali. Saranno questi i primi sintomi di un cedimento del bel tempo che si manifesterà in modo più vistoso appunto la prossima settimana.

Per oggi ed anche per domani gli annuvolamenti ed i temporali saranno più probabili sulle Alpi e sulla pianura padana centro orientale ma non si può escludere del tutto la possibilità di temporali anche sul Piemonte.

Per domenica invece la possibilità di temporali sarà maggiore sulla Val d'Aosta sul Piemonte sulla Liguria e sulla Lombardia ma saranno di breve durata.

Le temperature massime si manterranno contenute intorno ai 30 gradi (in qualche località specialmente nella giornata di domenica potrebbero scendere di alcuni gradi) ma la sensazione fisica di caldo sarà resa più insopportabile da un aumento del contenuto di umidità dell'aria.

Carlo Rodi

A Porto Cervo i reali di Spagna

Porto Cervo. Alle 11 di questa mattina lo yacht dei reali di Spagna ha attraccato ad una delle banchine del porto della Costa Smeralda. Juan Carlos, la principessa Sofia e i figli vi sosteranno un paio di giorni per riprendere poi la crociera nel Mediterraneo a bordo del «Fortuna». Il loro arrivo può essere la spiegazione del perché il panfilo sul quale i reali inglesi Diana e Carlo sono in viaggio di nozze ha sfiorato Porto Cervo senza buttarvi le ancore.

Fucile sotto la gonna

E' rapinato dalla bella autostoppista

ROMA — Con un fucile a canne mozze nascosto fra le pieghe della gonna, una giovane autostoppista ha fermato e minacciato l'autista di un furgone che trasportava giubbotti di pelle, permettendo ai complici che la seguivano su un'auto di compiere una rapina.

L'episodio è avvenuto sul grande raccordo anulare nei pressi della via Tiburtina. L'autista del furgone, Mario Latessa, 29 anni, era diretto verso Campobasso quando incrociava sulla strada una bella ragazza che faceva l'autostop. Fermava il furgone e la faceva salire, ma dopo alcuni metri l'autostoppista gli puntava il fucile a canne mozze contro la testa intimandogli di fermare il furgone a un lato della strada. Tre complici con il volto mascherato e le pistole in pugno entravano nella cabina.

Mentre uno teneva Latessa sotto il tiro della pistola gli altri due, aiutati dalla ragazza, caricavano su un'auto i giubbotti

Oggi, dopo l'interruzione delle trattative

Un milione di operai sciopera in Polonia

VARSAVIA — Quasi un milione di lavoratori delle principali industrie e miniere della Slesia ha scioperato stamane dopo il fallimento delle trattative fra il governo e il sindacato indipendente di Lech Walesa sul problema degli approvvigionamenti alimentari.

Lo ha comunicato un portavoce della sezione sindacale di Katowice, la principale città della Slesia, considerata la regione chiave per l'economia del Paese. Secondo il portavoce, all'inizio del turno del mattino il lavoro si è fermato in almeno 60 miniere e in tutte le più importanti fabbriche.

Infatti, dopo dieci ore di colloqui, le trattative fra governo e sindacato indipendente polacco si sono concluse questa notte senza nulla di fatto. Uscendo dalla riunione, il portavoce di «Solidarietà», il sindacato indipendente, ha detto: «*C'è stato qualche progresso*».

Ieri un portavoce della sezione locale di Katowice aveva confermato che, se dalle riunioni in corso sulla questione dell'approvvigionamento alimentare non fossero emersi «*risultati soddisfacenti*», il sindacato avrebbe chiesto alla dirigenza nazionale di proclamare uno sciopero nazionale.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 308 DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Legata all'auto in corsa dall'assalitore.** *Jane Sullivan, 20 anni, figlia di un procuratore distrettuale è stata prima rapita da un uomo poi legata mani e piedi al volante e al pedale premuto dell'acceleratore della sua vettura. Dopo una corsa folle, l'uomo è balzato giù mentre l'auto è andata violentemente a sbattere contro un palo del telefono. La ragazza è rimasta gravemente ferita.*

● **Ha due stomaci.** *E' successo ad un venticinquenne americano della West Virginia. A fare la scoperta sono stati i radiologi dai quali l'uomo era andato per controlli. Si tratta del primo caso conosciuto al mondo di un completo doppio stomaco. Il giovane americano resterà con i due stomaci perché i medici hanno stabilito che ciò non gli crea problemi.*

● **Aumenta la contingenza degli statali.** Dal primo settembre, e fino al 31 dicembre, l'«indennità integrativa speciale» a favore del personale dello Stato salirà a 349.234 lire. Il provvedimento — che tiene conto dello scatto della scala mobile avvenuto per i lavoratori dipendenti — aumenta inoltre a 310.514 lire la «contingenza» che sarà corrisposta al personale dello Stato in pensione insieme con la tredicesima mensilità.

● **Giovane ucciso dall'eroina.** *Un giovane di 18 anni, Francesco Masone, è stato trovato morto nella sua abitazione di via Giovanni Ingrao, ad Ostia Lido. Secondo gli investigatori la morte del giovane è stata causata da una dose di eroina.*

● **Strage ferroviaria.** *Centotrentasette persone sono morte in un incidente ferroviario il 9 luglio in Cina. E' stato causato dalle alluvioni che il mese scorso hanno devastato la zona e che in questo caso avevano fatto crollare un ponte ferroviario.*

● **Morto carabiniere ferito.** *E' morto ieri l'appuntato dei carabinieri Santo Lanzafame, di 36 anni, nativo di Catania, padre di cinque figli, ferito la notte di venerdì scorso a Nuoro in un attentato compiuto contro l'autopattuglia da lui comandata e rivendicato il giorno dopo da «Barbagia rossa».*

● **Rapito nipote di ministro in Columbia.** *Sette uomini armati, probabilmente guerriglieri, hanno rapito un nipote del ministro della Giustizia della Colombia, Felio Andrade Manrique. Hanno chiesto 500 mila dollari per il suo rilascio. I rapitori hanno prelevato Alvaro Manrique dalla sua fattoria vicino alla città di Natagaima.*

● **Esplode primo missile «privato».** *Il primo missile commerciale di proprietà privata è esploso ieri in una zona deserta del Texas, provocando un danno di un miliardo e 200 milioni di dollari ai suoi proprietari-costruttori e rinviandone di almeno sei mesi il lancio.*

● **Cade, guarisce, ricade e muore.** *Un operaio, Domenico Ciardulli, 33 anni, è morto precipitando nella tromba delle scale della centrale termica dell'ospedale Cardarelli, nella quale stava lavorando. Il 21 maggio l'operaio si era infortunato cadendo nella stessa tromba delle scale. Ricoverato per lungo tempo nell'ospedale Cardarelli, aveva ripreso a lavorare ieri.*

● **Nudi al sole: arrestati.** *Tre uomini, sorpresi a prendere il sole nudi in uno stabilimento del Lido di Spina nel Ferrarese, sono stati arrestati dai carabinieri e rinchiusi nel carcere di Ferrara con l'accusa di atti osceni in luogo pubblico.*

● **Fulmine ferisce ragazzo.** *Un fulmine, caduto durante uno dei violenti acquazzoni che ci sono stati ieri a Belluno, ha ferito gravemente un ragazzo di 17 anni, Andrea Salvadego, seduto assieme a tre suoi amici — che sono rimasti illesi — su una panchina sotto un albero di un parco della città. La saetta, dopo aver tagliato a metà la pianta, alta otto metri, ha colpito il giovane.*

Quattordici artisti nella cappella San Germano di Larzey

Hanno dipinto il silenzio nella mondana Courmayeur

Per chi lo desidera esiste anche la possibilità di ritagliarsi un quadratino di silenzio nella clamorosa ancorché amabile bolgia che è Courmayeur in queste settimane. Se qualcuno gradisce l'idea, basta che, come Pollicino nel bosco sulle tracce di sassolini segnavia, segua i minuscoli manifesti che dal centro del paese e lungo tutto il viale Monte Bianco guidano verso Larzey. Non è lontano e comunque una scritta a mano, ogni volta più rassicurante, incoraggia gli stanchi: «Al Larzey, Via Crucis della cappella San Germano, 10 minuti, 7 minuti, 4 minuti, 3, 2, 1...: ci siamo».

Subito dopo la strettoia del semaforo c'è il glorioso edificio dell'albergo Mont Blanc, pietra miliare nella storia del turismo d'élite e adesso convertito alla religione, non meno elitaria, del condominio di lusso. Proprio di fronte, sulla sinistra, c'è la cappelletta dedicata a San Germano che qui fece un riposino per tirare il fiato e bere una tazza di latte prima di rimettersi in cammino per Parigi dove diventò immensamente popolare, e gli dedicarono addirittura un quartiere (*Saint-Germain-des-Près*). Francesco Tabusso lo ha dipinto in un delicato quadretto che si può vedere qui a Larzey.

Larzey (Courmayeur). La «Veronica», sesta stazione della Via Crucis, di Francesco Menzio, e «San Germano», protettore dei bambini, di Francesco Tabusso

Il santo barbuto, con un'aureola grande e luminosa come il sole, tiene la mano destra sul capo di Genoveffa bambina (anch'essa solennemente aureolata, ma fatta umana da un paio di deliziose calzette rosse da piccola montanara): la protegge, come protegge tutti i bambini dei quali è il celeste patrono, e le predice un avvenire di santità.

In una *dépendance* (il lessico alberghiero a Courmayeur è obbligatorio quasi come l'accento, milanese) della cappella di San Germano sono esposte le 14 stazioni della Via Crucis interpretate da altrettanti pittori contemporanei di grande rinomanza. E' quel quadratino di immacolato silenzio che si diceva: un minuscolo spazio extraterritoriale dove la legge di Courmayeur che comanda l'obbedienza ai canoni dello sport, dello svago e della mondanità cade in prescrizione ed è sostituita da quella tanto più savia e meno effimera, anzi eterna, della confidenza in Dio e della bellezza. Di questa legge è dolce custode don Giuseppe Beltramo, il sacerdote che una trentina di anni fa si fece interprete presso i maggiori artisti italiani dell'esigenza di correggere con una sorta di contrappeso spirituale le pur ragionevoli (ma crescenti) inclinazioni materialistiche della città di Courmayeur.

L'appello di don Beltramo fu compreso nell'intenzione, e accolto con simpatia. Nel giro di pochi anni, pittori di ogni tendenza e delle più diverse convinzioni mandarono a San Germano di Larzey il loro contributo allo svolgimento del tema proposto dall'insolito committente: quello così umano e dolente della Via Crucis.

Felice Casorati ferma il momento della condanna di Gesù scandendolo nel contrasto della toga rossa del giudice con quella chiara del Cristo. In un tumulto di facinorosi armati, Gianni Vagnetti mostra Gesù nell'atto di caricarsi della croce sotto il cui peso (grave come tutti i peccati del mondo) Egli cade una prima volta: e Bruno Saetti lo coglie in quest'attimo con appassionata partecipazione.

Uno splendido dipinto di Virgilio Guidi illustra la quarta stazione della via dolorosa: l'incontro di Gesù con la madre, mentre Luigi Spazzapan in una di quelle sue composizioni tutte fremiti di linea e lampi di colore ricorda l'intervento del buon Cireneo. Segue in un trionfo di smaltati azzurri e rossi l'episodio della Veronica col volto insanguinato del Salvatore impresso sul drappo pietoso: è opera di Francesco Menzio, una di quelle davanti alle quali il pubblico si ferma più attento.

Il dramma della seconda caduta è reso da Mario Becchis nei modi perentoriamente allusivi di quell'espressionismo astratto di cui è maestro. Ottone Rosai (stazione settima) avvolge in un movimento di vortice l'incontro con le donne: un groviglio di pietà e di sofferenza, l'una che si trasferisce nell'altra e viceversa. Al napoletano Vincenzo Ciardo è affidata la cronaca della terza caduta, ed egli la immerge in una prospettiva arsa e risentita come possono essere talvolta i paesaggi della sua terra.

Massimo Quaglino compendia le pene della salita al Calvario in un quadro intenso e movimentato in cui dalla massa anonima ma partecipe si staccano plasticamente i protagonisti della vicenda, il Cristo sotto la croce e il simbolo dei suoi persecutori, un uomo d'arme con elmo, scudo e spada. Ancora bagliori di corazze e poi nudità violate, cieli di collera con saette di sdegno, una livida croce sullo sfondo: così Achille Funi narra di come Cristo fu spogliato sul Golgota, e il suo racconto ha la forza e la convinzione di un mistico del Seicento.

Don Giuseppe Beltramo

Un inconsueto, ma sincero e quanto mai vigoroso Enrico Paulucci invita a meditare sul momento più tragico, quello della crocifissione, drammatizzato dalla geometrica crudeltà dei quattro scomparti rettangolari in cui le braccia allargate del Cristo dividono la scena. Felice Carena e Domenico Cantatore riprendono, infine, i due temi cui si è ispirata tanta parte della pittura sacra nei secoli, la morte di Gesù in croce e la deposizione: l'uno e l'altro, nei modi loro propri, si confrontano degnamente coi grandi del passato. Chiude il percorso Aligi Sassu con la visione struggente di Gesù calato nel sepolcro, ed è l'emozionante suggello di una visita che in questa capitale delle smemoranti vacanze un poco sorprende e ancor più commuove.

Altri dipinti si sono aggiunti successivamente al nucleo primitivo e omogeneo della Via Crucis. Il quadratino di silenzio si è così arricchito dei nomi e delle opere di Sicbaldi e Treccani, di Sandro Cherchi, Raffaele Pontecorvo e Giacomo Soffiantino e, ancora, Tabusso, Saetti, Guidi e Paulucci. Un San Francesco in orazione fra le rupi della Verna introduce il discorso sui grandi santi: reca la firma di quell'artista tanto caro quanto appartato e schivo che è Giulio Da Milano. Una sola opera di scultura, ma di altissima qualità: un bronzeo Cristo in croce di Umberto Mastroianni.

Don Beltramo ha scelto bene. Ha servito con intelligenza pari all'umiltà il Signore, l'arte e l'amata montagna. Bisogna essergliene grati. Come quel ragazzino che uscendo l'altro giorno dopo una visita fatta con gioiosa compunzione, si è voltato un attimo e ha detto: «Ho anche fatto l'offerta». Un po' contrariata, la sua mamma gli ha ricordato che non è di buon gusto divulgare la propria generosità. Don Beltramo ha sorriso e ha ringraziato diffusamente il ragazzo.

Gigi Caorsi

L'ayatollah non ricorda i favori ricevuti dai francesi durante l'esilio

Quando Khomeini dirigeva da Parigi la guerra contro lo «Scià tiranno»

L'ayatollah Khomeini, che oggi taglieggia i cittadini francesi i quali tentano di rimpatriare, prolungando arbitrariamente l'attesa di un aereo, è un uomo di poca memoria? Nessuno lo crede. Il profeta della rivoluzione sciita ricorda sicuramente molto bene che fu proprio la Francia a concedergli asilo negli anni più difficili e che proprio il lungo soggiorno vicino Parigi, a Neauphle-Le-Chateau, gli permise la gloriosa rimpatriata.

Quando Khomeini viveva esule a Parigi

L'ayatollah Khomeini, nel 1977, era infatti rifugiato a Najaf, in Irak. Di qui svolgeva una moderata attività politica che infastidiva l'allora potentissimo scià Pahlevi.

Fu proprio il *«re dei re»* a chiedere al governo di Baghdad di cacciare l'incomodo gran sacerdote. Fu accontentato, e Khomeini dovette scegliersi un altro rifugio, Parigi appunto.

Fu l'inizio della sua irresistibile ascesa, perché proprio qui, a Parigi, Khomeini trovò ad ascoltarlo quei *mass-media* (radio, televisione e giornali) di cui, a Baghdad, non poteva disporre. La sua voce, così amplificata, rimbalzava sui fedeli sciiti in Persia in preda alla febbre antiamericana e anti-scià.

Khomeini, con tutto ciò non può dimostrare gratitudine alla Francia perché in questo momento ha assolutamente bisogno di farsi dei nemici all'estero; questo, nella speranza di far dimenticare al suo popolo i gravissimi problemi economici, politici e sociali.

Sa bene, l'*ayatollah*, che alla Francia deve tutto. Fu da Neauphle-Le-Chateau che l'inflessibile gran sacerdote guidò la *«rivoluzione a mani nude»*, che finì per travolgere la monarchia filo-occidentale dei Pahlevi. Di lì è partito, il primo febbraio 1979, per essere accolto trionfalmente a Teheran.

Ospite di alcuni iraniani, Khomeini aveva impiantato alle porte di Parigi un santuario e una attivissima centrale politica. Cinque volte al giorno, l'«imam» usciva dal suo ritiro, attraversava la strada, entrava nello *«chalet»* antistante per le preghiere comunitarie.

Rituale di ferro, rare interviste, e grande libertà d'azione. Proprio ciò che ora vorrebbe si negasse a Bani Sadr, l'ex presidente iraniano di nuovo in esilio.

Parigi. L'ex presidente iraniano Bani Sadr in Francia

Il lungo calvario degli ostaggi Usa

Domenica 4 novembre 1979. La notizia arriva improvvisamente, trasmessa da un'agenzia americana e diramata dalle telescriventi in tutto il mondo: un gruppo di studenti, circa un centinaio secondo fonti Usa, ha assalito l'ambasciata americana di Teheran occupando la sede diplomatica e prendendo in ostaggio funzionari e impiegati. Gli studenti, seguaci dell'ayatollah Khomeini, chiedono al governo Usa l'estradizione dello Scià Reza Pahlavi rifugiatosi poco prima della «rivoluzione» oltre oceano.

Subito il presidente Carter cerca di sdrammatizzare. Senza sapere che l'occupazione dell'ambasciata, da parte degli studenti iraniani, sta per aprire una delle pagine più tragiche della storia degli Stati Uniti; e che il lungo «braccio di ferro» a cui sarà costretto dagli studenti gli costerà la carica di Presidente alle elezioni.

Gli ostaggi presi prigionieri furono 52.

Secondo la Cia, il servizio segreto americano, l'occupazione era stata preparata da tempo. Gli studenti iraniani stavano sfilando in un corteo di decine di migliaia di giovani, organizzato per commemorare il primo anniversario degli incidenti avvenuti l'anno prima, durante i sanguinosi scontri con la polizia dello Scià. Ad un segnale convenuto un «commando» si staccò e invase i locali dell'ambasciata cercando di sopraffare i soldati di guardia.

Per il governo americano iniziò un lungo periodo di umilianti trattative. Lo Scià non venne estradato come chiedevano gli studenti. Ma gli ostaggi furono tenuti prigionieri per quasi due anni, fino al 21 gennaio 1981. Il presidente Carter tentò di liberarli con un'azione di forza (un «blitz» aereo appoggiato dai servizi segreti) che si concluse con un clamoroso fallimento.

Voli per gli Usa senza benestare?

LONDRA — *Solidarietà e simpatia per i controllori del traffico aereo in sciopero negli Stati Uniti sono state espresse da diverse organizzazioni sindacali di categoria in Europa, e particolarmente in Francia, Danimarca, Olanda, Inghilterra e Italia. La federazione internazionale delle associazioni dei controllori ha chiesto alle associazioni affiliate di non concedere più il benestare di volo per gli aerei diretti negli Stati Uniti. Il presidente della federazione, Harry Henschler, ha precisato che all'aereo verrà concesso il benestare fino al punto più vicino allo spazio aereo americano.*

La misura è stata adottata a causa della incertezza sulle garanzie di sicurezza fornite dai cieli americani in seguito allo sciopero dei controllori

Non sono partiti perché «al Sud non c'era più necessità»

Marciscono in un deposito di Milano soccorsi «urgenti» per i terremotati

MILANO — *Duecento metri quadri di scatoloni con «soccorsi urgenti» per i terremotati, accatastati a Milano, nei locali dell'ex ospedale, si stanno deteriorando. Nessuno sa se e quando partiranno; probabilmente mai. Si tratta di materiale sanitario, pannolini, stringhe sterilizzate, riso in sacchi, biscotti, marmellata, latte, vestiti, coperte.*

Il caldo e l'umidità hanno probabilmente già incominciato a rovinare parte degli indumenti. Sicuramente non troveranno più la strada per l'Irpinia parecchie confezioni di «latte a lunga conservazione», scaduto nel marzo scorso. In un'altra stanza sono ammucchiate casse di stufe, numerose suppellettili e materiale vario (ci sono persino due bare).

E' il frutto dello slancio generoso dei giorni di novembre, quando le conseguenze del terremoto che aveva sconvolto il Paese si andavano rivelando sempre più gravi. Le scuole, gli istituti di beneficenza, privati cittadini mandarono quello di cui disponevano, e che pensavano potesse servire, al centro di raccolta di soccorsi di via Livigno.

Con la stessa rapidità Comune, Provincia e Regione organizzarono autocolonne di soccorso che, cariche di tutti i generi di prima necessità, cominciarono a correre verso Sud. E continuarono, finché un giorno giunse l'ordine di non mandare più nulla: la valanga di soccorsi aveva superato il reale bisogno di quei momenti, era inutile proseguire. Ma prima che lo slancio dei cittadini e delle varie organizzazioni si fermasse, nei locali di via Livigno si erano accumulati altri quintali di viveri, indumenti

Il problema adesso è che cosa fare del materiale che gli otto mesi passati non hanno contribuito a deteriorare irrimediabilmente. Ci sono due ipotesi che vengono sottoposte all'attenzione dei responsabili.

La prima è quella di inviare egualmente nei centri colpiti dal sismo questi soccorsi: sono passati otto mesi, in Irpinia, dal giorno in cui la terra ha tremato, ma ancora molte famiglie vivono una vita precaria e ogni aiuto, anche se minimo, può essere il benvenuto.

L'altra ipotesi è di utilizzare quanto c'è ancora di utilizzabile negli stanzoni per aiutare le persone che ne hanno bisogno nell'area del Comune e della provincia milanese, tramite i buoni uffici di qualche ente assistenziale.

La polizia indaga sull'oscura aggressione di cui è rimasto vittima Roberto Fainello

Il giovane smemorato è a casa Resta il mistero: chi lo ha ferito?

Bello, sorridente, in completo bianco con giacca sahariana a maniche corte quello che per più giorni abbiamo chiamato «lo smemorato» ieri sera se n'è andato dalle Molinette accompagnato dalla madre accorsa da Venezia dopo aver visto l'immagine del figlio nel servizio del terzo canale televisivo.

L'arrivo della donna ha segnato la fine del dramma per il giovane senza memoria, ma lascia dietro di sé un mistero ancora tutto da chiarire. Se ora sappiamo che l'uomo salvatosi domenica mattina dalle acque del Po si chiama Roberto Fainello, 26 anni, consulente d'arte attualmente sotto le armi, rimane da chiarire perché fosse arrivato a Torino, come e dove è stato aggredito; chi gli ha portato via un anello antico con brillante, la catena d'oro con appesa una preziosa moneta, il portafogli con tutti i documenti. Resta infine un interrogativo ancora più inquietante: perché hanno cercato di sbarazzarsi di lui gettandolo ferito e incosciente nel fiume?

Il ricordo di questa brutta avventura non torna — se non per immagini confuse — alla mente di Roberto Fainello e la polizia, che l'ha interrogato a lungo prima del ritorno a casa non ha potuto ricavarne elementi utili. Eppure è chiaro che il giovane è stato vittima di un tentato omicidio per rapina.

Matilde Cavallarin, la madre di Roberto, è stata precisa nella descrizione degli oggetti che il figlio era solito portare. Cordiale, con gli occhi azzurri identici a quelli del figlio, ha raccontato storia e vita della sua famiglia. Ha un'altra figlia, Elisabetta, di 20 anni, che vive con lei a Venezia. Roberto, invece, vive dall'età di 19 anni a Milano, ospite del suo datore di lavoro, Carlo Monzino, un nome ben noto nell'alta finanza milanese.

Con la madre ha però mantenuto un rapporto caldo e affettuoso: *«Mio figlio mi telefona due-tre volte al giorno anche quando è all'estero. Un ragazzo intelligente che ha continuato gli studi di lettere a Ca' Foscari e sta per laurearsi. E' stato mandato a Oxford per perfezionare l'inglese. Ha viaggiato in tutto il mondo a comprare e vendere quadri e oggetti d'arte. Appena finirà il servizio militare probabilmente comincerà a lavorare in proprio»*.

La donna, vedova dal 30 novembre dello scorso anno, non ha grandi possibilità economiche. Il marito era un portuale. Roberto, invece, è riuscito a inserirsi in un giro ben al di sopra delle possibilità della sua famiglia.

La perdita del padre — è ancora Matilde Fainello a raccontare — l'ha fortemente scosso. Ricevuta la notizia del suo ricovero in ospedale a Venezia mentre si trovava a Lugano Roberto — dice la donna — accorse al suo capezzale e vi rimase fino alla fine, per quattro giorni, senza mangiare né dormire.

«Fu uno choc per lui — racconta — *come traumatizzante è stata per lui la chiamata alle armi»*.

Dal 16 giugno è in fanteria a Udine, ma in caserma è rimasto appena 5 giorni. Quasi subito è stato ricoverato all'ospedale militare di Padova, poi è stato dimesso: 25 giorni di convalescenza prima e poi, dal 24 luglio, altri 40. Avrebbe dovuto partire per una vacanza in Sicilia, ospite di un'amica proprietaria di un albergo, e poi era sua intenzione trascorrere un periodo in solitudine. *«Mio figlio* — precisa la madre — *guadagna molto ma spende molto in abiti e in viaggi e vuole vivere intensamente la sua giovinezza»*.

Il vestito che ha rovinato nuotando nelle sporche acque del Po per guadagnare la riva è di Giorgio Armani, uno stilista di successo, suo amico.

Rimane aperto anche per la madre il mistero dell'amnesia. Un caso che gli psichiatri delle Molinette hanno interpretato ma non completamente chiarito. Il dottor Bigatto, che ha seguito il giovane, ci ha detto: *«Si tratta sicuramente di un blocco psicogeno. Ad ogni tentativo di sondaggio sulla sua persona, sul suo ambiente ha sempre risposto: non ricordo. E' uno stato legato a momenti traumatici vissuti in passato ma non necessariamente dovuti alla botta in testa infertagli con un bastone spigoloso. L'incontro con la madre ha visto il giovane emozionatissimo. Emozione che gli ha permesso di recuperare progressivamente il ricordo della donna, la cui immagine gli appariva all'inizio poco chiara. Sotto l'aspetto medico sarà utile approfondire ancora le ragioni del blocco mentale»*. Il direttore amministrativo delle Molinette, dottor Brusa, ha accennato a *«fenomeni di rimozione per cui si spegne la coscienza che lega alla vita»*.

Il momento dell'incontro di Roberto Fainello con la madre - Un abbraccio lungo e caloroso da parte di lei, qualche titubanza da parte di lui — Più tardi il giovane dirà: «Adesso ricordo chi sei»

Roberto, che dapprima ha ricordato soltanto il nome della madre, all'insistenza di lei ha via via recuperato immagini e frasi della famiglia. Non vuol però ricordare nulla che riguardi la sua attuale vita privata, i suoi impegni, Torino. Lui che — ha raccontato ancora la madre — ha lavorato per un certo periodo presso un commercialista facendo la spola fra la nostra città e Milano. Il nome però né madre né figlio lo rammentano. **al. rig.**

La madre del giovane smemorato si è presentata con documenti che ricostruiscono l'infanzia di Roberto: qui, una fotografia, in cui Roberto — bambino — è ritratto con la sorella

Una donna di Torino e un giovane di Alessandria stanotte a Ovada

Saltano il guard-rail del viadotto per paura di essere investiti: morti

Due morti sull'autostrada dei Trafori, poco distante da Ovada: viaggiavano su due auto che dopo uno scontro sono precipitate nel vuoto da un viadotto. Una delle vittime è Anna Maria Landino, 35 anni, casalinga. Sposata con Vittorio Bouvet, 39 anni, abitava nella nostra città in corso Bramante 76 e aveva due figli: Massimiliano, 8 anni, e Alessandro, di 11. Anche Vittorio Bouvet è rimasto ferito: ora è ricoverato in ospedale, guaribile in 20 giorni. L'altra vittima è Giovanni Melito, 21 anni, di Alessandria.

Il Bouvet, con a fianco la moglie, percorreva l'«Autotrafori» alla guida di una «124» diretto a Torino, a mezzanotte circa di ieri. Sul viadotto Baudassina, poco prima di Ovada, l'auto ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro il «guard-rail» di sinistra. Poco dopo è sopraggiunto un autofurgone guidato dal Melito che aveva accanto Maurizio Annaloro, 22 anni, anche lui di Alessandria. I due giovani sono scesi e si sono avvicinati all'auto che aveva subito l'incidente per portare soccorso ai feriti.

In quello stesso momento è sopraggiunta un'altra auto, guidata da Giuseppe Ribuoli, 53 anni, abitante ad Alessandria. L'auto ha urtato di striscio la «124» del Bouvet, Giovanni Melito e Anna Maria Landino, a questo punto, per mettersi al riparo, hanno scavalcato il «guard-rail» senza rendersi conto di trovarsi su un viadotto. Sono precipitati nel vuoto e sono morti per le gravi lesioni riportate nella caduta. Mentre venivano soccorsi i feriti e le vittime, altre due auto hanno tamponato la «124», ma fortunatamente senza ulteriori tragiche conseguenze. **f. m.**

Questa mattina a Revigliasco

Scoppia un tubo

Stanotte si è rotta una tubatura dell'acquedotto in strada antica di Revigliasco. A causa della continua infiltrazione dell'acqua, parte del terreno ha ceduto, l'asfalto presenta numerose fenditure.

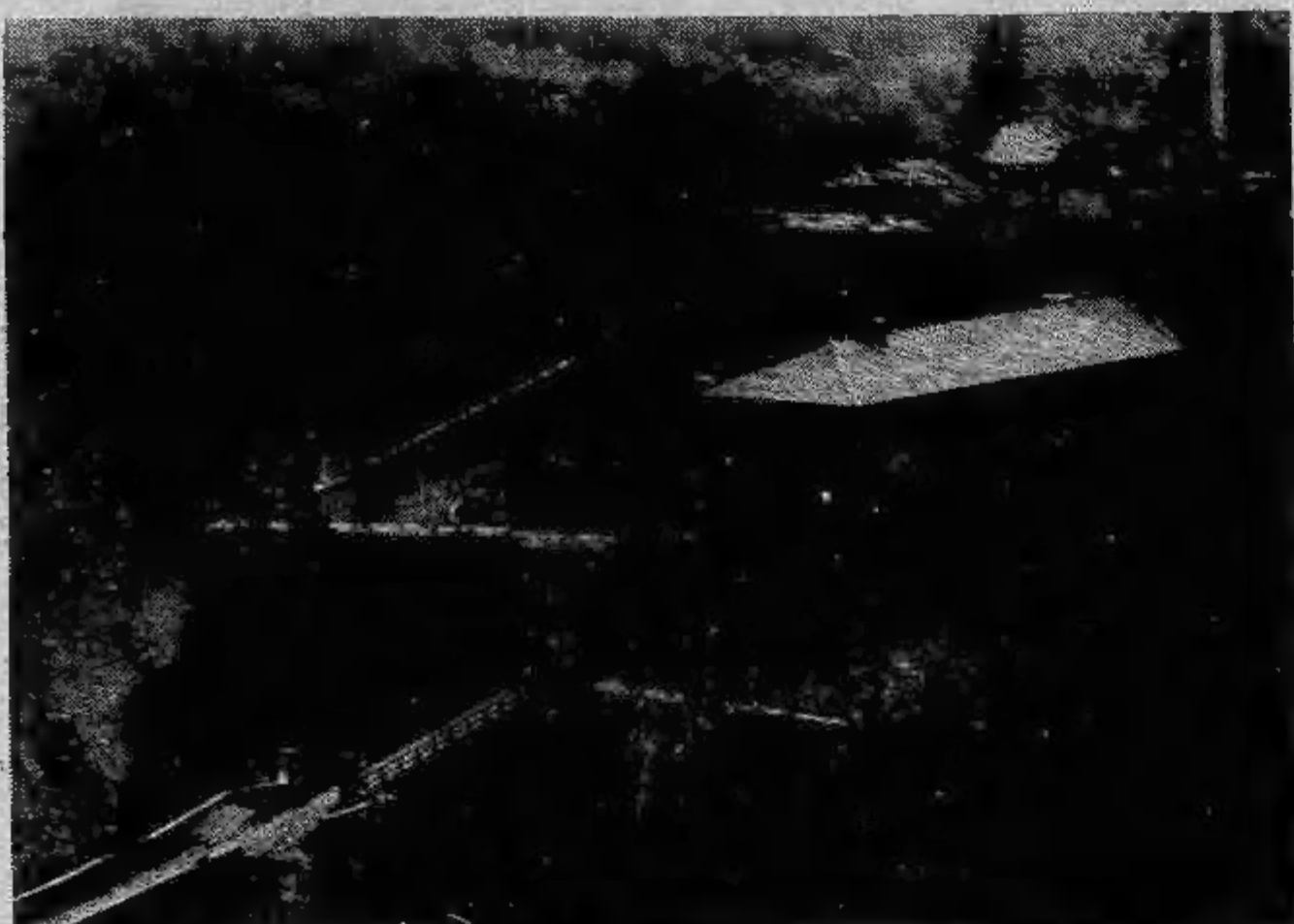
L'incidente si è verificato verso le quattro. L'acqua si è riversata lungo la vecchia strada collinare. Soltanto stamane verso le sei sono intervenuti i tecnici dell'Azienda Acquedotto Municipale che hanno provveduto a sospendere l'erogazione dell'acqua potabile nella zona per consentire i lavori di riparazione.

Lungo la strada, davanti alla palazzina di strada antica di Revigliasco 48, sono stati collocati alcuni cavalletti per impedire il transito dei veicoli sul luogo che potrebbe franare. Il traffico può, comunque, continuare a senso alternato. Vigili urbani controllano che tutto si svolga regolarmente finché il guasto non verrà riparato.

● Con la fidanzata al mare, i genitori in vacanza a Mezzenile, un fratello in Portogallo, un giovane medico si è avvelenato per solitudine. E' morto sdraiato sul letto mentre scriveva bigliettini di scusa a tutti sul suo ricettario: Rattalino dott. Giorgio, studio in via San Marino 89/14.

La proposta del sindaco di Exilles per ridar vita all'antico maniero

Un ristorante tipico fra le cupe muraglie che imprigionarono la Maschera di ferro

Due anni fa sono cominciati i lavori di ristrutturazione: «Ma vanno a rilento. E' stato appena ricoperto finora un pezzo di tetto, circa 200 metri quadrati» - «E' necessario in ogni caso pensare a come riutilizzare la costruzione in modo che diventi un centro vivo» - Un problema: manca il custode e per i prossimi sei anni il forte potrà essere terreno di vandali

Exilles, il suo forte. Grandissimo, incombente sul paese rannicchiato ai suoi piedi, massiccio baluardo messo lì a sbarrare la valle dalle invasioni dei francesi. Patetico, se vogliamo, nei suoi contorni minacciosi, ché Napoleone passò dal Moncenisio e i generali Vauban e Catinat scelsero il Sestrière, senza forti e senza castelli. E lui, il secentesco bastione di Exilles, è ancora lì, ad aspettare invasori che non arrivano, con quella sua aria cattivissima che non spaventa più nessuno.

Inoltre, da due anni e più, gli hanno messo accanto un cartello verde, con la scritta *«Regione Piemonte - lavori di restauro e conservazione»*. Una scritta, in fondo, un po' umiliante, per il vecchio maniero, che si sente ancora in forze, con le sue file di cannoni in vista della valle, a puntare ammonitori sul suo dirimpettaio dello Charberton, lassù, alla fine della valle. Tuttavia un intervento è in effetti necessario, anzi, indispensabile.

«Indispensabile sì — conferma il sindaco di Exilles, Ezio Humbert — *perché ci sono parti che stanno andando in rovina, ed è un vero peccato. Ma i lavori vanno a rilento. Hanno coperto appena un pezzo di tetto, circa 200 metri quadri, e ripulito un po' le pareti. Ma è poco. Circa un mese e mezzo fa sono venuti qui il presidente Enrietti e gli assessori Testa e Moretti. Hanno preso impegni. Ma poi.. chissà»*.

Ma quale futuro potrebbe esservi, per il forte, secondo gli amministratori del paese?

«Noi abbiamo pensato a più di una soluzione, in modo da fare del forte un centro di attrazione vero e proprio, non solo un monumento da guardare. Ad esempio: vorremmo inserire qui una mostra delle truppe alpine europee, sale di esposizione, locali dedicati alle attività artigiane. Ma anche un ristorante tipico, o altre cose del genere che portino nuovi capitali in vallata. Parliamoci chiaro, se il forte offre attrattive solo "storiche", ben pochi devieranno dalla strada per venire a vederlo. Occorre qualcosa di più, di originale».

L'idea non sarebbe da buttare, e il vecchio maniero potrebbe benissimo prestarsi a questo come ad altri utilizzi. Ma ci sono difficoltà: *«Già, per esempio ci hanno detto che il custode verrà assegnato alla fine dei lavori di restauro, fra sei anni. Bella idea: così nel frattempo i vandali, che non mancano, andranno a sfasciare tutto ciò che verrà restaurato. Il servizio sorveglianza ci vuole subito, altro che fra sei anni»*.

Insomma, il futuro del forte è tutt'altro che luminoso, certamente meno del suo passato, che invece è pieno di storia e di storie. A cominciare da quella della *«Maschera di Ferro»*. Chi era questo personaggio misterioso e sventurato, condannato al carcere duro e all'imposizione, sul viso e sul capo, di un pesante mascherone di ferro, che ne celava le fattezze a chiunque? Non è ancora stata chiarita la sua identità, anche se moltissimi hanno scritto su di lui. Certo è che per sei anni fu prigioniero nella torre più alta di Exilles, guardato a vista da decine di guardie e impedito a parlare con nessuno. Dal 1681 al 1687 questo dolente signore fece parlare di sé tutta la valle. Si disse, di lui, che fosse il fratello gemello del re, costretto alla «maschera» per non essere riconosciuto. Una leggenda? Forse...

Oggi il castello è devastato in più punti, tutto quanto di prezioso ospitava è stato rubato da vandali. Come sarebbe possibile riadattarlo? Uno studioso, lo storico Ettore Patria, non è affatto d'accordo con l'attuale tendenza, volta a ricostruire la copertura del tetto.

«I tetti andrebbero demoliti del tutto — sostiene il Patria — *perché il forte, nato come fortificazione militare e quindi ridotta all'essenziale, ne era privo. Essi sono una sovrastruttura, aggiunta ai muri meno di cento anni fa. Eliminando i tetti il forte riacquisterebbe gran parte della sua linea originale e migliorerebbe assai»*.

Come si vede opinioni abbastanza discordi, come sempre quando si tratta di intervenire su opere di tanto rilievo e ricche di importanza storica. L'essenziale sarebbe non perdere altro tempo in chiacchiere e decidere una linea di intervento. E, soprattutto, fornire il castello di un servizio di vigilanza a tempo pieno. Prima che comincino a sparire anche i mattoni e le pietre dei muri...

ma. b.

Val di Lanzo a Ferragosto

Molte iniziative per la stagione delle ferie nelle valli di Lanzo. Il primato spetta alle gare a bocce, diurne e notturne, individuali, a coppie, terne, maschili o femminili, «lui e lei» e anche «lui lei e l'altro». Poi podismo e marce alpine, «Girostura» ad Ala, «Piedidolci» a Chialamberto, marcia alpina al Ciavanis (mille metri di dislivello), tornei di tennis, calcio, ecc.

A Ferragosto feste dell'Assunta e San Rocco ad Ala, Ceres ed altre località, con falò, distribuzione di pani della carità ed altre manifestazioni tradizionali. Ci sono poi concerti di musica classica, mostre d'arte, di flora e minerali della vallata, e a fine mese feste del villeggiante con premiazione dei più fedeli.

La Comunità montana valli ha bandito un concorso fotografico. Tema: i beni architettonici civili e religiosi, di interesse culturale o artistico, situati nel territorio della comunità. Le foto, in bianco e nero, devono essere presentate entro il 21 agosto ai Comuni oppure alle Pro loco. Le migliori saranno esposte in autunno.

Il Cai Uget di Torino, gruppo protezione natura, d'intesa con la sezione di Ciriè e valli Lanzo della Pro Natura, ha intrapreso un lavoro di segnalazione dei sentieri che percorrono i contrafforti che dividono le valli di Lanzo

Una vasta operazione dei carabinieri

Cento arresti in provincia

Cento e più arresti — il numero preciso non è ancora stato ufficialmente comunicato — sono stati eseguiti negli ultimi giorni dai carabinieri in tutto il Piemonte. Nell'operazione sono stati impegnati centinaia di uomini e numerosi mezzi con perquisizioni, blocchi stradali e controlli nei locali pubblici. In prigione sono finiti personaggi già conosciuti della malavita di tutta la regione, piccoli topi di alloggio, ricettatori, ladri d'auto, rapinatori, contrabbandieri, truffatori e disertori.

Per il numero di fermi, e soprattutto di arresti, l'operazione dei carabinieri può dirsi una delle più imponenti degli ultimi anni, pari forse soltanto a quella che ha visto i militi dell'Arma recentemente impegnati in Sardegna in un'esercitazione (in quel caso però soltanto dimostrativa) che prevedeva per alcuni minuti il blocco in entrata ed uscita di tutti i comuni dell'isola.

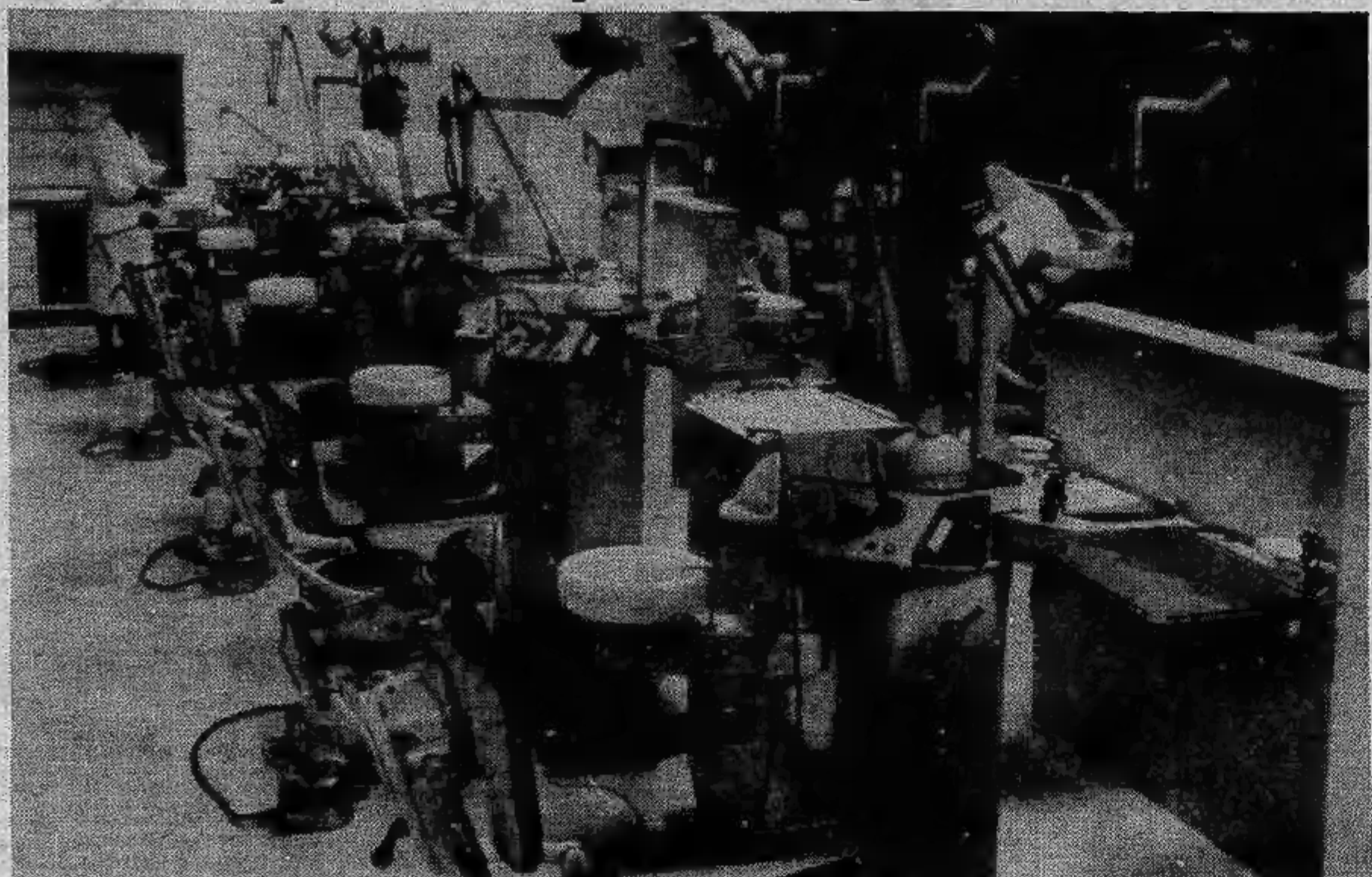
Momentaneamente, per quanto riguarda l'operazione in Piemonte (un'analoga operazione si è svolta anche in Lombardia), sono stati resi noti soltanto alcuni arresti compiuti nel Canavese e a Pinerolo.

Per il Canavese si tratta dell'autista Giacomo Comino, 48 anni, Mercenasco, via Cialdini 15, colpito da ordine di carcerazione della Procura di Strambino. Ancora di Angelo Addino, 26 anni, Ivrea, piazza del Teatro 3; Alfredo Beltrami, 21 anni, Banchette, via Roma, entrambi ricercati per ordine di cattura da parte della Procura militare di Torino e Verona per diserzione dal servizio di leva; Luigi Moscatiello, 32 anni, Valperga, via Peradotto, che aveva in sospeso con la giustizia un mese e 15 giorni di carcere per assegni a vuoto; ed infine Miranda Giagnorio, 20 anni, Ivrea, via Papa Giovanni.

A Pinerolo, tra gli altri, è stato sorpreso Giuseppe Abate, 25 anni, Torino, corso Tazzoli 200, tossicodipendente, mentre tentava di svaligiare l'appartamento di Oreste Galliano, 50 anni, via Nazionale 168. Si era impossessato di gioielli e danaro contante per un valore di 3 milioni circa. In carcere sono anche finiti Vittorino Carraro, 28 anni, Pinerolo, via Caprilli 19 che deve scontare 18 giorni di reclusione; Gino Bartalot, 57 anni, Pinerolo, via Cavalieri d'Italia 31, operaio Riv, coniugato, che deve scontare 17 giorni di carcere; Giovanni Barale, 29 anni, Pinerolo, via Giani 6 e Riccardo Sandri, 20 anni, residente a Prarostino in via Rocco 10, questi ultimi due colpiti da ordine di cattura per diserzione delle Procure di Torino e Napoli. Ordine di cattura emessi rispettivamente il 17 e 19 luglio. L'ultimo delle decine di arresti comunicati (gli altri lo saranno domani in una conferenza stampa) è quello del commerciante quarantenne Renzo Raschilla, residente a Scalenghe, in via Buriasco 6, colpito da ordine di carcerazione il 22 dicembre '80 della Pretura di Pinerolo per 5 giorni di reclusione

Nella città non proprio deserta d'agosto trovare un dentista è un'impresa

«Pronto, dottore, ho mal di denti» Può aspettare fino al 20 agosto?

All'ordine dei medici non risulta che ci siano turni per ferie, l'associazione medici dentisti è «momentaneamente chiusa» - Trenta telefonate in città a professionisti torinesi, solo quattro risultano presenti - Ma per chi ha urgenza di farsi curare c'è l'ambulatorio delle Molinette

Difficile trovare un dentista d'agosto in città - Per chi ha mal di denti, sola speranza è l'ospedale

Il mal di denti, detto poeticamente «mal d'amore», non conosce ferie. E se deve venire, perché abbiamo sempre rimandato la visita dal dentista, può anche darsi che non si curi del periodo vacanziero e che ci assalga nel bel mezzo d'agosto. Il nostro dentista, naturalmente, è in ferie. Che fare, oltre che imbottirsi di pastiglie e assumere un'espressione desolata?

Non resta che attaccarsi al telefono e, sfogliando le Pagine Gialle, sotto l'intestazione «Dentisti», formare un po' di numeri.

Abbiamo provato a farlo anche noi, in cronaca, e non abbiamo avuto grandi successi. Su una trentina di numeri formati, abbiamo ricevuto soltanto quattro risposte: due delle quali appartengono a solerti segretarie che registrano gli appuntamenti per altrettanto solerti medici. Le altre due voci sono quelle registrate della segreteria telefonica: «*Il dottor Tale non c'è fino al 6 agosto. Per casi urgenti rivolgersi al dott. ... al numero ...*».

Si forma il nuovo numero e la risposta è immediata: «*Buongiorno, studio del dott...*».

Rispondiamo al saluto e attacchiamo con la nostra richiesta sugli orari di visita e poi ci accorgiamo che, nel frattempo, la voce ha continuato a parlare: «*... fino al 24 agosto. Per casi urgenti rivolgersi, fino al 7 agosto al dott... e dal 10 al 21 agosto, al dott...*».

All'Ordine dei medici non risulta che ci siano «turni» per ferie. D'altra parte, è ovvio, si parla di liberi professionisti.

All'Associazione medici dentisti, la solita voce registrata (sembrano tutte uguali) ci comunica che «*la segreteria dell'Associazione è momentaneamente chiusa*», non si dice se sarà aperta nel pomeriggio, oppure il mese prossimo.

Se il mal di denti è davvero insopportabile si può ricorrere, tanto per cambiare, all'ospedale. C'è un servizio di pronto soccorso dentistico alle Molinette, aperto tutte le sere dalle 20 alle 23. L'ambulatorio, invece, funziona dalle 8 alle 12. E ai medici che vi lavorano, certamente, non mancano i pazienti.

E' auspicabile, comunque, che dopo un'esperienza estiva con mal di denti, si facciano sani propositi di «*non ridursi più all'ultimo momento*».

Oculisti assenti

Chi ha bisogno urgentemente dell'oculista, in questi giorni, fa bene a rivolgersi all'ospedale oftalmico, in via Juvarra 19 (tel. 512.486).

«*I casi veramente urgenti, però* — spiega il direttore sanitario dell'ospedale, prof. Mario Bianchi — *sono rari, soprattutto in questo periodo. Sono urgenti il distacco della retina e i traumi. Con la maggior parte delle aziende chiuse i traumi sul lavoro sono pochissimi. Esaminando il quadro generale diciamo che le richieste di prestazioni hanno subito una diminuzione del 50 per cento. Metà dei medici dell'ospedale sono in ferie e quelli in servizio sono sufficienti a garantire l'assistenza*».

Il pronto soccorso dell'ospedale funziona ventiquattr'ore su ventiquattro. Un medico è sempre presente e c'è un primario o un aiuto reperibile in ogni caso.

«*Non ricoveriamo* — spiega il professor Bianchi — *ad eccezione dei casi urgenti. Di solito le malattie agli occhi non richiedono interventi immediati. Le operazioni, d'estate, non sono consigliabili, soprattutto se si tratta di persone anziane*».

Per chi non ha fretta non rimane che aspettare che il proprio oculista di fiducia torni dalle ferie. Metà hanno lasciato Torino. Se, però, si prova a chiedere un appuntamento per telefono, al mattino, la situazione appare molto più drammatica.

Gli assenti hanno la segreteria telefonica che informa il paziente sulla data del rientro del medico (non prima del 20). Gli altri non rispondono al telefono perché sono in ospedale.

Per prendere appuntamento bisogna telefonare di pomeriggio e non c'è da aspettare oltre per essere visitati: da un giorno a una settimana. Si tratta di attese enormemente inferiori a quelle del resto dell'anno. Vale la pena di approfittarne.

Poco prima di mezzogiorno in via Tiziano 21

Irrompono in un negozio e rapinano 60 mila lire

Attilio Beatrice nel suo negozio stamane

Magro bottino per tre rapinatori che, stamane, hanno preso di mira il negozio di articoli sanitari di via Tiziano 21 b. Il fatto è avvenuto verso le 11,30. Da una 127 turchese scendono tre giovani, sui vent'anni, entrano nel negozio di Attilio Beatrice e attendono di essere serviti. E' lo stesso titolare del negozio che chiede ai tre «clienti» che cosa desiderano.

«Mi dia quel pezzo» dice un componente la banda, indicando un articolo. Attilio Beatrice non fa in tempo a girarsi verso gli scaffali che si trova con una pistola puntata contro.

«E' una rapina, state fermi o vi ammazzo tutti» urla un rapinatore contro Attilio Beatrice, il figlio di questi, Enzo, un'impiegata e due clienti.

Il terzo complice aggira il bancone e intasca l'incasso della mattinata, circa 60 mila lire. C'è un ulteriore momento di panico quando nel negozio entra il postino, i rapinatori lo spingono contro una parete e gli ordinano di «non fare scherzi». Quindi fuggono sulla 127. Pochi minuti più tardi l'auto viene ritrovata in via Nizza.

Feste dei matti in Val di Viù

Stagione delle ferie in Val di Viù. Nel capoluogo, centro prediletto di villeggiatura dell'aristocrazia torinese nel secolo scorso, ci sarà una nutrita serie di manifestazioni, coordinate dalla Pro loco. Allo scub club Corgnolero si terrà una serie di serate danzanti, una delle quali, l'8 agosto, gay. Altre serate hanno denominazioni provocatorie: feste «dell'aldilà», «dei matti», ecc. accanto ad altre dal tema più tradizionale. Per gli sportivi ci saranno tre gare di bob kart, marce alpine, tornei di tennis. Nelle carte prevale lo scopone «scientifico», con diverse gare fra cui un campionato valligiano, ma non mancano i tarocchi. E poi merende, sangrie, cacce al tesoro, ecc.

A Lemie la Pro loco, nata solo da pochi anni, si è data da fare per recuperare il tempo perduto, ha stampato un opuscolo con illustrazioni, cenni storici, e un programma di gare, feste, gite, concerti, incontri culturali, polentate, ecc.

Ad Usseglio la novità dell'anno è un campo di calcio inaugurato nei giorni scorsi.

Ristoranti aperti in città

Quartiere Centro: A La Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Biagini, via S. Tommaso 10; Bar Motta (selfservice - rist.), corso Vitt. Emanuele II 92; Bianchini, via Gioia 3; Caval 'd brons, piazza San Carlo 157; Cremo, via S. Quintino 1; Da Francesco, via Alfieri 20; Da Nicola, via Po 20; Giorgio Dell'Amico, via Monte di Pietà 1; Delle Indie, via Verdi 10; Dry Martini, via Lagrange 10; Due Lampioni, via Carlo Alberto 45; Europeen, corso Vinzaglio 17; Family Service, via Bogino 2; Fréjus, via C. Beccaria 2; Angela Furia, corso P. Eugenio 4; Galante, corso Palestro 15; Gasthaus, via Gramsci 3; Il menir, via S. Massimo 4; Sa Barbagia, corso P. Eugenio 42; La Caravella, via Vasco 2; La tinera, via Parini 13; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Pam pam, corso Vittorio Emanuele 45; Porcellana, via Amendola 6; Porto di Savona, piazza V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX Settembre 1; Shanghai, via P. Palatina 6; Selfservice, corso Siccardi 15; Statuto, piazza Statuto 17; Soge, via Lagrange 42; Tastevin, corso Siccardi 15; Taverna del ciclope, via S. F. da Paola 46; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Torino, via Nota 7; Toscano, via Misericordia 4; Da Linta - Marino, via Mazzini 25; Taverna fiorentina, via Palazzo di città 6.

San Salvario-Valentino: Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Del Chianti, via Saluzzo 13; Dante Alighieri, via Baretti 2; Da zia Amelia, via Nizza 31; Fiorentina, via Saluzzo 6; Fusse ca fusse, via Galliari 12; Giappone, via Galliari 16; Giusti, via P. Tommaso 17; Hong Kong, via Goito 4; Il papavero, corso Raffaello 5; Il giaguaro, piazza Nizza 83; Incrocci, via Nizza 84; Piatto d'oro, via Galliari 9; Da Angelo, v. P. Tommaso 2.

Crocetta-San Secondo: San Secondo, via S. Secondo 7 bis; Crocetta, via M. Polo 21; Del Toro, via Torricelli 59; Gianfaldoni, via Pastrengo 2; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Baffo, via Pigafetta 56; Gran Carlo, via Magenta 2.

San Paolo: Adriano, via Pollenzo 39; Il torchio, via Braccini 57; L'ostricaio, via Rivalta 23; Schiavon, corso Ferrucci 72.

Cenisia-Cit Turin: Cambusa, via Valdieri 2; Duchesse, via Duchessa Jolanda 7; Da Nicola e Mauro, via Barge 15; La Caraffa, via Verzuolo 40; Manolo, via Germanasca 37; Drago, via Beaumont 31; Chianale, via Grassi 9.

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Balbis 11/a; La Grupia, via Rocciamelone 17; Zazà, via P. d'Acaja 57.

Aurora-Rossini-Valdocco: S. Giors, via Borgo Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Da Mauro, corso Brescia 13; Da Vittorio, corso Novara 8; Degli sposi, corso Novara 5; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Luciano, via Cecchi 60; Mazza, corso G. Cesare 53; Taverna, via Catania 46; Lucio, corso R. Margherita 108.

Vanchiglia: Al 24, via Montebello 24; Rossini, corso S. Maurizio 25; Da Grieco, via Vanchiglia 16; Da Peter, corso San Maurizio 61; La brace, via Napione 28; Osteria, via Guastalla 23; Rugantino, via Riccio 5; Zampieri, via Montebello 4; Vecchia America, via Fontanesi 33; Santa Giulia (pizz.), via Balbo 10.

Millefonti-Nizza: Guliusci, via Vigliani 184; Petrelli (rist.-pizz.), via Tepice 8.

Mercati Generali-Lingotto: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Bengasi, piazza Bengasi 15; Noè, piazza Guala 145; Negro, corso U. Sovietica 123.

Santa Rita: Al fojot, corso Orbassano 460; La smarrita, corso Unione Sovietica 244; S. Rita, corso Orbassano 98; Pizzeria Michele, via Rovereto 79; Al porticciolo, via Barletta 58.

Mirafiori Nord: Bologna, corso U. Sovietica 395; Città Giardino, via Reni 171; Le 3 lanterne, corso Orbassano 277.

Pozzo Strada: Asiago, via Asiago 15.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Da Salvatore, via Bellardi 10; Da Nando (pizz.), corso Francia 448 (Aeronautica).

Le Vallette-Lucento: Vecchio Aratro, corso Potenza 189; Maschera di ferro, via Valdellatorre 120; Lucciola, via Segantini 15.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42; La strana gente, via Ala di Stura 43; Sarti, corso Grosseto 81.

Barriera di Milano: Ciau Turin, corso G. Cesare 174; La carrelera, corso Vercelli 195.

Falchera-Rebaudengo: Ciclope, strada Cuorgnè 112.

Madonna del Pilone: Da Beppe, corso Chieri 71; La Cloche, strada traforo del Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci, corso Chieri 48; La «Dentera», corso Casale 321; Saltincielo, strada funicolare di Superga 3; La siesta, strada traforo del Pino.

Borgo Po-Cavoretto: Alberoni, corso Moncalieri 288; Al Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Ciacolon, viale XXV Aprile 11; Cit Caurel, strada ai Ronchi 14; Bellavista, strada Santa Margherita 163; Del faro, colle Maddalena 172; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123; Garden, st. Valsalice 2; Giuliano, strada Santa Margherita 183; Gran corona, corso Moncalieri 52; La gondola, corso Moncalieri 190; La griglia, strada ai Ronchi 84; Cafasso, strada Valsalice 178.

Mirafiori Sud: Maria, corso Orbassano 352; Quemado, corso U. Sovietica 409.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Boccolini

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli Lydia, Angelo, Giuseppe, le nuore Fedora e Delia, il genero Giuseppe, i nipoti Flavio, Alessandro, Maria Grazia, Lydia, Paola e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corr. alle ore 8,30 presso la Parrocchia di S. Giovanni Battista in Carcare (Sv). La salma riposerà nel cimitero di Castelnuovo Belbo (Asti) dove riceverà la benedizione presso la locale parrocchia alle ore 11,30 di venerdì 7 corr.

— Carcare, 5 agosto 1981.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Co.Vetro S.p.A. di Altare, partecipano al lutto della famiglia Boccolini per la scomparsa del Sig.

Italo Boccolini

Presidente della Società

— Altare, 5 agosto 1981.

I Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Co. Vetro S.p.A. di Altare partecipano al lutto della famiglia Boccolini per la perdita del Sig.

Italo Boccolini

Presidente della Società

— Altare, 5 agosto 1981.

La Trascom srl partecipa al profondo dolore che ha colpito la famiglia Boccolini per la scomparsa dell'amato Padre

Italo Boccolini

— Vado Ligure, 5 agosto 1981.

La Società De.Val.Bor. di Altare partecipa al lutto per la scomparsa del padre dei suoi amministratori, signor

Italo Boccolini

— Altare, 6 agosto 1981.

Dopo un'operosa vita dedicata all'insegnamento ed una lunga sofferenza, sorretta dalla fede in Dio e dall'inesauribile amore per i nipoti Giuseppe e Salvatore e dei suoi cari, è cristianamente mancata

Bice Carvutto nata Di Gioia

Ne danno il triste annuncio i figli, Teresa, Aldo, Pietro ed Antonio, i nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 agosto 1981.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora BICE:

Wanda e Luigi Perino

Paola e Agostino Regale

Rina e Giovanni Mattiodo

Maria Ausilia e Sebastiano De Luca.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Luigi Mugetti

Lo annunciano addolorati la moglie Santina, la figlia Rina col marito Piero, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balzola venerdì 7 corrente alle ore 17 partendo dall'abitazione di via Cesare Battisti 8.

— Balzola, 7 agosto 1981.

La Ditta Mugetti & Bertinotti partecipa al lutto.

Serenamente è mancato

Armando Pairotti

Anziano FIAT

Lo piangono la moglie Jucci, il figlio Ferdinando, madrina, zii e cugini. Funerali in Vallo Torinese venerdì 7 corr. mese ore 16 dall'abitazione. Un grazie doveroso alle signore Ginota e Battistina per l'amorevole assistenza.

— Vallo Torinese, 5 agosto 1981.

Oggi ha concluso serenamente la sua giornata terrena

Vincenzo Pirazzi

di anni 90

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Paola con il marito Alessandro Poscio, ed i figli Stella Maria, Elvira, Ferdinando; le sorelle Caterina e Maria, l'affezionata nipote Della Bonifanti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 7 corrente mese alle ore 17 partendo dall'abitazione in corso Roma.

— Piedimulera, 5 agosto 1981.

Il Presidente dott. Umberto Agnelli, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Società Piaggio & C. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT. ING.

Corradino D'Ascanio

che, per lunghi anni suo insigne e geniale progettista, tanto concorse all'affermazione ed allo sviluppo dell'azienda.

— Pontedera (Pisa), 7-8-1981.

I Dirigenti della Piaggio & C. prendono viva parte al dolore del collega Giorgio e della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT. ING.

Corradino D'Ascanio

che, prezioso maestro per molti, ha rappresentato per tutti un esempio di dedizione e di fiducia nel lavoro.

— Pontedera (Pisa), 7-8-1981.

Gli Amici della Sezione di Vercelli del Club Alpino Italiano partecipano al dolore delle famiglie Mantilaro e Novella per la immatura scomparsa di

Gianni e Giorgio

avvenuta per tragica fatalità 4 agosto u.s. sul massiccio del Monte Bianco.

— Vercelli, 7 agosto 1981.

Fiora e Damiano con i figli Renzo e Laura annunciano la tragica scomparsa del caro

Giorgio Novella

figlio diletto.

— Vercelli, 7 agosto 1981.

Ermanno e Roberto Becchio con le rispettive famiglie partecipano con grande dolore al gravissimo ed irreparabile lutto che ha colpito così duramente la famiglia Novella per la scomparsa del caro GIORGIO.

— Vercelli, 7 agosto 1981.

E' mancata

Pia Grossi ved. Moiso

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Nella col marito Beppe, l'adorato nipotino Maurizio, fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 8,30 ospedale Martini (via Tofane), ore 8,45 parrocchia Gesù Buon Pastore, indi la cara salma proseguirà per S. Rocco (Montaldo Roero) ore 10,30 funzione nella chiesa parrocchiale.

— Torino, 6 agosto 1981.

E' mancato ai suoi cari

Primo Berta

anni 76

anziano FIAT

Lo annunciano nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 7 corr. ore 8,45 nella parrocchia S. Giulia di Torino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Sassi.

— Moncalieri, 6 agosto 1981.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Adelina Perino nata Carrera

anni 55

L'annunciano il marito Tino, i figli Piero, Elena con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 8 corrente ore 9 dall'abitazione frazione Tedeschi 94. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lemie, 6 agosto 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Magnetti

Lo piangono i figli Adriano, Enzo, le nuore Lucia e Bruna, le nipoti Nadia, Sandra ed i fidanzati Valter, Daniele e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 7 agosto in forma civile ore 14,15 ospedale Eremo (Pecetto).

— Torino, 6 agosto 1981.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Pelassa

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Marisa Gamberana, il figlio Piergiorgio, la sorella Rina, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno lugo sabato 8 agosto, alle ore 10,15 nella parrochia Madonna del Pilone (c. Casale 195).

— Torino, 6 agosto 1981.

Antonio e Claudia Pelassa con Federico e Marco Giorgina e Nino Gally con Francesco profondamente commossi, ricordano con rimpianto il caro ZIO GIORGIO e sono affettuosamente vicini a Marisa e Piergiorgio.

Rina Pelassa ved. Dotza piange la perdita del caro fratello GIORGIO, è affettuosamente vicina a Marisa e Piergiorgio nel loro grande dolore.

Paolo, Rosetta Barruto e figli Antonio, Angiola Dotza e Giacomo, partecipano con profondo dolore la scomparsa dell'amatissimo zio

Giorgio Pelassa

— Torino, 6 agosto 1981.

Silvia Miceli ved. Dotza con il marito Franco Cogni e bimbi partecipano al dolore di nonna Rina e della famiglia Pelassa.

Marica Oria con il marito Carluccio e la piccola Lucia è molto vicina alla sorella Marisa e a Piergiorgio.

Carlo e Dora Gamberana con i figli Nino e Massimo prendono parte al dolore per la scomparsa del cognato GIORGIO.

Francesco Coggiola, Angelo e Giuseppina Molino sono affettuosamente vicini ai cugini nel rimpianto del caro GIORGIO.

Vittorio e Gabriella Coggiola, Giorgina e Giovanni Oglietti si uniscono al dolore di Marisa e Piergiorgio per la scomparsa del caro

Giorgio Pelassa

— Torino, 6 agosto 1981.

Francesco e Giuseppina Gally prendono viva parte al dolore della famiglia Pelassa.

La famiglia Ippolito partecipa al lutto.

Le maestranze della SaS Petra Trasporti prendono viva parte al dolore della famiglia Pelassa.

Impiegati ed operai della ditta Eredi Domenico Pelassa partecipano al dolore della famiglia Pelassa.

Eugenio Peyrani con la mamma, Ferdinando, Riccardo, Maria Teresa Peyrani con la mamma e le rispettive famiglie, partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro cugino GIORGIO.

Dodo i tuoi amici ti sono vicini

Francesco Annovati

Franco Bertero

Rossana Boscherini

Francesco Bruno

Sandra e Dino Fonzieli

Marco Gallea

Alberto Manni

Paola Nerri

Giuseppe Scarzella

Guido Viora

Luigi Fontana e famiglia profondamente commossi, partecipano con affetto al dolore della signora Marisa e di Giorgino.

Tommaso e Agostino Ariotto con rispettive famiglie si associano al dolore.

Le famiglie Giolino e Di Paola prendono parte al dolore della famiglia Pelassa.

Giovanni e Luisa Dotza, Caterina Bellino ved. Dotza partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giorgio Pelassa

— Torino, 7 agosto 1981.

I titolari e collaboratori dell'Officina O.R.A Moncalieri partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Giorgio Pelassa

— Moncalieri, 6 agosto 1981.

Bruno Richieri partecipa commosso al dolore dei familiari.

Gina, Giuseppe Bellino e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la morte del caro congiunto.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Gaudenzio Mongilardi

Addolorati lo annunciano i figli Ferruccio, Luciano e Dina con rispettive famiglie, fratello Elisio, cognate, cognati e nipoti. Funerali sabato 8 corrente ore 9 in Ciriè, via Battitore 23. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Valle San Nicolao (Vercelli) e sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Ciriè, 7 agosto 1981.

E' mancata

Anna Pacchiotti ved. Patrucco

Addolorati lo annunciano: la figlia Carla, il genero Luigi, il nipote Roberto, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai professori, dottori, suore e infermiere dei reparti Chirurgia e Medicina di Villa Pia. Funerali sabato 8 alle ore 10,15 parrocchia S. Croce.

— Torino, 6 agosto 1981.

Signore Dio ci costa come non mai chinare il capo ma lo facciamo

E' mancato

Arnaldo Benedetto

Graziella e Osvaldo piangono. Si uniscono al dolore: il genero dott. Carlo Solerie, gli adorati nipoti, Alessandra, Luciano, Dino, Veronica e Matteo. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Villanova Canavese, partendo dall'Ospedale Molinette. Per orario funerali telefonare al 697.410.

— Torino, 6 agosto 1981.

La famiglia Macchi partecipa al dolore dei familiari.

I Condomini di c.so Potenza 8 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Arnaldo Benedetto

— Torino, 6 agosto 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Petranzan ved. Bandoli

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giorgio con Franca e l'adorata Silvia, Gianfranco con Maria Luisa Tosco, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 8 ospedale San Vito ore 8,45.

— Torino, 7 agosto 1981.

La famiglia Tosco partecipa al dolore di Gianfranco e Giorgio per la perdita della MAMMA.

La famiglia Beniente prende parte al dolore di Giorgio e Gianfranco per la perdita della cara MAMMA.

Dopo una lunga e silenziosa missione di Bene è mancato ai suoi cari il

dr. Agostino Vola

ten. col. medico degli Alpini prima guerra mondiale

Addolorati lo annunciano la sorella Carola, i cugini: Maria Luisa Albesiano-Pio, Matilde Arnaldi di Balme col marito Arturo Granello e figli, Desela, Suocio e famiglie, parenti tutti. Un grazie riconoscente ai medici, alla madre superiora, suore e personale tutto. Funerali parrocchia del Carmine, provenendo dall'ospedale Gradenigo; per orario telefonare al 545.443. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 agosto 1981.

Serenamente come visse è mancata

Lidia Bussolino ved. Rollero

Ne danno il triste annuncio il figlio Dario con la moglie Gemma Cossolo, i nipoti Lidia e Marco che tanto amava, il fratello Giuseppe, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Frossasco venerdì 7 agosto alle ore 9,30 partendo dalla casa di riposo del Cottolengo, via Balsa 52.

— Cantalupa, 7 agosto 1981.

Partecipano al dolore di Dario e Gemma i consuoceri Ida e Marco Cossolo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Andrea Ravera

grande invalido di guerra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Bianca i figli Bruno e Anna, la nuora Maria, il genero Giacomino e il nipotino Enrico. I funerali avranno luogo venerdì 7 c.m. alle ore 14,30 partendo da via Florano 13. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento. Per espressa volontà del defunto non fiori ma opere di bene.

— Torino, 6 agosto 1981.

L'Associazione Nazionale Marinai Italia si unisce al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato

Enrico Steffenino

anni 94

anziano FIAT

Lo annunciano: la figlia Palmina col marito Antonio Barale e figlio Michele con la moglie Vanda Valentinis e le adorate pronipoti Antonella e Simonetta, parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 10,15 nella parrocchia Patrocinio S. Giuseppe; la cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 agosto 1981.

Le famiglie Barale, Giaccardi, Martinengo partecipano affettuosamente.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rosario Moscarà

L'annunciano il figlio Mario con la moglie Gisa e la cara nipotina Sara, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 parrocchia San Giulio d'Orta. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 agosto 1981.

ERRATA CORRIGE

Adesione del 6/8

N.H. PROF.

Enrico Porro

leggasi: Unione Ex allievi collegio Barolo partecipano.

— Torino, 6 agosto 1981.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Peretta-Rapetti commossa per la dimostrazione d'affetto e di stima tributata alla loro cara

Maria Scagliotti ved. Perotto

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti con fiori, scritti e di persona vollero unirsi al suo dolore. Santa Messa di Trigesima il 2 settembre alle ore 18,30 nella parrocchia SS. Nome di Gesù.

— Torino, 5 agosto 1981.

ANNIVERSARI

1980 1981

Attilio Briccarello

Ti ricordano con immutato affetto e rimpianto mamma e papà. Sante Messe 7 agosto ore 9 e 18 nella parrocchiale di Diano Marina.

Oggi come un anno fa ti ricordiamo così caro ATTILIO perché la vera amicizia non ha bisogno di parole. Lori Vittorio.

— Lodi, 7 agosto 1981.

1979 1981

Filippo Baratelli

Il tuo ricordo è vivo come il dolore di non averti più con me. Rosy.

1980 1981

Giuseppe Cacciotto

Con l'amore di sempre ti ricordano i tuoi cari.

1976 1981

PER. IND.

Armando Gambini

Sempre più saldo e profondo è il bene che ci unisce a te.

— Torino, 7 agosto 1981.

Il general manager Bonetto entusiasta dopo la trasferta belga

«Ho visto un Toro eccezionale»

«Contro lo Standard direi che abbiamo giocato una partita addirittura eccezionale: i ragazzi hanno saputo ribattere colpo su colpo nonostante avessero a che fare con avversari nettamente più avanti nella preparazione e che, non dimentichiamolo, sono i leader del Paese vice-campione d'Europa». Beppe Bonetto, general manager del Torino, è tornato dalla trasferta belga entusiasta di questa nuova squadra di ragazzi che è riuscito a mettere insieme e di cui è uno dei principali sostenitori. «E poi, diciamo la verità, siamo stati sconfitti una sola volta perché contro lo Standard la partita vera e propria era finita zero a zero e ci sono voluti i rigori per metterci sotto».

Il dirigente granata è il primo componente della spedizione in Benelux che ritorna a casa: su di lui si riversa tutta la curiosità di un pubblico che vuole sapere se si deve già sin d'ora rassegnare a un campionato di sofferenze o se può fiduciosamente sperare in qualche buona sorpresa. «Non ho nessuna intenzione di parlare da tecnico — ci tiene a precisare Bonetto —. Quello è compito di Giacomini. Io posso dire che cosa hanno visto i miei occhi di spettatore e di tifoso. Come dirigente posso ripetere ancora una volta che considero l'esperienza belga molto positiva. Certamente più utile delle valanghe di gol segnati a squadrette materasso il cui unico effetto è quello di illudere un po' tutti: dal pubblico ai tecnici ai giocatori stessi».

Il dottor Bonetto, però, è anche uno che di calcio ne mastica parecchio. Interpretando le sue parole alla luce delle cronache lette sui giornali non riesce difficile ricavare indicazioni tecniche al di là delle sue stesse intenzioni. «Ho visto molto bene la condizione atletica generale — dice — e la sistemazione tattica della squadra sul campo: corta e compatta, ma pronta a spingersi tutta in avanti. Anche se ovviamente, a questo punto della preparazione, mi sembra che si sia avvertito qualche carenza sul piano della resistenza, ma, ripeto, credo sia normale».

Viene fuori così che — come hanno già riferito i giornali, del resto — ci sono uomini come Zaccarelli, Danova e Ferri già perfettamente in palla. «Ferri soprattutto — non riesce a trattenere Bonetto —: sapevamo che era buono, ma nessuno si aspettava addirittura così. Ha una continuità di gioco, uno scatto, un'elevazione di testa eccezionali: fortissimo».

Insieme alle note positive vengono ovviamente fuori anche quelle meno liete. Si scopre così che alcuni uomini come Van de Korput (pur autore, nell'amichevole di mercoledì, di una splendida prova nella posizione di terzino fluidificante) e Beruatto sono un po' più indietro nella preparazione. Si riesce anche ad affrontare il discorso delle punte che rappresenta la preoccupazione più grossa dei tifosi. «Il gioco di Giacomini prevede una costante spinta da dietro — dice Bonetto — con frequenti inserimenti di tutti. E' evidente che la condizione fisica non ancora perfetta rende più difficile la pratica di questo schema e vengano quindi a mancare i rifornimenti per le punte. C'è comunque un fatto che considero di importanza fondamentale: questa squadra ha dimostrato di non starci a perdere. E' il vero Torino che tutti vogliamo. Se poi arriverà o meno qualche cosa di più dipenderà da tante cose fra cui, non ultima, la fortuna».

Giorgio Destefanis

Una giornata (tra fatica e allegria) con i bianconeri a Villar

Sì agli spaghetti, no al fumo

VILLAR PEROSA — *In un caleidoscopio di volti abbronzati, macchine fotografiche, docce anti-caldo e anti-stanchezza, giocatori e tifosi della Juventus vivono in modo quasi simbiotico il ritiro pre-campionato in una sede, quella di Villar Perosa appunto, che si è ormai eretta a simbolo della tradizione di casa bianconera.*

Di tutti, il più abbronzato — è il caso di dirlo? — è Claudio Gentile, il più pallido è Brady, né potrebbe essere diversamente, dal momento che ha trascorso le vacanze in Irlanda. Fra i più giovani, invece, spicca l'inedito taglio di capelli di Carletto Osti, fino a ieri obbligato dal servizio di leva a portare i capelli cortissimi e oggi orgogliosissimo della sua capigliatura bionda, finalmente fluente.

Più giovane di Osti, «Nanu» Galderisi, diciottenne attaccante di belle speranze e beniamino dei tifosi della formazione «Primavera», è diventato adulto a tutti gli effetti, essendo ammesso, da quest'anno, alla visione dei film vietati ai minori di 18 anni, che vengono proiettati — ma solo occasionalmente, intendiamoci — tra un western e un giallo, nella sala dell'albergo. Tutto — è facile a capirsi — serve per sfuggire alla noia del ritiro, anche i tornei di scopone, in cui Brady spesso fa da mattatore, o i mangianastri che nelle ore destinate al riposo pomeridiano diventano compagni inseparabili di molti juventini.

Il tutto, comunque, sempre sotto gli occhi attenti di Trapattoni, che proprio per la sua doppia esperienza di giocatore-allenatore, può meglio di ogni altro cogliere al volo situazioni e stati d'animo: «Non mi sento mai estraneo alle cose che fanno — *commenta il Trap* —, perché ci sono passato prima di loro. E allora cerco di non essere puntiglioso e severo più del dovuto...».

Così per ogni momento, per ogni atteggiamento, c'è la parola, magari l'osservazione, sempre in relazione a un certo rapporto che è di stima prima che di familiarità, tra giocatori e allenatore. Un'occhiataccia a quei quattro-cinque che non hanno ancora perso l'abitudine della sigaretta dopo mangiato, un breve richiamo a Marocchino e Galderisi che tirano sempre a far tardi dopo il pranzo. E d'altra parte è difficile sottrarsi al fascino della partita a carte, della televisione o di una semplice chiacchierata, quando il programma prevede riposi ed allenamenti con incredibile, ma necessaria, ripetitività.

La Juventus ieri si è allenata in piscina: Virdis pronto per una partenza bruciante

Anche il dottor La Neve, ormai a tutti gli effetti «medico di famiglia» della compagnia bianconera, cerca di non imporre troppe restrizioni nel suo settore, che riguarda anche tutta la parte alimentare del ritiro: «Cominciamo a dire che la Juventus continua da anni ad essere una squadra coi fiocchi, malgrado i suoi giocatori in ritiro mangino la pastasciutta, bevano un bicchiere di quello buono e, più in generale, non osservino diete particolari».

Chiara, chiarissima l'allusione ai giocatori dell'Inter, ai quali, nella prima settimana di ritiro, sono stati negati alcuni cibi. «Non capisco perché si debbano abituare gli atleti a privarsi di questo o di quello: io penso che ognuno debba imparare a regolarsi, almeno entro certi limiti, in maniera autonoma».

E in maniera autonoma, dopo il riposo pomeridiano, i giocatori bianconeri vanno ad assaltare i contenitori delle merendine, una specie di tappa d'obbligo prima di andare al campo.

Il tutto avviene nella cornice di un albergo che la nuova società di gestione ha provveduto a migliorare, per quanto ridotti siano stati i tempi di ristrutturazione. La cosa più buffa è la cabina dove i giocatori, quando non sono nelle camere, vanno a fare e a ricevere telefonate. Esteticamente perfetta, completamente imbottita all'interno, risulta essere un sistema infallibile per eliminare il grasso in eccesso. E a questo si aggiunga che come sauna, ha anche un potenziale di amplificazione incredibile. Come dire che quando un giocatore telefona dalla cabina riesce in un colpo solo a disidratarsi e a far sapere ai compagni e al personale dell'albergo le condizioni di salute dei bambini e a quando risale l'ultimo litigio con l'amata.

Per fortuna a Villar Perosa non esistono orecchie indiscrete...

Nella Luciani

Nel Premio Nuoro stasera a Vinovo (inizio alle 20,45)

Avoriaz cerca la terza vittoria

Avoriaz, puledro dai grandi mezzi fisici (ha corso il miglio in 1'16" e 5 al chilometro), ma dal temperamento un po' estroso, ha finalmente messo giudizio, come dimostrano le ultime due prestazioni vittoriose a Vinovo e a S. Siro. Stasera il portacolori della scuderia Blue Light può concedersi la terza vittoria consecutiva. Gli basterà evitare errori o divagazioni. La sua indubbia classe gli dovrebbe permettere di tenere a bada le aspirazioni di Adige d'Assia e di Abbuono sui 1600 metri del Premio Nuoro.

Tra i «2 anni» che aprono la serata impegnati nel Premio Orosei, Brandywine (ottimo vincitore all'esordio e un po' opaco sabato scorso) ha la possibilità di aggiudicarsi il successo. I tre debuttanti che incontra, Brunaciocca, Boves del Pri e Birio, difettano, ovviamente di esperienza, e gli altri tre concorrenti che hanno già corso non dovrebbero impensierirlo, tranne Baluze che potrebbe aver migliorato rispetto alle due prestazioni precedenti.

I «gentlemen» hanno due occasioni — la terza e la quarta corsa — in cui esibire il proprio entusiasmo. Agevole sembra il compito di Zamail nel Premio San Teodoro; più complicato, anzi un rebus, il pronostico nel Premio Tortolì.

Il Ciao Piaggio del concorso di «Stampa Sera» è in palio nel Premio Dorgali.

a. deb.

Prima corsa — ore 20,45
PREMIO OROSEI
L. 4.950.000 - m. 1600

Cavallo		
1. Brunaciocca (O. Tommaselli)	debutta	
2. Bosso San (R. Donati)	4 0 0	24.9
3. Boves del Pri (S. Varetto)	debutta	
4. Babbuino (R. Ciano)	- - 4	24.8
5. Brandiwine (G. Guzzinati)	- 1 4	21.3
6. Baluze (W. Baroncini)	- 4 2	22.6
7. Birio (G. D'Antoni)	debutta	

Favoriti: Brandiwine, Baluze

Seconda corsa — ore 21,05
PREMIO NUORO
L. 6.600.000 - m. 1600

Cavallo		
1. Adige d'Assia (G. Guzzinati)	1 3 1	17.2
2. Amarillide (R. Ciano)	0 1 S	18.3
3. Abbuono (W. Baroncini)	0 4 0	18.4
4. Avoriaz (S. Varetto)	0 1 1	16.5

Favoriti: Avoriaz, Adige d'Assia

Terza corsa — ore 21,30
PREMIO SAN TEODORO (Gentlemen-drivers)
L. 3.000.000 - m. 1600

Cavallo		
1. Zamail (M. Rinaldi)	S 1 3	23.6
2. Buxton (G. B. Montaldo)	2 0 0	19.2
3. Adiel di Noè (D. Gariglio)	2 1 3	19.1
4. Certosino (A. Colombino)	0 S 2	19
5. Ottati (C. Versino)	4 1 0	21.7

Favoriti: Zamail, Adiel di Noè

Quarta corsa — ore 22
PREMIO TORTOLI' (Gentlemen-drivers)
L. 2.400.000 - Corsa Trio - m. 1600

Cavallo		
1. Arabide (G. Bechis)	0 2 0	20.9
2. Cassine (P. Chiola)	0 S 2	21.3
3. Zuccarello (Giu. Racca)	0 S 0	21.8
4. Haupus (T. Biava)	2 3 0	20.6
5. Ilio Tempore (A. Colombino)	1 3 1	19.9
6. Nichel (G. Spadavecchia)	R 0 R	21.1
7. Senestro (C. Versino)	0 3 3	20.9
8. Glovelier (D. Gariglio)	0 1 2	20.2
9. Ulto (P. Pelissero)	1 2 4	19.8
10. Cratea (G. B. Montaldo)	3 2 0	20.9
11. Clinton (V. Scampolini)	3 0 0	19.5

Favoriti: Cratea, Glovelier, Ilio Tempore

Quinta corsa — ore 22,25
PREMIO DORGALI
L. 3.150.000 - m. 1600

Cavallo		
1. Zardi (O. Tommaselli)	1 2 1	21.1
2. Iakinga (E. Dellepiane)	0 2 S	19.3
3. Tarcento (S. Varetto)	4 4 3	19.2
4. Gladiator (G. Guzzinati)	1 S 2	21.4
5. Navatril (A. Milani)	2 3 0	19.1

Favoriti: Tarcento, Navatril

Sesta corsa — ore 22,50
PREMIO SINISCOLA
L. 3.300.000 - m. 1600

Cavallo		
1. Arhus (S. Varetto)	1 0 3	21.3
2. Aviside (G. Guzzinati)	4 1 S	21.7
3. Acajou (S. Pasolini)	4 3 0	18.9
4. Anzeu (W. Baroncini)	1 S S	—
5. Allary (S. Ascedu)	2 4 0	21.6
6. Aado (G. Rossi)	R 2 1	18.4

Favoriti: Aado, Aviside

Settima corsa — ore 23,20
PREMIO LANUSEI
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m. 1600

Cavallo		
1. Stelly (G. D'Antoni)	0 0 0	21.4
2. Isemburg (S. Pasolini)	0 R 0	20.9
3. Eltor (R. Donati)	0 4 4	21.2
m. 1820		
4. Nicolaiev (G. Bechis)	3 3 R	20.2
5. Bethsan di Noè (S. Varetto)	S 2 4	19.8
6. Nugi (A. Milani)	3 2 0	19.1
m. 1840		
7. Camiguin (G. Guzzinati)	1 2 0	18.6

Favoriti: Nugi, Bethsan di Noè, Camiguin

Ottava corsa — ore 23,50
PREMIO BUDONI
L. 2.400.000 - Corsa Trio - m. 1600

Cavallo		
1. Qercus (S. Caviasso)	4 4 0	22.6
2. Zino (S. Ascedu)	- 0 0	22.4
3. Borzoli (O. Tommaselli)	4 0 1	20.6
4. Santag (R. Valcarenghi)	S 0 0	21.1
5. Greccio (F. P. Violante)	0 0 0	21.3
6. Borgiano (T. Cecere)	0 3 0	21.7
7. Urbanovich (G. Conti)	0 S 1	21
8. Nalsco (G. Pisano)	0 0 0	21.3
9. Antifer (P. Carazza)	S 0 R	21.1

Favoriti: Borzoli, Zino, Nalsco

Al Trofeo «Città di Cuneo»

Calcio giovanile con molti stranieri

CUNEO — Torna il calcio giovanile internazionale per il 10° trofeo primavera «Città di Cuneo» in cartellone dal 21 al 30 agosto prossimi negli stadi comunali di Cuneo, Alba, Barge, Bra, Busca, Cherasco, Mondovì, Peveragno e, per la prima volta, anche nel vecchio Filadelfia del Torino.

L'organizzazione di una manifestazione sportiva come questa di alto livello tecnico e agonistico è stata curata — come le precedenti nove edizioni — dallo Sporting Club Cuneese in collaborazione con il Coni, il Comune di Cuneo, la Regione Piemonte, il «Guerin Sportivo». In pallo quest'anno oltre al trofeo «Città di Cuneo» alla prima squadra classificata altri due riconoscimenti di prestigio offerti da «La Stampa» e da «Tuttosport».

Vincenzo Musella, presidente dello Sporting Cuneese, creatore e animatore del torneo Primavera di Cuneo, quest'anno offre un cartellone di incontri che supera per importanza tutte le edizioni precedenti. Il manager sportivo è infatti riuscito ad assicurarsi l'adesione delle più forti formazioni giovanili d'Europa e il torneo, diviso in due gironi, così si presenta: GIRONE «A»: Barcellona (Spagna); Bari, Juventus, Rapid Vienna (Austria), St-Etienne (Francia). GIRONE «B»: Anderlecht (Belgio), Napoli, Roma, Torino, Vasas (Ungheria).

L'inaugurazione avverrà venerdì 21 agosto allo stadio «Paschiero» di Cuneo alle 16 con un concerto della banda musicale della brigata alpina «Taurinense». Seguirà alle 17 l'incontro fra vecchie glorie francesi e italiane e alle 18,15 la prima partita fra Juventus e St-Etienne. Le eliminatorie avverranno nei giorni successivi fino a giovedì 26 agosto. L'indomani e sabato 29 si disputeranno le semifinali e domenica 30 sempre allo stadio «Paschiero» di Cuneo gli incontri per il 3° e 4° posto e per il 1° e 2° posto, cioè la finalissima. Sei gli arbitri, tutti direttori di gara di fama, che hanno accettato di dirigere le gare: Claudio Pieri, Pierluigi Pairetto, Enzo Barbaresco, Egidio Ballerini, Domenico Lops e Alberto Michelotti.

Il «taccuino d'argento», un simpatico riconoscimento annuale per un giornalista sportivo, quest'anno sarà assegnato a Enrico Ameri della Rai-Tv.

Gianni De Matteis

Domani la Coppa Placci a Imola (senza Saronni e Contini)

Baronchelli toglierà a Moser il ruolo di «leader» azzurro?

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — La polemica c'è, ma a distanza: Moser è in Italia, Saronni è in Germania, anche volendo i due per ora non possono farsi dispetti, non possono correre l'uno per far perdere l'altro, come è già successo troppe volte. A distanza ci sono sussurri, non grida. Moser propone una specie di armistizio: *«Se mi accorgerò di non poter diventare campione del mondo, mi metterò a disposizione della squadra»*, dice. Saronni replica che sono belle parole e basta. E poi, se Moser non ha fiato e gambe per aiutare se stesso, come può aiutare gli altri? Questo si chiede Saronni e magari non ha tutti i torti.

Assieme a Contini, Saronni si è tolto dalla mischia: non ha partecipato alla prima «indicativa» per i mondiali, domani non parteciperà neppure alla seconda, la Coppa Placci ad Imola: preferisce allenarsi al Giro di Germania e stare alla finestra, limitandosi a leggere sui giornali che cosa combinano gli altri italiani. Perché il ct Martini ha permesso a lui ed a Contini di correre all'estero, lontano da occhi indiscreti, ma anche dai suoi? Semplicemente, perché non poteva minacciare di lasciarli fuori squadra: sarebbe stato un po' come mettersi i bastoni tra le ruote da solo; e poi, chi gli avrebbe creduto?

Saronni e Contini prenderanno parte all'ultima «indicativa» e basta, cioè al Giro del Friuli di giovedì prossimo: tanto, loro il posto in squadra lo hanno assicurato da un pezzo. Tutti gli altri, invece, saranno in lizza domani sul circuito dei Tre Monti, lo stesso su cui Adorni diventò campione del mondo. La squadra è fatta, ma non completamente: qualche uomo è ancora in bilico, domani potrebbe essere promosso o anche definitivamente bocciato. Ma soprattutto bisogna stabilire chi, fra i cosiddetti «big», va forte e chi va piano. Perché, anche se in teoria a fine mese a Praga i capitani saranno quattro (Moser, Saronni, Baronchelli e Battaglian, naturalmente), in pratica si potrà puntare su un paio di uomini al massimo per cercare di togliere a Bernard Hinault la maglia iridata. Ci saranno capitani veri e capitani finti.

Moser, rilanciato in parte dal campionato italiano vinto a fine giugno a Compiano, chiede adeguate protezioni, cioè gregari «personali»; ma deve dimostrare di meritarli, perché agli ultimi due mondiali è stato l'ombra di se stesso. Più forte di lui sta andando Giambattista Baronchelli, che ha vinto per distacco il Giro dell'Appennino e in volata (lui che sprinter vero non è) il Giro di Toscana, a dimostrazione di uno stato di forma ideale. Se dovesse imporsi anche ad Imola, Baronchelli si confermerebbe capitano vero; se Moser dovesse fallire, vedrebbe le sue quotazioni in ribasso e, se poi andasse piano anche in Friuli, rischierebbe di trasformarsi in un capitano finto.

Almeno sette corridori sono già certi di vestire l'azzurro: i quattro «big» (Moser, Saronni, Baronchelli e Battaglin, che però stenta a ritrovare se stesso dopo il Giro d'Italia), più Contini, Panizza e Gavazzi. L'ossatura della squadra è questa e, in fondo, poco importa chi fra Visentini, Vandi, Argentin, Masciarelli, Lualdi, Parsani, Amadori, Natale, Beccia, Bortolotto e magari qualche altro riuscirà ad entrare, a vele spiegate oppure soltanto dal buco della serratura, nella pattuglia azzurra.

Se è un «vero» campionato del mondo, soltanto uno di «quei» quattro ha speranza di vincerlo. A patto, però, che cerchino di essere un po' amici, o almeno non troppo nemici; e soprattutto che vadano forte: altrimenti Hinault li castiga tutti, ancora una volta.

Maurizio Caravella

Un torinese nel mondiale di cross

Il campione «pazzo» che vola sulla moto

Non è un pazzo che vuole stupire le folle, ma un campione di motocross che «si diverte un po'». Si chiama Maurizio Dolce, ha 24 anni, è di Torino ed è piazzato all'undicesimo posto nella classifica per il campionato mondiale nella classe 250. «Purtroppo è una voce che circola, quella che io sono uno spericolato che cerca lo spettacolo — dice senza nascondere una punta d'amarezza —, ma non è vero. Ormai a livello mondiale guidano tutti così, con irruenza. Sono le moto, che lo permettono. Con le eccezionali doti di leggerezza, maneggevolezza e robustezza che hanno acquisito in questi ultimi anni. E' evidente che guidando in questo modo vengano fuori i numeri più spettacolari».

Maurizio Dolce ha incominciato a correre in cross molto giovane, a 15 anni, su varie moto di piccola cilindrata. Ora disputa il campionato mondiale come pilota ufficiale della Maico nella classe 250 e partecipa al campionato italiano (sempre con la stessa casa) anche nelle classi 125 e 500. In quest'ultima categoria guida la classifica tricolore, nelle altre due è piazzato più indietro a causa di un incidente di inizio stagione che gli ha fatto saltare alcune gare.

«E la frattura della clavicola mi ha impedito di partecipare alla prova mondiale degli Stati Uniti — precisa —, altrimenti credo che sarei più avanti in classifica. Adesso ci sono ancora due prove, in Russia e in Olanda e, se tutto va come spero, dovrei farcela ad entrare nei primi dieci. Sarebbe già un buon risultato».

La diffusione avuta dal motocross in questi ultimi anni, ha inevitabilmente portato questo sport a livelli professionistici. Maurizio Dolce ha dovuto smettere di studiare per continuare a correre e ormai dedica tutto il suo tempo alla moto. «E' un mestiere come un altro — spiega —, il campione del mondo guadagna qualche centinaio di milioni all'anno, io, ovviamente, molto di meno, ma quanto basta per mantenermi come facendo qualsiasi altro lavoro. Come tutti ho degli sponsor, personali e che passano attraverso la Maico. Poi, naturalmente, sono spesato. D'altra parte mi sembra giusto perché questo è un lavoro che impegna completamente: non posso permettermi nemmeno un paio di giorni di vacanza».

g. d. s.

Successi del Fiat Trattori malgrado le difficoltà

Mancano le nuove leve nel ciclismo dei «puri»

Li chiamano dilettanti, ma avrebbero molto da insegnare a diversi professionisti: i loro allenamenti non sono meno intensi, né il loro impegno meno continuo di quello dei più celebri assi del pedale. I cinici dicono che fanno i dilettanti solo nella speranza che una grande squadra li noti e gli offra un lauto ingaggio: ma il più bravo fra loro, il ventinovenne Giovanni Fedrigo, ha scelto di rimanere un «puro» pur avendo le doti, e le occasioni, per intraprendere una brillante carriera professionistica.

Fedrigo, e gli altri suoi otto compagni (Zola, Viotto, Godio, Saccardi, Prato, Gianoli, Locampo e Pelizzolo) sono i portacolori del Fiat Trattori di Torino, la punta di diamante del ciclismo dilettantistico piemontese. Il Fiat Trattori è, per la verità, una società atipica rispetto alla maggioranza dei circoli ciclistici, molti dei quali si basano su un'organizzazione volontaristica e non sempre tale da garantire risultati d'alto livello.

«Contrariamente ad altre società noi non svolgiamo attività promozionale — *spiega il manager Giuseppe Graglia, ex corridore, da 27 anni alla testa del ciclismo Fiat* —. Propagandare lo sport è compito dei Centri Olimpia, mentre noi ci occupiamo del settore agonistico: il nostro obiettivo è vincere, e ci riusciamo abbastanza spesso».

La squadra, composta da nove corridori, è allenata da Italo Zilioli, una delle figure più prestigiose del ciclismo degli Anni 60, e da Piero Faggino. Graglia, dopo un quarto di secolo come direttore sportivo, ha passato le consegne, ma continua a considerare la «Trattori» come una sua creatura. «La squadra nacque nel 1955 — *ricorda* —, quando venne costituito il Centro Sportivo Ricreativo Culturale Fiat. Prima esistevano gruppi ciclistici nelle varie sezioni dell'azienda: la Spa aveva anche vinto due Campionati del mondo, con Martano. Quando si decise di creare una squadra unica mi chiesero di occuparmene e da allora ho condiviso le vicende di venticinque anni di ciclismo piemontese. Ben presto ci affermammo ad alto livello, vincendo i giri dell'Uruguay, del Cile, del Messico, e grandi gare in Francia: e ancora oggi continuiamo su questa strada, benché le difficoltà siano aumentate. Mantenere una squadra ciclistica costa sempre di più: per schierare una formazione competitiva bisogna ingaggiare elementi di sicuro valore, farli trasferire a Torino, trovargli una casa e un lavoro. La crisi della Fiat, e quella conseguente della Sisport, hanno imposto un regime di austerità che ci ha costretti a rivedere i programmi più ambiziosi. Fortunatamente il ciclismo è considerato un veicolo pubblicitario molto valido, così non abbiamo avuto difficoltà a ottenere l'abbinamento con la sezione "Trattori", che ci ha permesso di mantenerci a livelli soddisfacenti».

Le recenti prove premondiali hanno ribadito il valore della formazione torinese: due atleti Fiat, Fedrigo e Zola, sono stati inclusi nella rosa dei sei azzurri che parteciperanno ai Campionati del mondo di Praga, a fine agosto.

«Il nostro vero problema non sono i soldi — *conclude Graglia* —. Scarseggia soprattutto il materiale umano: è un male comune a tutto il ciclismo italiano, che si sta facendo superare anche da Nazioni, come quelle dell'Est, che un tempo guardavano a noi come a dei maestri. Ma in quei Paesi la bicicletta è davvero uno sport di massa: noi ci arrangiamo come possiamo, e in fondo, per quel che riguarda la nostra squadra, possiamo dirci soddisfatti».

Gabriele Ferraris

Il negretto della Costa d'Avorio

Adesso è ufficiale Zahouj all'Ascoli

Il campionato di serie A ha il suo quindicesimo straniero, addirittura un africano. E' Francois Zahouj, 19 anni al 21 luglio, proveniente dalla Costa d'Avorio, comperato dall'Ascoli per 15 milioni: una cifra irrisoria se confrontata con quelle chieste per altre stelle più o meno splendenti del calcio.

La notizia, a questo punto, è ufficiale. Ci sono ancora alcune formalità da risolvere, ma, se Mazzone (come sembra sicuro) darà il proprio assenso, l'affare dovrebbe essere fatto. Zahouj gioca da mezza punta-rifinitore e stando alle prime partitelle disputate con l'Ascoli sembra dotato di una buona velocità e tecnica di base. *«Resta da vedere come reagirà dal punto di vista agonistico* — spiega Mazzone —, *ma credo che il gioco valga abbondantemente la candela»*. La prima controprova la si avrà già domenica nell'amichevole in programma contro il Civitanova Marche, una squadra che gioca in C 1 e può quindi rappresentare un banco di prova già sufficientemente valido.

Lui, Francois Zahouj, è felice della prospettiva di restare in Italia. Al suo Paese faceva l'operaio e giocava al calcio da dilettante come tutti. *«Passare al calcio professionistico sarebbe come vincere un terno al lotto* — dice —. *Non c'è ancora nulla di certo, ma se dovessi rimanere all'Ascoli sarei l'uomo più felice del mondo»*.

Gare in Piemonte e in Liguria per tutti i gusti

Le bocce non vanno in ferie

Per i boccisti il mese di agosto è ufficialmente «libero» da gare e quindi si può pensare che anche le bocce vadano in ferie: la realtà è invece ben diversa e in questi trenta giorni ci sono tali e tante (e ricche) manifestazioni, che esiste soltanto l'imbarazzo della scelta per questa o quella gara. Piemonte e Liguria detengono il primato in proposito, ma anche in Friuli e nel Veneto sono previsti molti tornei con premi allettanti, e non sono pochi i piemontesi che vi partecipano.

Per domani e domenica il maggior interesse è per la gara nazionale a quadrette organizzata dal Comitato provinciale Ubi di Cuneo e valevole per l'assegnazione del «1° Trofeo Città di Cuneo», messo in palio dal Comune, e di tanti altri trofei e coppe. Per questo torneo (cui possono partecipare, senza vincolo di società, boccisti della Sezione Volo e Raffa dell'Ubi, nonché giocatori di altre federazioni aderenti alla Fib) hanno già assicurato la loro presenza le migliori squadre di A di Piemonte e Liguria; pure dalla vicina Francia arriveranno alcune formazioni.

La «dieci giorni» boccistica dell'Associazione Sportiva Castiglionese si preannuncia quest'anno interessantissima e il via avrà luogo martedì 11 con una gara a coppie riservata ai giocatori di categoria C e liberi; mercoledì 12 altra gara a coppie divisa in due gironi, uno per i nati dal 1° gennaio '67 e l'altro per quelli dal '53 al '66 con finale tra i vincitori dei rispettivi gironi. Poi, da giovedì 13 sino a venerdì 21, tutti i giorni una gara che s'inizierà sempre alle ore 14. Ricco il monte-premi costituito da medaglie d'oro.

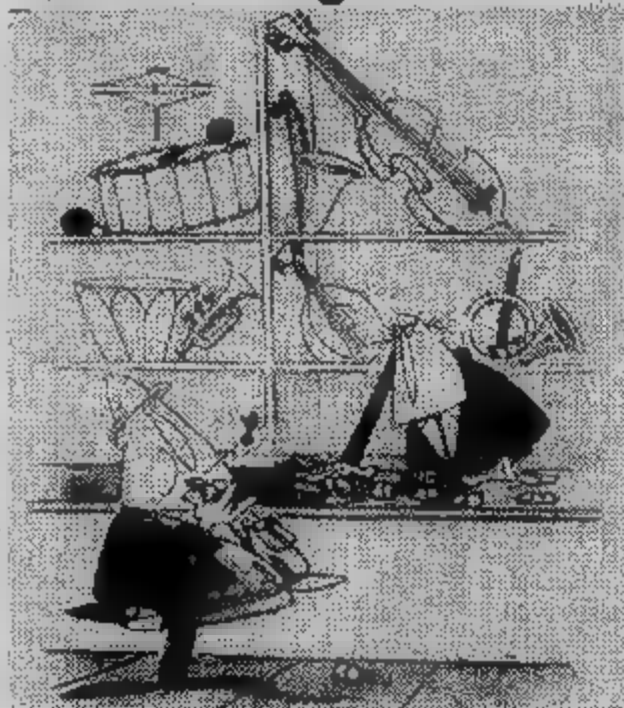
Ricordiamo, infine, che anche le donne scenderanno in campo, sabato 15, in un torneo «Lui e Lei» riservato alla C e liberi.

Guido Tolazzi

Sci nautico europeo da oggi ad Agrigento

I campionati d'Europa, d'Africa e Mediterraneo di sci nautico si svolgeranno da oggi fino a domenica prossima sulle acque del Lago Arancio in provincia di Agrigento. Parteciperanno alla manifestazione 19 nazioni: Austria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Occ., Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Olanda, Spagna, Svizzera, Urss, Zimbabwe.

Gli azzurri che rappresenteranno l'Italia sono Alessi, Berio, Banfiz, Basso, Domini, Messina e Cavalli.

Venerdì 7 Agosto 1981

Esposto al festival dell'umorismo di Bordighera

STAMPA SERA

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO PER L'ESTATE

Doglio

Weekend al formaggio

Per chi ama il formaggio questa settimana (da oggi a mercoledì) l'appuntamento è a Melle nella Valle Varaita (Cuneese), a gustare i «tumin», i formaggini di latte vaccino, con la polenta cotta in piazza. Una sagra agreste con gastronomia e buon Dolcetto, folk, diapositive di ambiente alpino e ballo liscio. *(a pagina III)*

Sommario

La «Festa del Piemonte» nei Comuni della Valle Cerrina

Villadeati presenta bambole povere attrezzi agricoli e vecchie pergamene

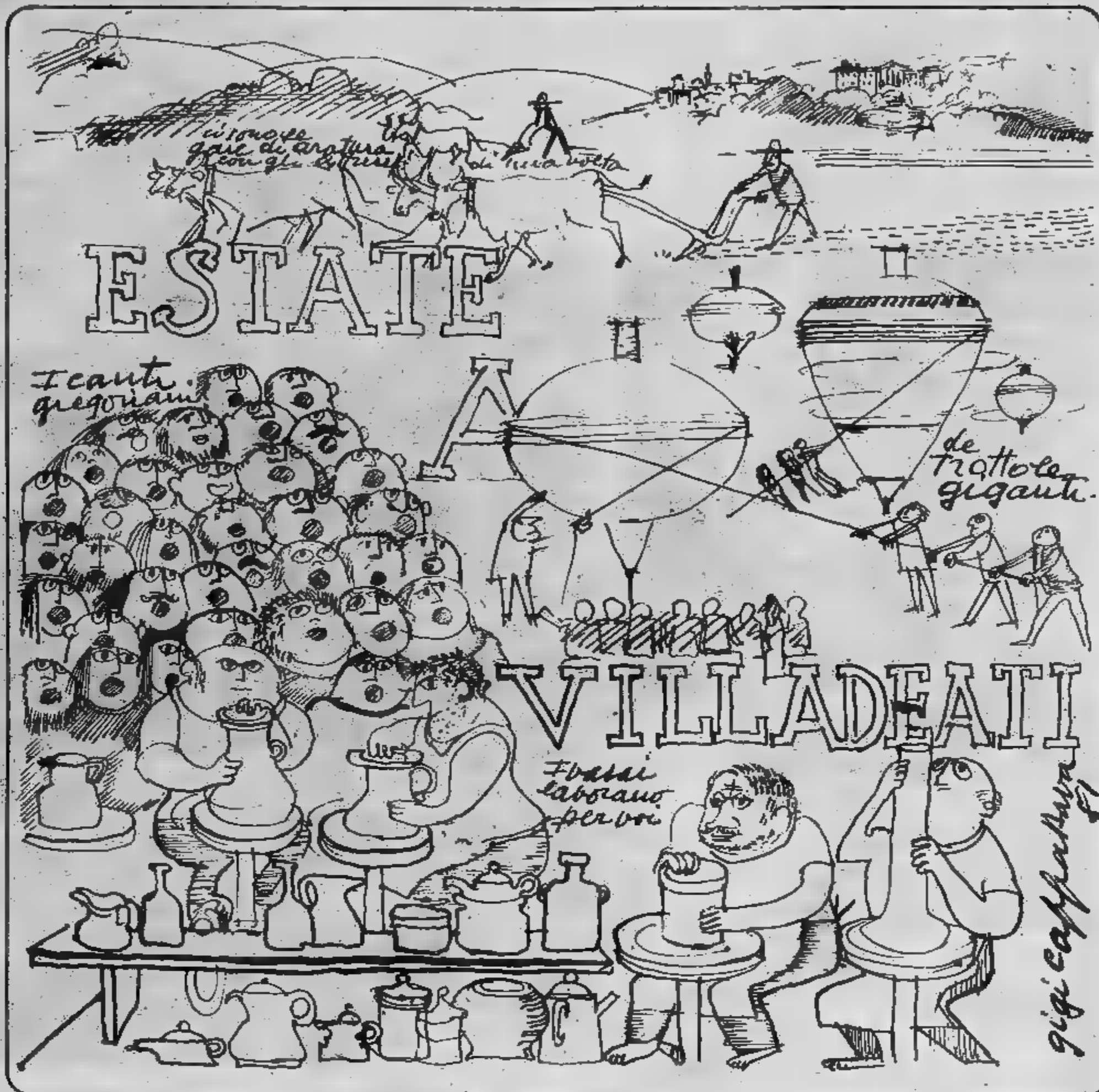
La «Festa del Piemonte» quest'anno inte- i Comuni della valle Cerrina.

La valle prende il nome della primitiva vegetazione costituita da di Cerri («'l ser» = Quercus Cerri) le cui squisite ghian- costituirono un momento alimentare anche per l'uomo. Il motto della festa è: *«Ij cômun ed la val Srin-a, da la côlin-a al Pô»*. Questa settimana torna a Villadeati che dà il suo contributo con una serie di originali e impegnative manifestazioni protrar- dal 9 al 16 di agosto.

Il Comune che oggi conta 730 anime circa fu in un passato recente molto più popolato e trae la sua denominazione dalla frazione Villa (toponimo che indica sempre una parte alta ed -ta - blasone popolare è «ij pricôn») e dall'antico nobile casato Deati.

Il contenuto culturale delle manifestazioni di prim'ordine e contempla domenica 9 alle 9,30 l'inaugurazione nella frazione Zanco della «Mostra del giocattolo povero» e l'esposizione di attrezzi agricoli parzialmente o totalmente caduti in disuso. Un ideale accostamento di due momenti fondamentali della civiltà contadina che conobbe, in proporzioni diverse, il dovere ed il divertimento.

Alle ore 11 la visita a Villa della mostra più significativa: l'esposizione degli «statuti» risalenti al 1473 e sopravvissuti ai saccheggi del 1626. Dalle vecchie pergamene (tradotte dai professori Giuseppe Garrone e Sergio Genesin) affiorano i momenti di alta civiltà prodotti da questo «libro comune» assieme a spicciole delle quali particolarmente stucchevoli quella che consentiva al «pater familias» di percuotere in vari modi («...cum virga, baculo, coreigia, vel corda, vel manus...»), moglie, figli, e servitù purché le busse fossero somministrate a fine educativo («causa correctionis»).

Domenica 16 è prevista visita ai luoghi storici particolarmente significativi come i resti delle mura romane in località chia- dialettalmente «Quadrôn» (dal latino «quadrum») dove state ritrovate risalenti agli imperatori Augusto, Commodo, «Caracalla». Il castello, a suo tempo acquistato e ben restaurato famiglia Feltrinelli, ricorda a esedra le antiche terme di Durante la saranno eseguiti canti gregoriani.

Dopo lo spirito, la gola: ore 13 pranzo tradizionale, ricco di bolliti con salse, arrosti, griglia, innaffiati da vini tipici della quali e Grignolino.

Chi vuole un panino in un prato deve assolutamente imbottirlo qualche fetta («pastiglie d' crin») di salame locale prodotto ancora tutti i dell'insaccamento alla piemontese.

Nel pomeriggio il verrà -to da saltimbanchi, chiromanti e menestrelli mentre un artigiano produrrà «a la veja» cocci ricordo. chi non fosse riuscito a fino in fondo il con le vecchie radici di questo Comune, consiglia delle pergamene ver- con sopra riportati vecchi proverbi dialettali, sempre veicolo di cultura ed informazione.

g. c. p.

La «Festa del mare» nel cuore di Savona

Da Zinola al Priamar, lunghissima spiaggia finissima, stabilimenti balneari moderni, e tantissima gente. Moltissimi i piemontesi. E' la zona turistica della cit- quella che ottenuto l'apertura domenicale dei suoi negozi, quelli generi alimentari, a quelli di oggetti da spiaggia e souvenir.

Ricco ristoranti tradizionali, caratteristici, collocati sia in riva mare sia sulla vicina collina della Madonna del Monte, questo quartiere che unisce il moderno all'antico, e che con i suoi mila abitanti è tra i più popolosi della città, è il cuore estivo di Savona.

Proprio in questi giorni si iniziato l'annuale del mare» che tra danze, gare sportive, sfilate iniziative diverse concluderà il giorno 16.

Per lunedì 10, alle 21, nel giardino Serenella, avrà luogo, organizzato dal centro culturale arti classiche «Incontro la poesia e prosa». martedì 11 a gio- 13 grande rassegna fotografica dedicata alla Savona antica e contemporanea e, quindi, sabato 15, 16, si disputerà il «Sesto palio marinaro» per mosconi a coppie miste e 17,30 gara per gozzi a tre vogatori.

giorni 14, 15 16 si svolgerà la tradizionale «Sagra del pesce e del pesto».

Infine dal 14 al 16, tutto quartiere sarà illuminato con ghirlande di lampadine multicolori.

• L'antico villaggio saraceno di Boissano, nell'entroterra tempo ristrutturato adibito *Centro Internazionale di sperimentazioni artistiche* sotto gli auspici di Marie-Louise Jeanneret ha aperto anche quest'anno una prestigiosa mostra giovani artisti. Concerti e un congresso Architettura *«post-moderna»* si alterneranno a dimostrare la singolare vocazione artistica del piccolo centro.

A Dolceacqua ritorno al Medioevo con «lamenti, diavoli e Madonne»

Il vecchio borgo Dolceacqua compie tuffo nel Medioevo. Questa sera e domani, per i «carrugi» polverosi conducono al castello dei Doria, luogo rappresentazione itinerante taglio medievale, ispirata a versi Jacopone Todi e Cielo d'Alcamo. Si intitola: «Lamenti... tra angeli, demoni e madonne».

La presenta il gruppo sperimentazione teatrale Tiche, con la regia Antonio Tosco, che in questo stesso luogo, l'anno scorso, aveva messo suggestiva e apprezzata «Chanson La festosa manifestazione avrà inizio alle 20,30, piazza del Comune. 21,30, il corteo in costume attraverserà il ponte romanico sul torrente Nervia e alle 22,30 avrà inizio la salita al Castello.

ecco altri spettacoli e mostre dell'Imperiese:

A **Ospedaletti** *Biblioteca civica oli e pastelli della torinese Anna Volpe Peretta: ariosi presepi d'alpe, marine e paesi circondario Torinese (fino al 18 agosto).*

A **Marina**, *domani, alle 21,15, concerto in piazza dell'Accademia musicale ingauna. Domenica, tradizionale «August parade», folkloristica parata d'agosto, organizzata Famija Dianeisa, sfilata carri e di personaggi in costume, lancio fiori.*

A **Cervo Ligure**, *domani alle 21,30, sul sagrato chiesa Corallini, concer- del duo di baritono pianoforte (Claudio Desderi e Alessandro Specchi): ventiquattro «Lieder» di Schubert. Teatro Tenda, questa sera, fa tappa Cantagiro.*

Nell'entroterra, a **Pieve Teco** *alle 21,30, in piazza Carenzi, il gruppo teatrale «Il carro», presenta «Harold e de», di C. Higgings; assurda patetica storia d'amore tra un «vecchio» di anni una «ragazza».*

A **Cipressa**, *sagra «Du pan e tumata» e serata danzante*

Mendatica, *prima marcia cascate dell'Arroscia e mini-torneo pallavolo femminile.*

A **Montegrosso Pian Latte**, *tradizionale incontro con i pastori alle «Navette».*

Sagre mostre concerti spettacoli

TORINO

Torino — A Palazzo Reale ■ ■ Palazzo Madama «Alfredo d'Andrade - ■ ■ restauro».

■ — Stasera si esibiscono i «Dayre d'Angel» e i «Trambalier d'Estrop», gruppi di musica occitana.

Ceres — A palazzo Comunale grafica e dipinti di Ercole Sibilla (fino al 25 agosto).

Oulx — «Camminata notturna» oggi e domani con partenza ■ piazza Europa, (alle 21), arrivo e premiazione in piazza Garambois.

Pamparato — Corsi musicali ■ organizzati dall'istituto «Stanislao Cordero» sul balletto seicentesco: clavicembalo, liuto, coro, flauto dolce, ginnastica respiratoria, ■ barocco, danza rinascimentale e per ■ ■ accordature storiche e costruzione ■ cembalo e ■ clavicembalo (dal 10 al 29 agosto). Per informazioni rivolgersi ■ segreteria, tel. 0174/324.113 o 324.233.

Pomaretto — Per ■ rassegna ■ ■ ■ tana concerto ■ gruppo «Mauris».

Torre Pellice — Nei locali del Collegio Valdese ■ aperta ■ XXXII Mostra ■ contemporanea: disegni ■ giovani artisti; personali ■ autori moderni; retrospettive e reperti archeologici ■ ■ di Pinerolo; opere grafiche ■ pittore Paolo Paschetto (fino a fine mese).

Germagnano — A Castagnole concerto della banda (ore 21).

ALESSANDRIA

Acqui ■ — Aperta ■ liceo Saracco, corso ■ Bagni 1, ■ retrospettiva ■ Giorgio Morandi (fino al 15 settembre).

Bistagno — Fiera di ■ Donato (fino al 16 agosto).

Novi Ligure — Meeting ■ per inaugurare ■ nuova pista di ■.

■ — Alla biblioteca «Paolo Migliora» personale ■ Ilario Cavalleri: paesaggi della campagna alessandrina, visioni marine, monumenti e scorci ■ in chiave poetica (fino ■ domenica).

CUNEO

■ — Lo scultore Renato Ricci espone i ■ lavori ■ sala d'arte ■ Radio Cuneo Provincia Granda, vicolo Sant'Antonio (fino a fine mese).

■ — ■ bottega Al Poggiolo, ■ Federici 118, personale della pittrice Gal■ (fino al 12 agosto).

Mondovì — Per tutto il mese di agosto ■ turisti che ■ ■ Mondovì ■ riservata un'allettante proposta: un «esperto» che li accompagnerà a piedi a visitare ■ angoli caratteristici ■ le architetture del centro storico che è ■ chiuso ■ traffico. L'iniziativa è ■ cura dell'Associazione commercianti. Gli «Amici ■ Piazza» ■ hanno organizzato una Mostra ■ artigianato lo■ che s'ispira all'aia della cascina (fino ■ 16 agosto).

■ — Per ■ rassegna di ■ occitana stasera spettacolo ■ ■ «Théâtre de la Foire» (alle 21).

■ — Musica occitana anche con i «riga-Raga» (alle 21). Replica domenica a Venasca.

NOVARA

■ — L'Unione sportiva locale oggi ■ ■ fà ■ tradizionale sagra campagnola: gastronomia, incontri culturali ■ manifestazioni sportive (fino al ■ agosto).

Mergozzo — ■ d'arte ■ mosaici, vetrate, sculture.

VERCELLI

Biella — Nel ■ Civico sono ■ ■ 38 quadri donati in memoria ■ Enrico Lucci (Ottocento e contemporanei). Un'occasione d'arte per chi ■ rimasto in città.

Valsesia — A **Campertogno**, oggi proiezione di diapositive; a **Celllo**, all'ombra del famoso ■ che è una delle meraviglie ■ valle, mostra di fotografie; a **Cervarolo**, oggi e domani gara a scopa a coppie ■ baraonda (alle 21); a **Sabbia**, finale del torneo di ping pong; a ■ concorso gastronomico: «Il miglior dolce»; a **Riva** ■ è ■ la Mostra delle opere ■ patrimonio artistico locale nella parrocchia ■ San Michele.

TORINO

Torino — Ai Punti Verdi: al Sempione «Lisistrata» di Aristofane. I balletti di Susanna Egri ■ Valentino. Filmato ■ partita Italia-Francia del campionato mondiale ■ '78 alla Pellerina (alle 21,30) ■ film «007: ■ di uccidere» ■ Palazzo Reale (alle 22).

■ — Oggi si ■ il quarto turno dei corsi di sci ■ al ghiacciaio Sommeiller, ■ ■ metri; appuntamento per i prossimi al rifugio Ambin, tel. 0122/843.060 (fino al 12 settembre).

■ Caccia al tesoro automobilistica (alle 14). Domani marcia alpina per il gemellaggio Bardonecchia-Modane.

■ — Per il prog■ «Agosto Incontri» ■ villaggio Grangesises di ■ alle 18 inaugurazione ■ mostra fotografica ■ ■ De ■ sulla Polinesia. Alle 21 concerto del pianista Giuseppe Massaglia. Domani ■ 21 diapositive e conferenza ■ prof. Franceschetti su «Il ■ ■ montagne».

ALESSANDRIA

Bagnolo Piemonte — Per la tredicesima Festa del Piemonte oggi: al santuari dla Madona dle nev S. Messa an piemonteis; marenda dlanoira al sach; Rosari an piemonteis.

Cantavenna — Anche qui fa tappa la Festa del Piemonte; per tre giorni: «Mostra 'fotografie d'art antiche e gare sportive».

Cavatore — ■ «rosticciata», ■ gastronomica ■ gare sportive.

■ (frazione Piazza) — Oggi e domani ■ festeggia il patrono San Sisto.

Vignale Monferrato — Ultimo appuntamento cinematografico con lo «stage» internazionale di danza allestito nel ■ Callori: viene proiettato ■ filmato di ballo, mimo e ■ ■ ■ della ■ ■.

● Domani incontro con ■ ■ (alle 18) e spettacolo del ■ balletto di Stato romeno di Costanza con il «Lago ■ cigni» di Ciaikowski.

ASTI

■ Cassaco — Prende ■ via oggi ■ festa ■ San Lorenzo: ballo a palchetto ■ gare ■ tamburello per ■ trofeo ■ Rossino» (fino all'11 agosto).

Castagnole Lanze — Nel ■ a cavallo di Langhe e Monferrato ■ programma ■ festeggiamenti a ■ della Pro Loco ■ del Comune, per ■ ■. Oggi ■ ■ volta ■ festa di Farinere (fino a lunedì).

Montegrosso ■ — ■ oggi festeggiamenti in onore di ■ Rocco con concerti bandistici, gare ■ bocce, ■ ■ fune, grigliate e serate danzanti (fino al 20 agosto).

Montiglio — Si festeggia San Lorenzo: tiro ■ piattello, gare ■ motocross, acrobazie ■ aerei telecomandati, ■ park ■ ballo ■ palchetto (fino a lunedì).

NOVARA

Bee — Oggi e domani ■ festeggiano gli alpini.

Bognanco — Al parco delle Terme, concerto del complesso S. Cecilia (alle 10).

Macugnaga — «Marcia curta»: mini marcia per ragazzi e bambini.

Ornavasso — Festa della montagna a Montevecchio.

Orta — Oggi e domani si disputa la coppa «Cassa di Risparmio di Torino», regata velica per la classe Optimist.

Quarna Sopra — Oggi si inaugurano i nuovi impianti sportivi e ■ a Campello; concerto di musica polifonica (alle 21).

Varzone San Carlo — ■ ■ Rausa ■ 1700 metri.

Verbania — Inaugurazione (ore 17) della mostra-proposta «Arti artigiane del Verbano», nelle salette, nei cortili e sotto le volte della chiesa di Madonna di Campagna, a Pallanza. Tema centrale della rassegna la pietra. Tra le manifestazioni di contorno: folclore, musica, teatro e la quinta edizione del premio di pittura estemporanea (fino al ■ agosto).

■ A Premeno, nella villa Bernocchi, «Incontri ■ '81» (Pro Loco e Civica Scuola di Musica ■ Milano).

CUNEO

■ — Stasera dovrebbero ■ in paese gli impavidi quattro ■ che sono partiti ■ Parigi il 1° luglio, ■ piedi, per arrivare ■ Italia attraverso la Borgogna, le Alpi e il Sestriere (alle 21).

● Parte oggi da Bra il ■ ciclistico ■ Valli cuneesi: una settimana in bicicletta facendo tappa a Roburent, Garessio, Ormea, Chiusa Pesio, Prato Nevoso ■ Revello.

Limone Piemonte — Nella ■ ■ Municipio spettacolo ■ burattini con la compa■ ■trale popolare dell'Opera dei Pupi siciliani che presentano «I Paladini ■ Trinacria». Giovedì 13 agosto si corre la «Stralimone», una marcia attraverso strade ■ boschi della Valle Vermenagna.

VERCELLI

Varallo — Stasera alla Collegiata di San Gaudenzio concerto inaugurale dell'organo «Mascioni» restaurato; dirige ■ maestro Germani (alle 21,15).

■ piazza Garibaldi danze per tutti per l'«Agosto in piazza» (fino al 15 agosto).

Valsesia — A **Campertogno** festa dell'Alpe Artignaccia e concorso per la miglior torta rustica; a **Cervarolo** si festeggia San Defendente; spettacolo di magia alla Piana (alle 21); a **Sabbia** festa di San Barnaba.

Viverone — Oggi si disputa la tradizionale regata ■ barche a remi per il «Remo d'oro '81»; partenza alle 17.

TORINO

Torino — Ai Punti Verdi: alla ■ ■ esibi■ l'«Oscar ■ e Jerry Ricks duo» (alle 17). ■ ■ Susanna Egri al Valentino (alle 21,30) ■ proiezione de «I guerrieri della notte» ■ Hill ■ Palazzo ■ ■ 22).

■ — Si inaugura oggi ■ Palazzo Municipale la rassegna degli oli, acquerelli e grafica di Margherita Alacevich che ■ presenterà al pubblico con ■ dibattito «Vita ■ un'artista contemporanea» (alle 21).

Germagnano — Festa di San Lorenzo ■ frazione Castagnole: distribuzione di ■ rità» ■ folclore. ■ mezzogiorno al Molè le priore ballano ■ «corente d'la rama». Alle 16 «Piemont, ■ danze e teatro popolare». Mercoledì alle 21 arriva la fanfara dei bersaglieri.

Oulx — Oggi pomeriggio ■ al tesoro in piazza Garambois. Martedì sera si esibisce il coro «Angie Gardien» (alle 21) e poi ballo al coperto. Mercoledì concerto della banda «Valle Susa» in piazza Europa (alle 21,30).

ALESSANDRIA

Castellar ■ — Oggi festa patronale, mostra fotografica e marcia non competitiva.

Novi Ligure — Per la rassegna «Novi Estate» stasera esibizione di Mimmo Locasciulli.

ASTI

Casorzo — Ferragosto casorzese: alle 9 gara di bocce a coppie (medaglie d'oro). Alle 10 nella scuola inaugurazione di una mostra delle opere di Mario Castagneri. Alle 21 su ballo a palchetto serata danzante con «I tangaroli». Domani (21) danze con «I leoni di Romagna».

Cassinasco — Da oggi festa patronale di agosto: ■ edizione della Marcia dei colli cassinaschesi, ballo ■ palchetto, gara di liscio, calcio e gastronomia (fino al 12 agosto).

Scurzolengo — Oggi si festeggia San Lorenzo.

Tonco — Da oggi sport, mostre e serate danzanti per il Ferragosto Tonchese (fino al 20 agosto).

CUNEO

Castellinaldo — Prende il via oggi la «Sagra del pesco». In piazza San ■ (fino al 16 agosto).

Chianale — Per la rassegna di musica occitana il «Théâtre de la Foire» si esibisce oggi (alle 16).

Coumboscuro — Il quinto ■ ■ la Chançoun prouvençalo ■ propone un concerto de André Gabrieu ■ ■ Servant che presentano musiche del XVIII secolo, a Sancto Lucio (alle 21).

Entracque — Il «Paesaggio entracquese» ■ il tema di un concorso ■ pittura estemporanea che si inizia nella mattinata. Concorso di pittura per ragazzi su tema ■.

Limone — In piazza del municipio «Vecchi tempi... Come ci divertivamo» rievocazione di giochi di una volta che ■ la nostalgia degli anziani ■ ■ curiosità dei giovani (ore 16).

Mango — Oggi ■ ■ fagiolo.

■ — «Come nasce un'incisione» è il titolo della rassegna di ■ ■ ■ cotte incise dei bambini ■ elementari (fino al 16 agosto).

NOVARA

Cannobio — Festa popolare campestre ■ chiesa monumentale di San Bartolomeo.

Cursolo — Festa campestre.

Falmenta — Festa campestre.

Invorio — Festa dell'Argorda alla Mescia ■ giochi popolari.

VERCELLI

Biella — Per i concerti dell'organista Arturo Sacchetti che esegue l'edizione integrale dell'opera per organo ■ Bach in tutte le ■ biellesi, oggi pomeriggio appuntamento ■ Guardabosone, nella ■ ■ Sant'Agata (alle 16).

Valsesia — A **Civiasco** tradizionale festa d'estate; a **Sabbia** gara podistica; a **Scopello** festa campestre di San Bernardo; a **Valpiana** giochi popolari.

■

Bardonecchia — Festa patronale di «Les Arnauds» per San Lorenzo: Messa, giochi campestri, folclore e concerto bandistico. Domani «La Ruspa» presenta una ■ ■ liscio romagnolo ■ complesso ■ (alle 21). Mercoledì esibizione del gruppo folcloristico «Città di Borgosesi■».

Frossasco — In piazza Roma ■ nelle vie adiacenti «Sagra degli Abbà».

ASTI

■ **Marmorito** (frazione Primeglio) — Oggi si festeggia San Lorenzo: bocce e ballo a palchetto.

CUNEO

Limone — Al cinema «Le cical■ concerto del pianista Giuseppe Anemonti (ore 21).

Le pagine ■ weekend sono curate da **Vittoria Sincero**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 145; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 83/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 1850 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. FINCOTEX concede subito prestiti fiduciari a tutti e prestiti per
VIAGGI E VACANZE
costo tasso bancario più 10%, inoltre
MUTUI CASA
[illegible] quinquennali per il restauro o l'acquisto. Corso [illegible] 15, [illegible] 7[illegible] - 779.826.

3 Aziende, negozi

[illegible] CEDO alimentari frutta verdura gestione ventennale zona piazza Statuto [illegible] 1/6/12/14 con alloggio. Tel. 650.5945.

A. [illegible] Moncalieri negozio televisori strumenti musicali dischi [illegible] nuovo gi[illegible] affari 130 milioni. Tel. 650.5945.

A. CEDO zona centro negozio polli conigli con tabelle 2/5 ottimo incasso incrementabile dilazioni. Tel. 650.5945.

BAR ottima posizione Stadio Comunale chiuso sera e festivi cedo motivi famig[illegible] mila al giorno, affarone. Tel. 599.447.

BAR torrefazione fianco stabilimento grosse dimensioni orario corto chiusura festiva lavo[illegible] passaggio. Tel. 599.447.

PESCHERIA Borgo S. Paolo angolare 3 vetri[illegible] attrezzata [illegible] con cella frigo cedo L. 11 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

[illegible] Terreni

CASALBORGONE vendiamo appezzamenti terreno agricolo a L. 2400 al mq. Telefonare Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.

5 Locali e negozi offerte

MECCASE vende liberi vicino monumento corso Vittorio 2 box auto adiacenti per complessivi 50 mq. Tel. 533.025.

MECCASE vende libero adiacenze corso Galileo Ferraris magazzino circa 100 mq. Tel. 533.025.

VENDO a Cambiano fronte Nazionale capannone mq 1550 oltre piazzale di mq 3500 circa adatto a deposito esposizioni. Per informazioni telefonare 857.472.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. A ragazzi e ragazze offresi elevati guadagni per facile lavoro organizzato, corso Raffaello 29 D.

A.A.A.A.A. A ragazzi/e anche studenti offresi 160 mila settimanali per facile lavoro. Via Belfiore 24 angolo corso Marconi.

A.A.A.A.A. A ragazzi/e anche studenti alto guadagno. Via Domodossola 58 angolo largo Nicola Fabrizi interno cortile.

A.A.A.A.A. A 200 mila settimanali cercansi ragazzi/e lavoro organizzato. [illegible] P. Tommaso 27 bis, ore ufficio.

CERCANSI elettricisti per impianti a bordo macchine periodo feriale. Telefonare 309.0595.

CERCANSI meccanici montatori carpentieri e tubisti periodo [illegible]. Telefonare 424.0889.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 24 ore consegna Panda, 24 ore consegna 127 diesel, 24 ore consegna Ritmo diesel, 24 ore consegna Ritmo Sport, 24 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.

[illegible] Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

GOLF GTI nuovi prezzo interessante nero tetto apribile pronta consegna vendesi con possibilità di permuta e leasing. Tel. ore [illegible] 271.895.

PEUGEOT 104 [illegible] unico proprietario 1 milione 600 mila. Automar via Tunisi 50 tel. 396.178.

PRIVATAMENTE vendo Fiat 131 fine '75 blu scuro 1300 perfette condizioni. Tel. pasti [illegible].

PRIVATO dipendente vende vettura Lancia Delta 1300 mesi 5 [illegible] occasione. Tel. 350.277 ore ufficio.

[illegible] proprietario [illegible] Diane [illegible] '77 L. 2 milioni 200 mila e Renault 4 '76 L. 1 milione 750 mila. Tel. 538.022 876.238.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggio libero in Torino 2 camere tinello cucinino escluso piano rialzato. Pagamento per contanti. Tel. 533.667.

19 [illegible] alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Orbassano libero recente signorile 2 camere cucina bagno box. Tel. [illegible]

A.A.A. [illegible] libero recente signorile [illegible] cucina bagno box giardino privato 35 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 53[illegible]

A.A.A. CENTRALEDILE [illegible] libero pressi corso XI [illegible] 3 camere cucina ingresso bagno. Tel. 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE 532.409 vende a Moncalieri complesso Pleiadi libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno.

A.A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende libero via Nizza (Lingotto) camera cucina bagno sufficienti 15 milioni contanti più mutuo.

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Rivoli recente signorile 3 camere tinello cucinino ingresso [illegible] pagamento [illegible] Tel. [illegible]

[illegible] B vende libero corso Peschiera in stabile signorile panoramico 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 79 mi[illegible] 500 [illegible] Tel. 504.101.

A Carmagnola nuovo da impresa signorile centrale salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box mq 130. 556.805.

ABICASE B corso De Gasperi ottimo ristrutturato soggiorno camera cucina servizio cantina mq 70 L. 34 milioni 556.805.

ABICASE C libera precollina Val Salice monocamera signorile arredata con servizi posto auto. Tel. 510.853 - 556.805.

ABICASE D libero signorile corso B. Telesio ampio salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso mq 135. Tel. 510.853 - 556.805.

ABICASE E libero ufficio prestigioso corso Turati (Garden Palace) recente mq 140. Tel. 556.805 - 510.853.

ABICASE F libero via Tripoli spazioso soggiorno camera tinello cucinino servizi ripostiglio 2 arie mq 87. 510.853.

ABICASE G libero Crocetta palazzotto d'epoca salone 2 camere cucina servizi ristrutturato mq 135. Tel. 510.853.

[illegible] libero corso [illegible] sa signorile recente ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ingresso cantine 3 arie box auto mq 138, pagamento dilazionato, 556.805.

ABITABILE fresco tranquillo isolamento termo acustico porte blindate pochi passi centro 3-4 vani nuovo vendesi. Tel. 757.044.

ADIACENTE largo Toscana recente 2 camere tinello cucinino occupato, volendo box. 45 milioni. Malora 756.625.

AFFARONE libero tra 1 anno ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore, dilazioni. Bergi vende tel. 530.801.

ALPIGNANO privato trasferito vende alloggio signorile libero anche ammobiliato mq 120 con box. Tel. 840.876 negozio.

APPARTAMENTO subito libero con caratteristiche signorili zona Italia 61 saloncino 2 camere tinello servizi superficie molto ampia ottimo prezzo. Sis 532.080.

BARRIERA corso Palermo libero 2 camere cucina servizi citofono mq 75 prezzo 25 milioni resto mutuo. Tel. Bit 532.554.

BARRIERA Largo Sempione libero recente 2 camere tinello cucinotta piano 6° mq 90 vicinanze giardini. Tel. Bit 532.554.

CASABIANCA a Rivoli recente in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi 40 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende via Valperga Caluso ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizio. L. 23 milioni.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero piazza Rebaudengo (B. Milano) ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, mutuo fondiario.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero signorile recente via Genova salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto.

CASAMERCATO tel. 650.3805 via Pianezza (Campidoglio) 2 camere servizi esterni mini-mo[illegible] 8 milioni più mutuo.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in via Saluzzo appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, terrazzo.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Pi[illegible] (piazza V. Veneto) ristrutturato ingresso, [illegible] cucinino, servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Ticino (B. Vittoria) recente 2 camere, cucina, servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero recente via Guido Reni 3 camere, cucina, servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero Collegno via Battisti ingresso 3 camere cucina servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero Borgo S. Pietro Moncalieri ingresso camera tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Roveda (Mirafiori) 4 camere, cucina, servizi, box auto, giardino condominiale.

CASAMERCATO tel. 650.3805 via Tronzano (B. Milano) ingresso, camera, cucina, servizi, [illegible]stiglio. L. 25 milioni.

[illegible]VORETTO casetta occupata panoramica indipendente 500 mq terreno circostante vendesi da riattare. Tel. 749.7637.

CORSO COSENZA
adiacente corso Agnelli vendesi libero signorile piano alto 154 mq abitabili volendo box giardino condominiale. Tel. 547.685 C.I.T.

CORSO M. d'Azeglio libero signorile costruzione 71 mq 200 salone 3 camere cucina tripli servizi 220 milioni più mutuo 15 [illegible]. Sabatelliimmobili 655.369.

CORSO Siracusa libero recentissimo salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo cantina. Bi & Bi tel. 335.9088.

CORSO Toscana adiacente corso Lombardia libero vendo urgentemente 3 camere tinello bagno recente signorile piano alto. Tel. 740.489.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito Crocetta (corso De Gasperi) 3 camere cucina servizi facilitazioni pagamento.

HOLDING libero adiacente corso Brunelleschi (via De Sanctis) piano alto 3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 503.677 - 505.861.

IMMOBILIARESUPERGA Rivoli vista panoramica libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno box cantina magazzino mq [illegible]. 115 milioni, tel. 443.252.

L[illegible] adiacente corso S. Maurizio 2 camere tinello cucinino [illegible] elegantemente ristrutturato L. 52 milioni. R. Imm. 593.029.

[illegible] adiacente Mirafiori signorile 4° piano salone 1 camera 2 camerette cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 378.964 389.182.

LIBERO Centro Europa re[illegible] signorile saloncino 2 camere cucina bagno box facilitazioni pagamento permute. Tel. 542.338.

LIBERO Collegno, recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno spaziosissimo. Failla & Bertinetto 742.874.

LIBERO corso Grosseto 2 camere cucinotta bagno cantina termo ascensore. Tel. 378.964 389.182.

LIBERO corso Antony signorile spazioso 2 camere cucina servizi. Tel. 205.2133 - 411.5336.

LIBERO piazza Respighi panoramico soggiorno 2 camere cucinotto servizi ingresso cantina L. 64 milioni. R. Imm. 593.029.

LIBERO Santa Rita 2 camere tinello cucinino ingresso servizi termo ascensore mq 80 piano alto 72 milioni. R. Imm. 593.029.

LIBERO signorile recente 130 mq via Mercadante 74 (Barriera Milano) 110 milioni dilazioni permute. Malora 756.625.

LIBERO via Baretti San Salvario 2 camere cucina servizi interni cantina 2° piano mq 60 L. 35 milioni. R. Imm. 593.029.

LIBERO via Breglio pressi Largo Castelfidardo recente signorile salone due camere tinello cucinino servizi piano attico terrazzo 90 mq 118 milioni. Tel. 631.927.

LUCENTO via Forlì camera cucina bagno occupato 24 milioni. Malora 756.625.

MECCASE vende libero attico via Servais 2 camere tinello terrazzo 8° piano panoramicissimo. Tel. 533.025.

MECCASE vende libero Mirafiori Sud 4 camere cucina bagno box auto 3° piano. Tel. 533.025.

MECCASE vende libero camera cucina servizi via Magnano zona Lucento. Tel. 533.025.

MONCALIERI libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi giardino 70 mq 2 posti auto mutuo. Holding 503.677.

PRECOLLINA Moncalieri libero in villa panoramica prestigioso appartamento di rappresentanza con giardino. Tel. 641.838.

PRIVATO a 13 km dal centro vende attico panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel. 780.3036 780.206.

PRIVATO vende alloggio libero in casa recente zona Fiat Rivalta mq 120 salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 82 milioni. Tel. 350.277.

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi Mirafiori L. 65 milioni. Tel. 350.277 pomeriggio.

S. RITA vendo alloggio libero in casa signorile 2 camere cucina servizi L. 68 milioni 500 mila. Tel. 350.277.

SAIM 445.588 vende appartamento nuovo in villa S. Mauro salone 3 camere cucina servizi mansarda 100 mq box 2 auto.

SANGANO in splendida villa trifamigliare con 7000 mq di parco vendesi al piano primo alloggio di 190 mq con tavernetta di 170 mq e al piano secondo 2 alloggi di 90 mq cadauno mutuo. Te[illegible]896 - 037.181.

[illegible]ARIA casa su 3 piani 3 alloggi camere tinello cucinino servizi totali mq. 200 cantinato salato garage per un'auto vuota in blocco 115 [illegible] Tel. 596.807 - 867.774.

VILLA bifamiliare a Leinì: 2 appartamenti di 130 mq ciascuno (uno occupato) garage, giardino, 200 milioni permute. Malora 753.980.

VILLA uni-bifamiliare di vani 8 3 bagni lavanderia tavernetta box 3 auto terreno mq 1200 a Trana vendo. Tel. 606.0286.

20 Domande affitto

A. ACIMMOBILIARE tel. 550.3832 affitta vostri alloggi vuoti arredati senza provvigioni massima valutazione a clientela selezionata.

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 216.3646-7.

21 Offerte affitto

A. ACIMMOBILIARE via M. Cristina 67 rivolgersi per alloggi locabili vuoti arredati stessa casa disponibilità immediata.

ABBIAMO alloggio ammobiliato uso seconda [illegible] a pied-à-terre. Tel. 752.984.

ABBIAMO uso ufficio zona C.T.O. piano rialzato entrata 4 locali servizio 320 mila mensili. Tel. 748.107.

ABBIAMO uso ufficio abitazione corso Massimo mq 220 [illegible] salone 4 camere cucina [illegible] servizi 1 milione mensile. Tel. 748.107.

ALLOGGIO nuovo con doppi servizi 85 mila a Lanzo per prossimi sposi. Presentarsi pomeriggio via Montezemolo 13, Torino.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente seria premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler canotti Lomac. Via Tunisi 50, tel. 396.178.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. BAGNOLO Piemonte frazione Olmetto 45 km Torino vendo villetta salone con caminetto cucina forno 3 camere doppi servizi acqua di sorgente luce terreno mq 1200 libera ed abitabile subito L. 58 milioni 500 mila. Telefonare 0175 026.115.

A.A. BARGE collina 48 km Torino vendo rustico [illegible] condizioni [illegible] acqua terreno mq 800 indipendente L. 18 milioni 500 mila. Tel. 0175/926.115.

A. FIDALCASE libera Trana zona residenziale prestigio[illegible] familiare 280 mq terreno priv[illegible] Tel. [illegible]

BARDONEC[illegible] (via Einaudi) [illegible] signorile 4 camere cucina bagno mq 100 L. 120 milioni possibilità permute. Malora 011/753.989.

BORDIGHERA alloggio libero incantevole vista mare recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 378.964 389.182.

CALABRIA per vivere proprio sulla spiaggia appartamenti in villaggio fronte mare ogni servizio. Prezzo lancio da 15 milioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare 011 761.501.

CANTOIRA
rustico su 2 piani con 600 mq di prato luce acqua vicinanze negozi a L. 32 milioni 500 mila dilazionabili. Ree Immobili vende, tel. 512.923 532.130.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 839.8444.

CASALEGNO Di Bonanni vende a Bardonecchia frazione Les Arnauds alloggio su 2 piani mq 100 composto da zona giorno: soggiorno con camino angolo cottura bagno, zona notte 2 camere bagno mansarda, box cantina affare. Tel. 0122/901.367.

CASALEGNO Di Bonanni vende a Bardonecchia costruzione nuova alloggio di 60 mq composto da ingresso soggiorno cucinotto 2 camere bagno box centralissimo. Tel. 0122/901.367.

[illegible] Domenico vende a Bardonecchia alloggio di nuova costruzione zona Laghetto mq 58 composto di ingresso soggiorno cucinotta camera bagno soleggiato possibilità posto auto e mutuo. Tel. 0122/901.367.

CASALEGNO Di Bonanni vende a Bardonecchia in casa signorilmente ristrutturata alloggio di 100 mq composto da ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere 2 servizi. Tel. 0122/901.367.

[illegible] Di Bonanni vende a Salice d'Ulzio alloggio 55 mq composto [illegible] ingresso soggiorno cucinino camera servizio ripostiglio box 107 mq [illegible] terrazzo. Tel. 0122 901.367.

CASCINA 32 km To 6 vani ampia stalla fienile mq 500 tettoie [illegible] recintato [illegible] 3500 vendo L. 05 milioni. Tel. 011/974.420.

C[illegible]A collina Castagneto Po stupenda posizione panoramica acqua luce terreno vendesi. Tel. ore pasti al 011 757.014.

[illegible] vicinanze Crescentino [illegible] portico cortile orto com[illegible] servizi vendo a L. 23 milioni. Tel. 0141 33.350.

CERVERE vendesi rustico vicinanze autostrada di mq 140 e terreno adiacente mq 2100 L. 22 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

CUORGNE' vendesi rustico di 4 vani cortile e terreno L. 25 milioni 900 mila sufficiente 30% in contanti. Tel. 502.383.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 ing[illegible] soggiorno cucina camera bagno giardino po[illegible] macchina cantina.

GRIMALDI 0183/273.211 tratta S. Stefano al Mare in antico torrione sul mare bilocale libero rinnovato 55 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia-Piani porzione di rustico libero su 2 piani a 3 vani e terrazzo 16 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Diano [illegible] appartamento soggiorno cucina 2 camere servizi garage cantina 120 milioni.

GRIMALDI 0183/273.211 Imperia rustico ristrutturato camera soggiorno ang. cottura servizi terrazzo cantina 38 milioni.

LIGURIA
Andora villa indipendente 4 minuti dal mare con 500 mq giardino facilitazioni di pagamento. Esi Immobiliare vende. Tel. 532.130.

LOANO frazione Boissano villetta libera saloncino con camino 2 camerette cucinino giardinetto. Tel. 378.964 389.182.

MONFERRATO zona collinare vendo cascina libera 40 giornate boschive con fabbricato civile e rustico. Tel. 011 500.346.

PIETRA LIGURE
(a 3 km) alloggio signorile 100 mq in palazzina vista mare giardino privato. Tel. Bertelli 011 548.426.

PORTO Maurizio (Imperia) recente camera tinello angolo cottura servizi 200 metri mare 60 milioni. Tel. Bertelli 011 548.426.

[illegible]TA
zona Cerrina vendo alloggio 3 camere servizi posto auto L. 35 milioni trattabili. Tel. 349.0246.

SANREMO impresa vende direttamente appartamenti e ville con mutuo (nuovi e ristrutturati). Tel. 0184/542.12 - 625.38 - 011/542.013.

SARDEGNA Costa Rei stupende viste mare villini di 3 ampi vani terrazzo giardino L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 519.017.

SARDEGNA Roccaruja (Stintino) in complesso con tutti servizi commerciali e sbago mono bi trilocali in ville sul mare da 25 milioni più rateazioni pluriennali. Malora 011/753.989.

[illegible]NA Santa Margherita di Pula in [illegible] residence con pineta 3 vani L. 43 milioni compreso alto mutuo. Tel. 011 519.085.

SAUZE d'Oulx libero occasione soggiorno 2 camere cucinino servizi zona centro mq 75. Tel. 556.805 - 510.853.

SESTRIERE BORGATA
Edilcasa vende appartamenti pronti 1-2-3 locali prezzi convenienti. Tel. (011) 548.164.

SESTRIERE vendesi arredato prestigioso appartamento volendo divisibile mq 150 doppi ingressi 2 posti auto. Tel. Studio Latina 949.650.

ST-VINCENT [illegible] Villa Cerrina completamente rinnovata a nuovo vendiamo appartamenti con ottima esposizione composti da 2 e 3 vani più servizi, finiture accurate con materiali pregiati, posizione prestigiosa. La Vallée, via Chanoux 14, Saint-Vincent, tel. 0166 37.750 anche festivi.

[illegible] AT 0141 55.675 vende a S. Giorgio Scarampi nei pressi di Roccaverano in zona [illegible] villeggiatura vendiamo splendida casetta composta di salone tinello cucinino 2 camere disimpegno e doppi servizi con giardino circostante di [illegible] 9000 mq. L. [illegible] milioni 800 mila.

VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pastorino costruzioni vende alloggi 2-3-4 vani più servizi. Tel. (0174) 832.80 (019) 745.434. Personale sul posto giorni festivi.

VILLA recente costruzione finiture alta classe collina Pinerolo altitudine 650 ml posizione panoramica esposta mezzogiorno privi[illegible] causa trasferimento vende L. 650 mila mq, vero affare volendo bifamigliare e arredata 260 milioni, eventuale pagamento dilazionato. Tel. 0121/500.882.

VIU' Polpresa bilocali in villa panoramica soleggiata 9 milioni [illegible] 23 milioni [illegible] mila mutuo e dilazioni. Tel. 515.967.

14.900.000
nel [illegible] rustico ristrutturato libero [illegible] vani [illegible] cucina servizi cantina e cortile. [illegible] vende. Tel. 512.923 - 532.130.

5.000.000 alla prenotazione vendesi ai Lidi Ferraresi e Costa Smeralda appartamenti e villette a schiera mutuo e dilazioni. Immobiliare Maddaloni Lido degli Scacchi. Tel. 0533 326.191.

9.900.000
rustico indipendente da 3 lati su 2 piani terreno circostante circa 100 mq. Esi Immobiliare vende, tel. 532.130.

52 Varie

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Be[illegible] 25 (angolo corso Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!!

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi svela futuro formule protettive. Tel. 882.125 - 876.230 via Mongrando 43.

Edicole aperte a Torino dal 2 al 15 agosto 1981

[illegible]
CENTRO
C.so Regina Margherita, [illegible]
P.zza Statuto 18, c. [illegible]
Via Milano, 13
Via Garibaldi, 59
Via C. d'Appello, 16 (Tribunale)
Via Consolata, 5
Piazza XVIII Dicembre, 7 (Porta Susa)
Via San Domenico, 7 (via Bellezia)
Via Cernaia, 42
Via Porta Palatina, 13
Via Barbaroux, 29 (Anagrafe)
Via P. Micca, 20 (ang. via San F. d'Assisi)
P. Castello (ang. v. Garibaldi)
Via Cernaia, 2 (ang. v. Botero)
V. S. Tommaso, 13 (v. P. Micca)
Via Viotti, 1, via Pietro Micca
P. Castello, 29 (cine Romano)
Via XX Settembre, 5
Via XX Settembre, 47
C. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
P. S. Carlo, 156 (v. S. Teresa)
Via Po, 25
P. C. Emanuele II, 11 (Carlina)
Corso Vittorio Emanuele (angolo corso G. Ferraris)
Corso Re Umberto, 9 (angolo corso G. Matteotti)
Via XX Settembre, 26 (Arcivescovado)
P.zza V. Veneto, 2 (ang. v. Po)
Piazza Vittorio Veneto, 17
Via Cavour, 5
Via Buozzi, 10
Via della Rocca, 12
Via Carlo Alberto, 45
Piazza Carlo Felice, 89 (Albergo Ligure)
Corso Vittorio Emanuele, 36
[illegible] V. [illegible] 58 (Mügna)
[illegible] Mazzini, [illegible]

QUARTIERE 2
S. SALVARIO
Via [illegible] 1 (c. V. Emanuele)
Via Galliari, 14
Via Berthollet, 18
[illegible] Cristina, 22/A
[illegible] Nizza, 17
Via Nizza, [illegible]
Via Ormea, 36
Via Madama Cristina, 65
Via Nizza, 79
Via Monti, 26
Via Nizza, 121
Via Nizza, 108
[illegible] d'Azeglio, 118
V. Giotto, 1 (ang. v. M. Cristina)

[illegible] 3
CROCETTA
Via Morosini, 6
Corso Vittorio Emanuele, [illegible]
Corso Re Umberto, [illegible] (c. Stati Uniti)
Via Sacchi, [illegible]
Corso Duca degli Abruzzi, 35
Via Massena, 50
Via San Secondo, 60
Corso De Gasperi, 22
Corso Sommeiller, 20
Corso Duca Abruzzi (angolo corso De Gasperi)
Corso Re Umberto, 76
Corso Re Umberto, 117
Corso Turati, 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
Via Monginevro, 93/A
V. Braccini, 33 (ang. v. Spalato)
Corso Racconigi, 153
Corso Rosselli, 188

QUARTIERE 5
CENISIA
Piazza L. Martini
Piazza Bernini, 11
Corso Vittorio Emanuele, 120 (Carceri)
Corso Vittorio Emanuele, 197
Via Duchessa Jolanda, 1
Via Frejus, 128
Via Frejus, 17
Via Monginevro, 6
Corso Peschiera, 202 (angolo corso Racconigi)
Corso Peschiera, 172

QUARTIERE 6
S. DONATO
C.so Regina Margherita, 232
Corso Tassoni, 56 (angolo via S. Donato)
Via Livorno, 12
Via Cibrario, 97
C.so Regina Margherita, 205
Via Cibrario, 46/bis
Via San Donato, 30
Corso Svizzera, 26
Corso Francia, [illegible] (Staz. filobus)

QUARTIERE 7
AURORA
Corso Novara, 2
Via A. Cecchi, 72
Corso G. Cesare, 57
Corso Brescia, 5/bis
Via Cigna, 48
Corso G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
Via Biella, 8 (M. Ausiliatrice)
Corso Regio Parco, 26
Corso XI Febbraio, 7
C.so Regina Margherita, 132
C.so Regina Margherita, 82
Via Mameli 11

[illegible] 8
VANCHIGLIA
C. Cadore, 27 (ang. c. Belgio)
Via Oropa, 81
Corso Belgio, 38
Corso Tortona, 4
[illegible] Napione, 20
Via Vanchiglia, [illegible]
Via S. Giulia, 33
Corso San Maurizio, 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
Via Nizza, 185
Piazza Bozzolo, 5
Via Nizza, 216
Via Ventimiglia, 50
Via Genova, 103
Via Genova, 177
Via Ventimiglia, 206
C. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
Corso Unio[illegible] Sovietica, 157
Via Tunisi, 93/A
Corso Corsica/via La [illegible]
C. [illegible] Plinio - Staz. Lingotto
Via [illegible] 66
Corso Unione Sovietica, [illegible]
Corso Unione Sovietica, 256
Corso Traiano, 106
Via Onorato Vigliani, 33

QUARTIERE 11
S. RITA
Via Gorizia, [illegible]
Via Tripoli, 10/8
Corso Sebastopoli, 255
Corso G. Ferraris, 164
Via Barletta, 35
Corso Sebastopoli, [illegible]
Via Tripoli, 118
Corso Orbassano, 226
Corso Agnelli, 56
Via San Marino, 75

QUARTIERE 12
MIRAFIORI [illegible]
Via Veglia, 2
V. G. Reni, 133 (ang. [illegible])
Via [illegible]bue, [illegible] bis
Via [illegible]dano, 8
Via Dandolo, 4
[illegible] E. D'Arborea, 2

[illegible]
POZZO [illegible]
Corso Montecucco, 1
Corso Francia, 303
Corso Francia, 383
Corso Peschiera, 318
Corso Brunelleschi, 71
Via De Sanctis, 88
Corso Trapani, 110
V. Lancia 103 (ang. M.te Asolone)
Via Monginevro, 1[illegible]

[illegible] 14
PARELLA
Corso Telesio, 103
Via Salabertano, 59
Via Ghemme, 9
Via Capelli, 35
Via Carrera, 117
[illegible] Rivoli, [illegible]

[illegible] PARADISO COLLEGNO
Corso Francia, 70/Paradiso
V.le Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE 15
VALLETTE LUCENTO
V.le Mughetti, 11/F (Vallette)
Via Lucento, 120
Via Luini, 106
Corso Lombardia, 132
Via Valdellatorre, 78
V. Pianezza, 57 (ang. c. Potenza)
V. delle Primule 38 (Vallette)

[illegible] 16
CAMPAGNA-LANZO
Strada Lanzo, 77 (angolo piazza Stampalia)
Corso Grosseto, 208
Via Stradella, 197
P.zza Mattirolo (ang. v. Lemie)
Via Borgaro, 29/1
Via Sansovino, 161
Via Amati, 159 (Altessano)

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Coppino, 99
Via Bibiana, 50
Via Stradella, 104
Via Chiesa della Salute, 12
Via Giachino, 53
Via Chiesa della Salute 163

QUARTIERE 18
MILANO
Via Mercadante, 81
Corso Vercelli, 100
Via Spontini, 24
Corso G. Cesare, 119
Via Sesia, 19
Via Paisiello, 38
Corso Palermo, 94
Via Bologna, 88

[illegible]
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
Viale dei Pioppi, 12 (Falchera)
Corso Vercelli, 467
Corso Giulio Cesare, 251/Oxilia
Corso Giulio Cesare, [illegible]
Corso Vercelli, [illegible]

QUARTIERE [illegible]
REGIO PARCO BERTOLLA
Strada S. Mauro, 172 (Bertolla)
Strada Settimo, 49 (La Barca)
[illegible] Settimo, 92
Via Bologna, [illegible]
Via Pergolesi, 74

[illegible] 21
MADONNA [illegible]
C. Casale, 397 (Borgata Rosa)
Corso Casale, 128/via Gassino
Piazza Borromini/c. Casale
Corso Quintino [illegible] 143
Corso Chieri 153 (Reaglie)

[illegible] 22
CAVORETTO BORGO PO
C. Casale, 32 (ang. via Romani)
[illegible]orso Moncalieri, 217
C. Fiume, 2 (ang. c. Moncalieri)

QUARTIERE 23
MIRAFIORI [illegible]
Via Settembrini, 81 (porta FIAT n° 17)
Corso Unione Sovietica, 429
Via Pramollo, 5
Via [illegible], 8
Via Togliatti (ang. via Barbera)
Via Candiolo, 38
Corso Unione Sovietica, 592

BORGO S. PIETRO
Via Sestriere, 37 (B. Pietro)
Via Cuneo, 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
Str. Torino, 53/bis (Moncalieri)
C. Moncalieri, [illegible] D (Fioccardo)

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Grandi balletti narrativi: Cli- [illegible] Seconda parte. Con [illegible] compagnia [illegible] Graham (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
17 — [illegible], attualità, musica e spettacolo [illegible] diretta (c)
17,05 **Le [illegible] perdute**: Lo stregone, telefilm — *David si sente male e gli amici decidono di portarlo da uno stregone inviso più [illegible] meno a tutti. Quando questo lo guarisce in poco tempo con una pozione, per gratitudine decidono [illegible] riabilitarlo agli occhi della popolazione* (c)
FILM 18 — **La frontiera del drago**: Il cavaliere dalla lunga spada, telefilm — *Kao Chu va al villaggio per gustarsi la morte di Lin Chung, ma questo è stato liberato e gli Tseng sono stati uccisi. La rivolta avanza. Costretto a tornare alla capitale Kao Chu ordisce una [illegible] trama contro Lin Chung, chiamando il generale Hu e inviando un falso messaggio in cui questo chiede un incontro con Lin* (c)
Qui Roma, attualità (c)
19,30 **Mazinga Z**, cartoni animati (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ping Pong**, opinioni a confronto su [illegible] problemi di attualità — *Torna con formula invariata la nota trasmissione. A condurla [illegible] Bruno Vespa che introdurrà l'argomento del giorno anche con l'ausilio di filmati per stimolare il confronto* (c)
21,30 **Il brigante Musolino**, [illegible] Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Silvana Mangano, Umberto Spadaro. [illegible] drammatico 1950 — *Biografia romanzata delle vicende [illegible] noto brigante: accusato ingiustamente [illegible] aver ucciso un mafioso che gli contendeva l'amata, incarcerato, fugge, si dà alla latitanza e si mette in cerca dei veri colpevoli. Braccato dai poliziotti e [illegible] sicari dell'assassino, [illegible] può resistere per molto*
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2** [illegible] (c)
13,15 [illegible] **un uomo**, sceneggiato — *Sedicenne negro scontentissimo riesce a convincere [illegible] madre a comperargli [illegible] pistola. Quando è il momento di usarla ha troppa paura, chiude gli occhi e colpisce [illegible] mula* (c)
17 — **Agente speciale**: [illegible] passo [illegible] danza, telefilm (c)
17,50 **Cartoni animati** (c)
17,55 **Viaggio nell'infinito**: L'universo, documenti (c)
18,20 **Dal Parlamento - Tg2** [illegible] (c)
18,40 [illegible] **di primavera**, sceneggiato. Quinta puntata — *La Gestapo [illegible] Stirliz [illegible] tutta Berlino. Si tenta di arrestare la [illegible] collaboratrice russa per farle parlare sotto tortura, [illegible] la donna riesce a scappare col suo bambino*
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 [illegible] **nuova**, telefilm — *Anziani coniugi scoprono con sorpresa [illegible] aspettare un figlio. La loro felicità è oscurata da varie apprensioni: lui si ritiene troppo anziano per [illegible] padre e lei è d'accordo. Analizzando il proprio passato e riflettendovi sopra, i due decidono [illegible] tenere il bambino oppure no* (c)
[illegible] — **Superplay**, documentario-inchiesta sui giochi più diffusi: I solitari (c)
FILM 22,45 **Il** [illegible] Cento [illegible] questi giorni, telefilm — *E' il compleanno di Vicky, Nicholls decide di regalarle un maglione di lana. L'unico a dimenticarsi della [illegible] è appunto Robin* (c)
23,15 **Tg2** [illegible] (c)

Rete tre

17 — Da Ortisei: **Hockey** [illegible] **ghiaccio**, Coppa Europa (c)
19 — **Tg3** (c)
Tom e Jerry, cartoni animati (c)
19,20 **800 chilometri** [illegible], terza puntata: Da Manfredonia a Bari, inc[illegible]sta (c)
19,50 **Minibasket**, una proposta educativa (c)
20,10 [illegible] **da vicino**, incontro con l'arte contemporanea (c)
FILM 20,40 **Solo per te**, [illegible] Carmine Gallone, [illegible] Beniamino Gigli, Maria Cebotari. Italia drammatico 1938 — *Tra le esibizioni di due grandi cantanti lirici, [illegible] vicende di una moglie che per gelosia uccide il marito e fa in modo che la colpa ricada sull'ex amante di lui*
22 — **Tg3** (c)

Svizzera

18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **La tv dei ragazzi** (c)
19,30 [illegible], cartoni animati (c)
19,55 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Haiti**, documentario (c)
FILM 21,35 **Furia** [illegible] Arthur Penn, con Paul Newman, [illegible] Milan. Usa drammatico 1958 (c)
23,10 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 18,15 [illegible] **il lupo**, di Harmon Jones, [illegible] Barry Sullivan, Peter Graves. [illegible] avventuroso [illegible]
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **Editoriale** (c)
19,55 **Il Buggzzum**, giochi e premi (c)
20,40 **Terrore a Shangai**, di Frank Lloyd, con Ruth Roman, Edmond O'Brien. Usa drammatico [illegible]
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **Gli uomini della Raf**, telefilm
23,10 **Notiziario** (c)
23,15 **Editoriale** (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **La tv dei ragazzi** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto** [illegible] (c)
FILM 20,30 **Conto** [illegible] **rovescia**, [illegible] Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Michel Bouquet, Jeanne Moreau. Francia giallo 1971 (c)
22,10 **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
22,20 **Le grandi congiure**: L'attentato [illegible] rue Saint-Nicaise, sceneggiato. Seconda puntata (c)
23,10 **Passo di danza**, [illegible] di balletto classico e moderno (c)

UNO (FM 92,1)

14,28 **A scuola** [illegible] con Mario Alighiero Manacorda [illegible] puntata
15 — **Errepiuno** - [illegible] «La [illegible] tecnica» [illegible] Massimo Piattelli Palmarini
16,30 [illegible] Segmenti, [illegible] dinamiche sonore in una proposta [illegible] laboratorio a cura di Armando Adolgiso e Pinotto Fava
17,03 [illegible] Varia comunicazione per il pubblico giovane. Oggi: **Rockland - On** [illegible] **verde - Combinazione suono**
18,28 [illegible] Carlo Cassola. Sceneggiato radiofonico in sei episodi di [illegible] ro Pezzati. 3° episodio
19,15 Radiouno jazz '81: **Jazz a richiesta**. Programma di Nunzio Rotondo
19,40 **Io, Toscanini**. Un mito del secolo raccontato [illegible] lui stesso. Programma [illegible] co Rispoli
20,10 **Un signore solo**. Racconto di Aldo Palazzeschi
21 — [illegible] salone del Tiepolo in Venezia. Musica a Palazzo Labia 1981 **Concerto della pianista Maria Tipo**
23,03 **La** [illegible] Lu- [illegible] Lucignani

15 — **Tutto il** [illegible] **per minuto**. [illegible] privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza
19 — [illegible] **passo** [illegible] Canzoni e musiche di ieri e dell'altro ieri presentate [illegible] Carlo Di Blasio
20,05 Sere d'estate. Stagione di prosa e musica di Radiodue. **L'opera** [illegible] Dramma in tre atti di Alter Kacyzne, con Sergio Fantoni, Lina Volonghi, Lucilla Morlacchi, Eros Pagni. Regia [illegible] Luigi Squarzina

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**

TRE (FM 98,2)

15,15 [illegible] **culturali** a cura [illegible] Eugenio Di Rienzo
15,30 **Un certo discorso** [illegible] Presenta Filippo Bianchi
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate [illegible] Galateria
18,25 Festival di Salisburgo 1981. In collegamento diretto [illegible] Austriaca [illegible]. Opera in [illegible] atti di Bertold Brecht. Musica di Friedrich Cerha
[illegible] — **Nuovi concertisti**: [illegible] **«Poulenc»** Francis Poulenc: [illegible] per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
23 — Luca Cerchiari presenta **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Uno strano** [illegible] di Lucio Fulci, con Adriano Celentano, Claudia Mori. [illegible] commedia [illegible] — *Celentano interpreta se stesso, [illegible] presenza di un sosia che appare sempre poco prima [illegible] lui facendo varie gaffes e rovinandogli [illegible] piazza*
FILM 14,30 **Ironside**, telefilm (c)
15,30 **Video show** (c)
FILM 16 — **Due volti per vivere, uno per morire**, di Peter Franz Wirth, con Marina Malfatti. Germania giallo 1974 — *Fratello di un agente segreto russo che sta per passare dalla parte degli americani subisce continui attentati [illegible] per mano della Cia che [illegible] far credere ai russi che il suo gemello sia in realtà defunto* (c)
17,30 **Don Chuck**, cartoni animati (c)
18 — **Cartoni** [illegible] (c)
18,30 **Superclassifica show**, i filmati [illegible] canzoni della hit parade (c)
19,30 **Tre flash** (c)
FILM 19,35 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
20 — [illegible] **in III**, cartoni animati (c)
20,30 **Viva la gente**, spettacolo musicale con Dino Crocco (c)
FILM 0,05 **Le** [illegible] **di Robin Hood**, Usa commedia 1975 (c)

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 13 — [illegible] **a** [illegible] **Yard**, [illegible] Varnel, con Denis Shaw. Inghilterra poliziesco 1959. — *Agente inglese riceve l'incarico di individuare il mandante di un grosso furto. Questo è disposto anche a uccidere pur di non farsi scoprire*
FILM 14,30 [illegible] **Cuor di Leone**, telefilm (c)
FILM 15,30 [illegible] **il segno** [illegible] **poi t'ammazzo**, Italia western (c)
FILM 17 — [illegible] **portava l'elmetto**, di Jerzy Passendorfer, con Barbara Soltysik. Polonia drammatico 1970. — *Reduci da un lager tedesco, cinque soldati polacchi di ritorno a casa tentano di proteggere e aiutare tre ragazze sconvolte dagli orrori della guerra* (c)
18,30 **Voglia d'estate** (c)
FILM 20,30 **Il volto rubato**, di Terence Fischer, con Paul Hendrix, [illegible] Scott. Inghilterra drammatico 1952. — *Chirurgo s'innamora di [illegible] pianista che dopo [illegible] po' lo lascia. Pur di riaverla convince una delinquentessa a farsi operare diventando identica a lei. Quando finalmente la «nuova» ragazza comincia a innamorarsi di lui, torna l'altra*
FILM 22 — [illegible] **fiamme**, di V. Touryansky, con Paul Hendried. [illegible] drammatico 1955. — *Alla morte del padre, la figlia di un circense ottiene un prestito da una banca a patto che un funzionario la segua per controllarne l'amministrazione. Lei s'innamora [illegible] bancario che la ricambia e suscita le gelosie del domatore che incendia il circo*
FILM 23,30 **Film**

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 12 — **Shane**, telefilm (c)
FILM 13 — [illegible] **moglie preferisce suo marito**, di H.C. Potter, [illegible] Betty Grable, Marge Champion. Usa commedia 1955 — *Venuta a sapere che il marito è morto in guerra, accetta a poco a poco, ma con estrema difficoltà, di frequentare l'ex commilitone di lui che spera di sposarla consolandola giorno dopo giorno. Il marito però è ancora vivo e improvvisamente ritorna*
15 — [illegible] **sopravvivenza** (c)
16 — **Cartoni** [illegible] (c)
16,35 **Astroganga**, cartoni animati (c)
17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
17,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
19 — **La città domanda**, filo diretto col sindaco (c)
19,40 **Videonotizie** (c)
FILM 20,05 **Medical** [illegible] telefilm (c)
FILM 21 — **Il dominatore**, di Guy Gren, con Charlton Heston, Yvette Mimieux. Usa drammatico [illegible] — *Dispotico proprietario terriero con la sua prepotenza rovina la vita [illegible] sorella e si mette nei guai da solo* (c)
22,35 **Campionato** [illegible] (c)
23,35 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — [illegible] **girls**, [illegible] Michel Boisrond, [illegible] Brigitte Bardot, Henry Vidal. Francia commedia 1959 — *Moglie di un dentista, pur non andando troppo d'accordo con lui, lo difende ad un processo per l'omicidio della donna che, per quanto ne sa lei, potrebbe benissimo essere stata la [illegible] amante* (c)

CARMAGNOLA
Splendor: L'uomo del confine. Non viet.
CHIERI
Nuovo Chierese: Incontri molto particolari.
CIRIE'
Nuovo: La soldatessa alla visita militare, E. Fenech, R. Montagnani. Techn. Viet. 14.
CUORGNE'
Perona: Il ritorno dell'incredibile Hulk.
MONTANARO
Vittoria: Il paradiso porno del sesso.
PINEROLO
Hollywood: Amici miei.
Ritz: Convoy trincea d'asfalto.
S. ANTONINO
Moderno: Sexy scatenata.
SANSICARIO
Sansicario: Robin Hood, di W. Disney. Cartoni animati.
SUSA
Civico: I falchi della notte.
SESTRIERE
Fraiteve: Xanadu.
VALPERGA
Ambra: Un uomo chiamato cavallo.
VENARIA
Supercinema: Amitiville horror.

ALESSANDRIA

Ambra: Kramer contro Kramer.
Cristallo: Bocche viziose.
Galleria: Spiaggia di sangue.
Moderno: Serafino.
ACQUI TERME
Garibaldi: Autostop rosso sangue.
CASALE MONFERRATO
Politeama: Il gatto a nove code.
Vittoria: Abissi.
GAVI LIGURE
Il Forte: Il Maggiolino tutto matto.
NOVI LIGURE
Cristallo: Porno cameriera senza malizia.
Iris: Un uomo da marciapiede.
Moderno: La poliziotta.
OVADA
Lux: Amante ingorda.
Moderno: Gioventù bruciata.
Torrielli: La moglie dell'amico è sempre più buona.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Strategia erotica.
TORTONA
Moderno: 007 al servizio di sua maestà britannica.
Sociale: Commissario Verrozzano.
VALENZA PO
Nuovo: Italia: n.p.
Sociale: Detector.
VOGHERA
Galvani: Quando la moglie è in vacanza.

ASTI

Lux: Le ninfomani nella clinica del sesso.
Politeama: chiuso per ferie.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: Le porno libidini di mia moglie.
Vittoria: Nessuno ci può fermare.
CANELLI
Balbo: L'uomo del confine.
Regno d'Oro: chiuso per ferie.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Orgia di adolescenti.
Lux: chiuso per ferie.
Sociale: chiuso per ferie.
Verdi: Sos Titanic.

CUNEO

Corso: Bianche un amore proibito.
Fiamma: Tre tigri contro tre tigri.
Italia: Porno segretarie particolari.
ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: Spaghetti a mezzanotte.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: chiuso per ferie.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Politeama: Roller ball.
CEVA
Doria: riposo.
DRONERO
Iris: Il bisbetico domato.
MONDOVI'
Corso: riposo.
Italia: Io zombo, tu zombi egli zomba.
ORMEA
Ariston: I magnifici sette dello spazio.
PAESANA
Cristallo: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Italia: Le signore del quarto piano.

NOVARA

Astra: Mogli morbose.
Vittoria: Alta tensione.
ARONA
ROMA: Cen, il furore della Cina.
Lux: Apriti con amore.
BORGOMANERO
Moderno: La settimana al mare.
CAMERI
BALLARDINI: Amico, stammi lontano almeno un palmo.
DOMODOSSOLA
Corso: Black cat.
VERBANIA
Apollo: Porno idea.
Sociale (Intra): Convoy - Trincea d'asfalto.
CANNOBIO
DIANA: Poliziotto superpiù.

BIELLA

Apollo: Intime sensazioni.
Mazzini: Convoy.
COSSATO
Primavera: Odissex.
PRAY
Excelsior: Aiutami a sognare.
ROSAZZA
Gara di bocce «Lei e lui».

SERRAVALLE
Corso: Cannibal ferox.
VARALLO
Civico: Bentornato picchiatello.

VERCELLI

Astra: 1941 Hollywood o morte.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Black cat.
Principe: chiuso per ferie.
Verdi: Questa è l'America numero due.
Viotti: chiuso per ferie.
GATTINARA
Italia: Le ereditiere super porno.

GENOVA

Ambassador: La pornostoria di Amanda.
Ariston: Piacere a tre.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: chiusura estiva.
Dioniso: Peccati di giovani mogli.
Gioiello: Orgasmo proibito.
Grattacielo: chiusura estiva.
Lux: chiusura estiva.
Nuovo Palazzo: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
Le Petit Centrale: Sesso nero.
Plaza: chiusura estiva.
Rivoli: Un uomo chiamato Cavallo.
Smeraldo: L'ultima porno moglie.
Supersexymovies: Super excitation love.
Universale: La casa sperduta nel parco.
Verdi: L'altro inferno.
Dante: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Ritz: chiusura estiva.
Alfa: chiusura estiva.
Cristallo: chiusura estiva.
Ideal: chiusura estiva.
Lido: chiusura estiva.
Marin: chiusura estiva.
Araldo: Hair.
Chiabrera: Dolce gola.
Corallo: L'avventura è l'avventura.
Diana: chiuso per ferie.
SAMPIERDARENA
Astoria: Savana selvaggia.
Eldorado: chiusura estiva.
Massimo: Porno proibito. V. 18.
Modena: chiusura estiva.
Splendor: Rollerball.
CERTOSA
Colombo: Ancora di più. V. 18.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Giochi erotici di famiglia. V. 18.
QUINTO
Flora: Occhio alla penna.
ARENZANO
Italia: Asso.
COGOLETO
Verdi: Il vizietto 2°.

TORRIGLIA
Italia: Il bambino e il grande cacciatore.
RECCO
Astra: Il pap'occhio.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Count-Down dimensione zero.
Mignon: 10.
RAPALLO
Augustus: Occhio alla penna.
Grifone: Agenti speciali O.N.U. missione Eiffel.
Italia: Urban cow boy.
LAVAGNA
Arena Splendor: Lili Marleen.
Cantero: I carabbinieri.
CHIAVARI
Astor: I carabbinieri.
Cantero: ore 21,15, Inferno.
Mignon: Mani di velluto.
Nuovo: Manolesta.
Odeon: Ormai non c'è più scampo.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Una notte d'estate (Gloria).
Centrale: Fantozzi contro tutti.
Centrale (all'aperto): Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo.
Conchiglia: Poliziotto superpiù.
RIVA TRIGOSO
Bardillo: Mia moglie è una strega.

SAVONA

Astor: Professione pericolo.
Eldorado: Mia moglie è una strega.
Ars: Le superporno fallocrati.
Jolly: Radio taxi girl.
Olimpia: Vergine amante.
Diana: La casa sperduta nel parco.
Filmstudio: Assassinio sul Nilo.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: Incontri ravvicinati di terzo tipo.
ALASSIO
Colombo: The elephant man.
Ritz: Driver.
Capitol: Zucchero, miele e peperoncino.
Moulin Rouge: Flash Gordon.
Excelsior: Eli il ladrone.
Don Bosco: Ecco il film dei Muppet.
ALBENGA
Astor: Mani di velluto.
Ambra: Il supermolleggiato.
Cristallo: Due superpiedi quasi piatti.
Giardino: Vizietto n. 2.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Le avventure della piccola Lulù.
Marconi Estivo: Asso.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
ANDORA
Rossini: Superman 2°.
Ariston: Pap'occhio.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: Uno contro l'altro, praticamente amici.
BORGIO VEREZZI
Astra: Candy Candy.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Le canadesi supersexi.
Cristallo: riposo.
Delle Rose: riposo.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: Tribute.
CERIALE
Odeon: Il bambino e il grande cacciatore.
Fiore: Io e Caterina.
FINALE LIGURE
Arena Ondina: Xanadu.
Ondina: Pomi d'ottone e manici di scopa.
Vittoria: Bentornato Picchiatello.
Angelicum: Safari Express.
Lux: Nuovo programma.
Ideal: Nuovo programma.
LAIGUEGLIA
Corallo: Gli aristogatti.
LOANO
Perla: Ricomincio da tre.
Loanese: La locandiera.
Stella: Fico d'India.
NOLI
Arena Lux: Nuovo programma.
Cristallo: Mi faccio la barca.
Conchiglia: I cavalieri dalle ombre lunghe.
PIETRA LIGURE
Comunale: Gente comune.
SPOTORNO
Ariston: Ricomincio da tre.
Astra: Fico d'India.
VARAZZE
Verdi: Ricomincio da tre.
Tetra: L'impero colpisce ancora.
Tetro Estivo: Brubaker.
La Palma: L'uccello dalle piume di cristallo.
Eden: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

IMPERIA

Ambra: La locandiera.
Rossini: chiuso per ferie.
Centrale: Manhattan.
Dante: chiuso per ferie.
Imperia: Camera d'albergo.
Cavour: Piccolo Lord.
Odeon: Patata bollente.
Ambra: chiuso per ferie.
DIANO MARINA
Dianese: Fico d'India.
Pergola: Fantozzi contro tutti.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Occhio alla penna.
Cerri: Il signore degli anelli.
Giardino: Fico d'India.
BORDIGHERA
Zeni: Flash Gordon.
Olimpia: Mi faccio la barca.
RIVA LIGURE
Corallo: Quando la coppia scoppia.
VENTIMIGLIA
Europa: La febbre del sabato sera.
Impero: Mi faccio la barca.

SANREMO

Ariston: Charles Aznavour.
Ritz: Complotto di famiglia.
Astra: Asso.
Centrale: Quattro passi sul lenzuolo.
Sanremese: Bocche viziose.
Supercinema: Lo chiamavano Trinità.
Orfeo: Dio perdona... io no.
Ariston Giardino: Ricomincio da tre.
Lux: Il paradiso del sesso.
Mignon: Commando d'assalto.

Il popolare cantante e attore aveva 54 anni

Morto Mario Abbate «anema e core» di Napoli

NAPOLI — *E' morto a Napoli nella sua abitazione in via San Giacomo dei Capri il cantante Mario Abbate. Nato nel 1927 — avrebbe compiuto domani 54 anni — Mario Abbate è stato uno dei più popolari interpreti della canzone e della «sceneggiata» napoletana, rinverdendo lo stile dei più famosi cantanti del passato e imprimendo alle sue interpretazioni un «taglio» personalissimo.*

Padre di nove figli, uno solo di essi, Massimo, ne ha seguito le orme. Si era ammalato di cirrosi epatica e due anni fa fu dato addirittura per morto, al punto che nella sua abitazione, amici e sostenitori, ingannati dalla falsa notizia, inviarono corone di fiori. Abbate dovette sollecitare un'intervista con i giornali avvertendo che la sua salute, per quanto malferma, gli consentiva ancora di cantare. Minato dal male, si era ritirato dall'attività sei mesi fa.

Aveva debuttato a nove anni come attore cinematografico nel film Sosta di eroi, *e partecipato a 12 anni alla sua prima «sceneggiata». Nel dopoguerra svolse per anni l'attività in Sicilia e tornò quindi a Napoli, incidendo il suo primo disco* Anema e core, *nel 1952. L'anno prima aveva portato al successo nella «Piedigrotta» la celebre* Malafemmena *di Totò.*

Si era classificato al terzo posto nel festival della canzone napoletana del 1958 con Suonno a Marechiaro. *Mario Abbate interpretò nel festival di Napoli del 1963, la canzone* Indifferentemente, *portandola al secondo posto.*

Dieci anni dopo, in seguito ad una clamorosa protesta contro gli organizzatori che l'avevano escluso dal festival di quell'anno, la Rai decise di ritirare le telecamere. Per il festival di Napoli fu in pratica la fine. Da quell'anno non è stato più realizzato, fatta eccezione per un paio di tentativi che non hanno avuto successo.

Il suo modo di cantare non era quello dell'altro grande della canzone napoletana, Sergio Bruni; ricalcava invece moduli classici come potenza e impostazione di voce; anche se «riesce a tenere il fraseggio sottile come un fine dicitore» *spiegavano i critici.*

Da tempo il cantante si era ritirato a causa della malattia, anche se qualche volta accettava l'invito di tornare sulla scena per qualche occasione particolare.

A Napoli era molto amato perché non aveva mai «tradito» il suo pubblico, abbandonandosi ad «esperimenti» come altri suoi colleghi. Diceva Abbate: «La canzone napoletana deve mantenersi come la conosciamo; perché piaccia deve essere cantata con tutti i suoi fronzoli».

Per questo scopo aveva anche aperto una scuola di canto. «Non una vera e propria scuola — *aveva precisato* —, ma i "guaglioni" vengono così, da me, per imparare e io insegno volentieri perché il canto a Napoli è un modo di vivere».

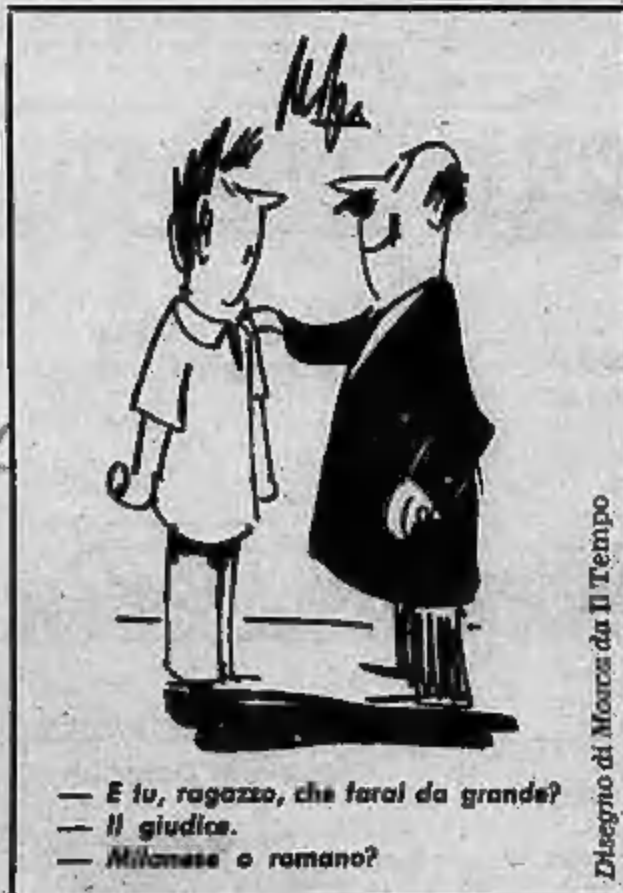
Dei suoi insegnamenti avevano approfittato alcuni dei suoi figli. «Ma tutti hanno una voce buona e possono seguire la mia carriera» *diceva. Il primo dei suoi nove, Rino, ha detto:* «Papà per tutti noi è stato un maestro e siamo convinti che con lui se ne va un'altra parte della vecchia Napoli».

I fatti della politica

Disegno di Forattini da La Repubblica

Consiglio dei ministri

● Il governo sembra deciso ad affrontare a tamburo battente la questione della lotta al terrorismo. Di nuovo ministri riuniti questa mattina alle 10, per potenziare le forze dell'ordine con uno stanziamento di 440 miliardi. Lo scopo — scrive *Paese Sera* — è quello d'incrementare l'offensiva al partito armato ma negli ambienti di Palazzo Chigi le bocche sono cucitissime. Qualcuno parla addirittura d'«illazioni di giornalisti», altri ammettono a denti stretti solo l'eventualità di una destinazione di fondi a fini di antiterrorismo. In questa fase, il problema principale è quello di proteggere i terroristi pentiti e le loro famiglie. Se n'è parlato a lungo, l'altro giorno, durante la riunione del comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza (Ciis). Una riunione allargata per coinvolgere tutti i partiti della maggioranza governativa. Spadolini non ha voluto soltanto i ministri che fanno parte del comitato — Rognoni, Darida, Formica e Marcora — ma anche La Malfa, il liberale Altissimo e il socialdemocratico Di Giesi. Non solo. Allo stesso tavolo sedevano il capo della polizia Coronas, il comandante dell'Arma dei carabinieri, Umberto Cappuzzo e il capo del Cesis, Sparano.

● Il rinnovo della convenzione Stato-Rai e lo stanziamento di 400 miliardi di lire che dovranno servire a rendere ancora più efficienti le forze dell'ordine impegnate nella lotta al terrorismo sono i due principali provvedimenti che saranno esaminati oggi dal Consiglio dei ministri — riferisce il *Corriere della Sera* —. E' l'ultima riunione dell'esecutivo che precede il breve periodo di sospensione dell'attività governativa (almeno di quella collegiale) e che chiude i primi quaranta giorni di vita del gabinetto Spadolini. Ieri ha chiuso i battenti anche il Senato, mentre Montecitorio, salvo una breve ripresa per la presentazione del decreto sul rinvio dell'equo canone, aveva già sospeso i lavori alcuni giorni fa. Si ferma quindi tutto? l'Italia governativa va in vacanza, come polemicamente alcuni quotidiani hanno titolato ieri mattina? A Palazzo Chigi si respinge questa tesi. Il presidente del Consiglio resterà a Roma a lavorare, concedendosi soltanto quattro giorni di ferie a cavallo di Ferragosto. I ministri La Malfa e Andreatta proseguiranno, nei loro bunker ministeriali, a spulciare carte e bilanci alla ricerca di altri tagli della spesa pubblica. Allo stesso tempo prepareranno la proposta di politica economica, che il governo presenterà a settembre a imprenditori e sindacati nel tentativo di trovare un accordo sul «tetto» di inflazione.

— E tu, ragazzo, che farai da grande?
— Il giudice.
— Milanese o romano?

Disegno di Moro da Il Tempo

Intervista Spadolini

● «Il governo che ho l'onore di presiedere è nato da una profonda crisi politica — ha detto Spadolini a *la Repubblica* —. Esso è il primo esempio d'un'alternanza nella direzione del Paese. Berlinguer ha detto nell'intervista al suo giornale che si aspettava innovazioni maggiori e che la lottizzazione dei ministeri è continuata come prima. Debbo ammettere che anch'io speravo di poter fare di più nel senso del rinnovamento, ma rinnovamento tuttavia c'è stato e continuerà ad esserci. Un laico a Palazzo Chigi — e mi rifaccio a quanto ha detto Craxi nel dibattito parlamentare sulla fiducia — è di per sé un'innovazione di grande portata. I vertici militari e quelli dei servizi di sicurezza scelti al di fuori d'ogni interferenza e condizionamento dei partiti, sono un fatto del tutto nuovo. Lo stesso si può dire per il rigore che abbiamo fin dall'inizio adottato sulla questione della P2 e di tutto ciò che quel fenomeno aberrante ha rappresentato nella vita italiana. Sono forse questioni secondarie? Io non credo che l'attuale legislatura debba — come taluno profetizza — concludersi anzitempo».

«Tagliati» 8445 miliardi

● Primo severo «giro di vite» per riportare sotto controllo la spesa pubblica — commenta *Il Giorno* —. Un colpo di scure, deciso da Andreatta (Tesoro), e condiviso da La Malfa (Bilancio), provoca un «taglio» di 8445 miliardi. Tutti i settori dovranno limitare le loro spese. Ecco le decurtazioni più salienti: 1400 miliardi al Fondo sanitario nazionale (ma il livello di assistenza non si abbasserà), 724 miliardi a Regioni, Province e Comuni, 500 miliardi all'edilizia (ma nessun cantiere chiuderà), 200 alle autostrade, 190 al Sud, 350 alle banche pubbliche e 1000 miliardi al Fondo per la riconversione industriale. Drasticamente ridotti (— 4151 miliardi) i fondi di riserva, cioè le voci del bilancio che servono a finanziare nuove spese impreviste. Avranno invece più soldi: le ferrovie, la scuola, le poste, la forza pubblica (400 miliardi saranno stanziati oggi dal Consiglio dei ministri). Spadolini a Marcora: «Oltre che sul livello della spesa pubblica bisognerà incidere profondamente su sprechi, parassitismi

Direzione dc

● Per avviare la macchina che dovrebbe rinnovare in tempi non troppo lunghi il partito, secondo le indicazioni del Consiglio nazionale della settimana scorsa, oggi si è riunita la direzione centrale della dc — informa *Il Giornale Nuovo* —. Il dibattito è durato più di tre ore, sulla base di una relazione introduttiva di Piccoli. E' stato lo stesso segretario della dc a commentare, alla fine della riunione, le decisioni che sono state prese: «Abbiamo esaminato le conclusioni del Consiglio nazionale — ha detto — e abbiamo meglio definito il tema che riguarda la convocazione dell'assemblea nazionale, che si terrà entro il 15 novembre. Questa avrà tre obiettivi fondamentali: definizione della identità e dei valori della dc che deve collegarsi con la società e le altre forze politiche negli Anni Ottanta; indicazioni circa le procedure e i metodi per rendere il partito più aperto, con una classe dirigente meglio selezionata e al di fuori del sistema delle correnti; definizione di un codice di comportamento morale ed integrazione dello statuto». Il progetto definitivo di tutta l'organizzazione sarà messo a punto nella prossima riunione della direzione, che si terrà a Trento, in occasione della «Festa dell'amicizia»: in quella sede saranno fissate le modalità di svolgimento dell'assemblea nazionale e sarà nominata la commissione di coordinamento, composta da una quindicina di rappresentanti del partito, degli eletti e dei movimenti di ispirazione cattolica collaterali al partito.

Le lettere dei lettori

Spiaggia o stadio?

Pure al mare si riflette la vita sregolata di quanti, non sapendo cosa fare o come impiegare il tempo, si buttano rozzamente a giocare: così avviene che qui nell'acqua gruppi di scalmanati si contendono con sciocca aggressività un pallone e quando vai a farti il bagno rischi di prendere una pallonata o essere travolto da qualcuno di questi giocatori stravaganti; sulla spiaggia altri indiavolati con i battilardo tirano sonore legnate alle pallette che se te ne arriva una, molto facilmente, non sarà certo una carezza, mentre vorresti prendere il sole stando tranquillamente sulla sdraio. Poi ci sono i soliti divoratori di musica da cornacchia che non possono non infastidirti, perché ore e ore ti fanno sorbire la lunga lagna; come non mancano i commercianti ambulanti di occasione o chi ti chiede soldi — in nome di non si sa chi —, ecc. Insomma, finisce proprio in una insofferenza la tanto attesa vacanza, come possiamo notare. In ogni spiaggia ci dovrebbero essere le guardie, pronte ad impedire (ogni qualvolta ce ne fosse bisogno) invadenze e maleducazioni, pronte a spedire gli scalmanati ai campi da giochi.

Ho letto nei giorni scorsi le lamentele di un bagnante: diceva che la spiaggia non deve ridursi in una fiera da baraccone! Ecco. Chi legge il nostro giornale dovrà pure provvedere come autorità ad eliminare detti fastidi.

Giuseppe Introcaso

Ticket scolastico

Trovo giustissima la lettera della sig.ra Castiglioni, che propone il ticket negli istituti superiori. Sappiamo tutti che la finanza italiana è più che esaurita, e se è giusto contribuire tutti al suo sostentamento è anche giusto non buttare dalla finestra miliardi in spese folli, come ritengo siano quelle per gli istituti superiori, cioè per studenti non sempre studiosi.

Da ormai 20 anni l'Italia è il paese di Bengodi, per quanto riguarda gli studi: c'è il diploma facile, la laurea facile e la promozione ancora più facile; e come se non bastasse il tutto è gratuito o, meglio, a spese della società.

Sarebbe ora quindi che i sigg. parlamentari trovassero il coraggio (ahinoi) di dire BASTA a questo enorme spreco di denaro pubblico, imponendo il ticket, non solo nei medicinali, ma anche a chi vuole una istruzione superiore, ossia d'élite.

Guido Pedrini

Lo studio costa

Desidererei rispondere alla signora Castiglioni e alla sua lettera riguardante il ticket scolastico. Io sono una studentessa di un liceo classico statale e posso assicurare che, benché sia esigua la cifra per l'iscrizione annuale, i miei genitori devono ugualmente spendere parecchio per i libri. Ma lo sa che un vocabolario si aggira sulle 25-35 mila lire? Lo sa che i libri di testo vanno tutti dalle 5 mila lire in su? E le posso assicurare che non ce ne vuole uno solo per studiare bene. Ci mancherebbe ancora il ticket scolastico! Allora sì che incomincerebbe una vera selezione, ma economica, non morale, come dice lei. E questo non sarebbe giusto, perché chi ha problemi finanziari può benissimo avere la testa per andare avanti e viceversa. Tutti i geni non sono mica dei capitalisti!

S. Z.

Per i bambini

Indubbiamente la tragedia del piccolo Alfredo di Vermicino rimarrà a lungo, forse per sempre, impressa nel pensiero e nel cuore di tantissime persone. Però, affinché i bambini possano in futuro trarre prudenza da così atroce esempio, io proporrei di diramare, tramite le parrocchie o altri centri qualificati, le immagini fotografiche di Alfredino, bello e sorridente come lo avete pubblicato sui giornali. Le offerte, volontarie, per queste foto potrebbero servire per pagare sia l'acquisto che la spedizione delle tante derrate distrutte dai cingoli dei trattori, e inviarle ai poveri bambini del Terzo Mondo che muoiono di fame.

N. R. Bulgarelli

La condanna di Agca

Non sono in contrasto il perdono del Papa e la condanna del Tribunale di Roma. Uno esprime la dottrina di Gesù Cristo, l'altra la legge degli uomini. Entrambi i giudizi danno all'attentatore la possibilità di sentirsi liberato dal peso di un gesto folle e di sentirsi condannato da una severa pena per l'offesa arrecata a chi si prodiga per la pace nel mondo. Togliere dalla circolazione elementi tanto pericolosi è un dovere della società umana. Il giusto castigo inflitto ad Alì Agca viene pur sempre mitigato dal perdono dell'offeso. Alì Agca ha molto tempo a disposizione per meditare sul significato del sincero perdono di Papa Wojtyla se intende redimersi.

Lettera firmata

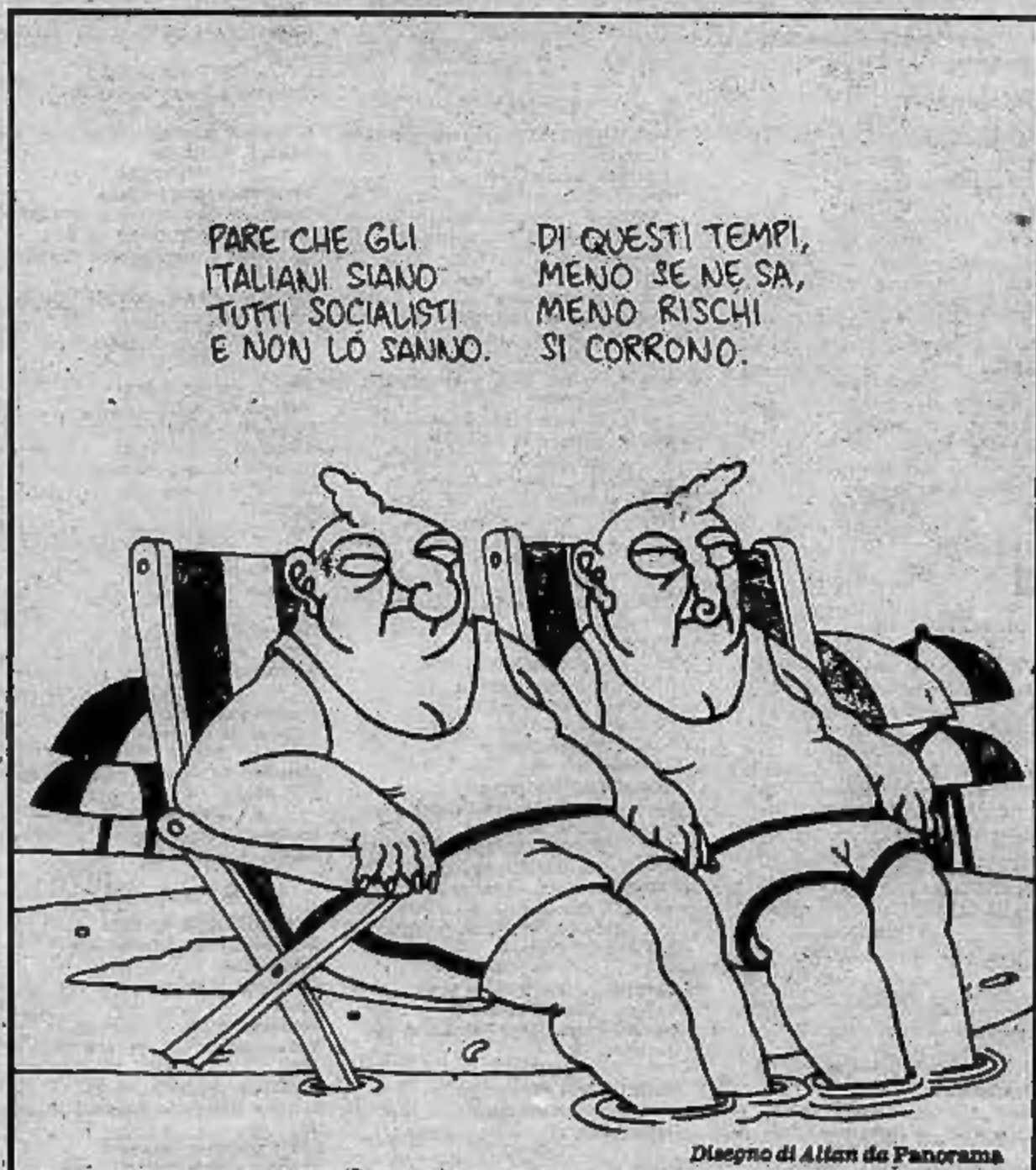
Cassette di plastica

Mi piacerebbe sapere chi è stato a proporre al Municipio (riuscendo a far approvare l'idea) quelle cassette portarifiuti di plastica color aragosta che si vedono qua e là. Basta una cicca accesa per trasformare la cassetta in un mucchietto di materia nerastra appeso al palo di sostegno. Un vero spreco di pubblico denaro.

Milena Boncompagni

Sti inventor!

A chi a l'ha anventà
carton e nav,
bici e stra ferà:
eviva! e brav!
Sia dait perdon
a Nobel ch'a l'é pentisse
dël sò mortal neuv tron
e aman d'andurmisse
a l'ha fondà 'l Prem dla Pas.
Ma ai Montgolfier
ch'a l'han anventà a volé,
a Gagarin për prim espers
su 'nt l'univers,
a j'atomich Fermi e compania:
che 'l diav a-i pòrta via!

Gabriele Boggio, Volpiano

Disegno di Altan da Panorama

Attività modesta mercato resistente

L'ottava si chiude in clima di mercato resistente e ben impostato, ma anche di smobilitazione estiva da parte degli operatori rimasti al lavoro. Gli scambi sono ridottissimi e interessano non più di una decina di titoli guida e parte dei valori locali. Non è dato di rilevare una vera e propria tendenza ben definita, ma è comunque evidente che la domanda è attivamente presente sia pur con criteri selettivi e i meccanismi di difesa sono pronti ad assorbire le modeste offerte sui titoli meno richiesti.

E' da segnalare la conferma del buon momento della Montedison che concentra buona parte della scarsa attività con prezzi in rialzo.

Fixing della Fiat: ord. 1710; priv. 1285. Chiusure: Pirelli risparmio 1728, Milano risparmio 10.000; Ras godimento 1/1/81: 111 mila; Sai godimento 1/5/81: 24 mila; Sai privilegio 22.800; Fisac risparmio 7500; diritti Castagnetti 45 lire; diritti Gilardini 101 lire.

MILANO

La Borsa ha chiuso la settimana in un'atmosfera di equilibrio attraverso un volume di affari molto più modesto del normale e senza pressioni particolari sia da parte della domanda che parte dell'offerta. Le prime battute hanno accennato a prezzi in modesto rialzo con variazioni dell'indice generale a +1 per cento; poi il tono si è fatto più calmo con fondo resistente e l'indice è sceso a +0,5% e solo pochi valori hanno conservato qualche miglioria di rilievo. Comunque sempre sostenute sono apparse le Montedison a quota 184 lire; poco mossi i grossi titoli assicurativi e bancari, quasi invariati gli altri.

La compilazione del listino si è conclusa rapidamente con fondo molto equilibrato e resistente salvo pochi rialzi isolati. In sintesi mercato di ordinaria amministrazione con molti vuoti nelle file degli operatori. Dopo listino quasi stabile; in denaro il Banco di Roma da 72.700 di chiusura a 74.500, calme invece le Generali a quota 133.000, resistente il gruppo Fiat, senza variazioni di rilievo e affari molto modesti nel settore del reddito fisso.

Nel reddito fisso buona attività e scambi in aumento per i titoli di Stato, con prevalenti, modesti progressi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 52.010; Aedes 7980; Alitalia 1320; Alivar 3310; Alleanza 50.500; Anic 151; Autos. To-Mi 5290; Bastogi 380; B.co Roma 72.700; Beni Imm. or. 1000; Binda 1200; Breda 2980; Brioschi 2150; Burgo or. 6900; Burgo pr. 7090; Caffaro 500; Cantoni 9100; Carlo Erba or. 7180.

Cascami 5800; Cementir 4425; Ciga 11.950; Cir 11.790; Coge 2490; Comit 78.300; Comp. Milano or. 20.500; Comp. Toro or. 47.000; Comp. Toro pr. 43.950; Cond. Acqua 202; Credit 9800; Cucirini 3090; Dalmine 262; De Ferrari 3650; Eridania 15.900; Eternit 710; Falk or. 3590; Falk pr. 3690; Fiat or. 1705; Fiat pr. 1260.

Finmare 50; Finsider 51; Fisac 8251; Generalfin 985; Generali 134.000; Gilardini 4401; Gim 3989; Ginori 90; Ifi pr. 3895; Ifil 5860; Ilssa Viola 1990; Imm. Roma 1799; Iniziativa 38.000; Interbanca 31.540; Invest 4070; Isvim 27.500; Italcable 8800; Italcementi 38.100.

Italgas 998; Italia Ass. 27100; Italsider 241; La Centrale 7000; L'Ausiliare 9490; Lepetit or. 40000; Lepetit pr. 36200; Linificio 2145; Magneti M. 739; Magona 4350; Marzotto 2830; Mediobanca 146225; Mira Lanza 16500; Mittel 1650; Mondadori pr. 6850; Montedison 184.

N.A.I. 181,25; Nord Milano 2175; Olcese 49,75; Olivetti or. 3060; Olivetti pr. 2729; Pacchetti 131; Pertusola 1300; Perlier 7655; Pierrel 1100; Pirelli e C. 3290; Pirelli Spa 1868; Ras 111500; Rinascente or. 293; Rinascente pr. 238,50; Risanamento 14150.

Saffa 5790; Sai 26500; Sarom 3790; Sifa 1120; Silos 4950; Sip 1000; Sme 2980; Stampati 22900; Standa 2389; Stet 994; Tecnomasio 225; Tosi Franco 32800; Trafilerie 2240; Un. Manifat. 38500; Viscosa or. 835; Viscosa pr. 834; Westinghouse 24990.

GENOVA

Centrale 6900; Generali 133.900; Ras 112.500; Meridionali 380; Nai 182,50; Viscosa ord. 935; Viscosa priv. 770; Finsider 46; Italsider 263; Fiat ord. 1710; Fiat priv. 1280; Sip 1030; Montedison 180,50.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6-8	7-8
ALIMENTARI		
Alivar	3400	3300
Eridania	16700	15900
Florio	350	350
Imm. Agr. Vit.	24000	24000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	20800	20800
C. Ass. Mi priv.	19000	19000
Comp. Latina ord.	1420	1420
Comp. Latina priv.	1120	1120
Generali	133800	133700
RAS	113000	113000
SAI	27000	27000
Toro Ass. ord.	45000	46800
Toro Ass. priv.	43000	43500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	77500	77500
Banco di Roma	74300	74300
Credito Italiano	8850	8850
Interbanca priv.	30200	31500
Mediobanca	143800	146000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7000	6900
Burgo priv.	7000	7050
Cart. Ital. Riunite	132	132
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	93	93
Pozzi Ginori risp.	195	195
Eternit ord.	795	750

Titoli	6-8	7-8
Eternit pref.	600	590
Unicem	19100	19300
CHIMICI		
Anic	200	170
Italgas	1000	1000
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16500	16500
Montedison	183	185
Paramatti	1850	1850
Pierrel	1130	1120
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5800	5900
Saffa risp.	5600	5400
SAIAG	1400	1395
Schiapparelli	1590	1580
COMMERCIO		
Rinascente ord.	286	290
Rinascente priv.	240	243
Silos Genova	4900	4900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1400	1350
Autostr. To-Mi	5600	5325
Italcable	9000	9050
RAI	182	181
SIP	980	985
Torino Nord	34 50	36 75
ELETTROTEC.		
M. Marelli	710	715
E. Marelli	—	—

Titoli	6-8	7-8
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	380	380
Borgosesia ord.	8050	8100
Borgosesia risp.	4950	5100
Centrale	7050	6900
Finsider	47	47
GIM	4050	4050
IFI priv.	3950	3920
IFIL	5800	5600
Invest	4100	4050
Mittel	1680	1680
Fiscambi	4200	4150
Pirelli & C.	3100	3250
Pirelli S.p.A.	1910	1870
SAROM	3800	3800
SME	2980	2990
SMI	3700	3800
SIFA	1120	1120
STET	950	993
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	995	995
B.I.I. priv.	900	890
Condotte Acque	212	212
Fer-Co	330	335
Gen. Imm. Sogene	1820	1820
I.P.I.	2920	2920
ISVIM	28000	28000
Risan. Napoli	14800	14800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1150	1150
FIAT ord.	1750	—
FIAT priv.	1290	—

Titoli	6-8	7-8
Gilardini	4400	4300
Graziano	2020	2020
Olivetti ord.	3090	3080
Olivetti priv.	2740	2730
Westinghouse	24000	23500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	250	255
Fornara	430	430
Italsider	250	245
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	9200	9200
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	820	830
Snia Visc. priv.	840	832
DIVERSI		
Acque Potabili	3300	3300
CIGA	12000	11850
CIR	11970	11990
Pacchetti	128	130
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	560	560
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 79/88	288	287
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Apertura sulla lira a quota 1248

Sbaragliate dal dollaro tutte le valute europee

ROMA — Dopo una lieve flessione nei primissimi scambi, il dollaro ha ripreso a salire su tutte le valute europee. Nei confronti della lira viene quotato attualmente a 1247,50-1248 lire (1244,50 alla chiusura di ieri); supera così il massimo storico di 1245 lire registrato martedì.

Analoghi rialzi nei confronti delle altre monete. Dopo un'apertura debole, a 2,5165 marchi, il dollaro ha recuperato terreno e quota attualmente 2,5240 marchi, con un leggero rialzo quindi rispetto al livello già eccezionale di 2,5205 raggiunto alla chiusura di ieri a Londra. Rispetto alla valuta svizzera è salito a 2,1870 franchi, dopo un'apertura a 2,1780; ieri aveva chiuso a 2,1912 franchi sulla piazza di Londra.

Nei confronti del franco francese, le quotazioni attuali collocano il dollaro sui valori elevatissimi di 6,8280 franchi, contro 6,8175 di ieri.

La sterlina, che aveva aperto in rialzo a 1,8010 dollari, quota ora 1,7945 con un cedimento, quindi rispetto a 1,7965 di ieri.

L'oro segna un netto recupero, nonostante l'ulteriore rafforzamento del dollaro. A Londra ha aperto a 399-402 dollari l'oncia contro 394-395 di ieri, mentre a Zurigo l'oncia di fino viene trattata a 400-403 dollari, con un balzo in avanti di circa 8 dollari rispetto al 392-395 alla chiusura di ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6-8	7-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39	39
Edil. Scol. 5,50% 88	83	83
» » 5,50% 89	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	97 90	98 10
» » » 1/7/82	97 95	97 95
B.T.N 5,50% 1982	90 50	91
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 50	97 50
» 12% 1982 II	95 30	95 10
» 12% 1983	86 50	86 50
» 12% 1984 I	84 80	84 80
» 12% 1984 II	83 80	85
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	73	73
» » '68 II	61	61
» 7% '73	56 50	56 50
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92 70	92 70
» '77 ind. II	123 80	123 80
» 12% '78 I	82 20	82 20
» 12% '78 II	81 20	81 60
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 5% '65	83	83
Autostrade 6% '68 I	63 30	63 30
» 6% '69	56	56
» 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	45 30	45 30
» 7%	45 20	46
» 6% Auto '75	47	47
» Int. St.5% IV	57	57
» Int. St.7% IV	55	55
» Anas 6% 68	43	43
» » 7% 72 I	45	45
» Autostr. 7% II	46	47
FF.SS. 6% '66 I	70	70
» 6% '67	67	67

Titoli	6-8	7-8
» 7% '72 II	56	56
A.F.S. 7% '70	54	54
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	61	59
» 7% II	51	51
ICIPU vent. 6%	66 80	66 20
» » 7% I	52 50	52 50
Imi XXVI 6%	69	68
» XXIX 7%	65	65
» XXXIII 7%	65	65
» XXXVIII 7%	53 50	53 50
» XLII 8%	53	53
» IL 10%	68 50	68 50
Isveimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	87 50	88
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '80	—	—
Olivetti 5,50% '82 II	88	88
Cetini 5,50% '82	—	—
Viscosa 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '82	—	—
Città Milano 10% '75	81 50	81 50
RIV 5,50%	59	59
Lancia 5,50% '82	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	290	290
M. Sip 7%	70	70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo It. 12%	170	170

Costruita a Cuneo dalla stessa proprietà dell'azienda decotta

Tutti occupati in nuova fabbrica gli operai di una cartiera chiusa

CUNEO — Per oltre un quarantennio la vecchia «Celdit» ha prodotto cellulosa da legno; da due anni la fabbrica, che apparteneva alla Burgo, ha chiuso i battenti perchè l'attività produttiva non era conveniente. I dipendenti, circa 200 unità, non hanno tuttavia perso il lavoro e il salario: con un'operazione, che se trovasse imitatori risolverebbe tante crisi occupazionali, la Burgo ha prima «riciclato» le maestranze avviandole a corsi professionali per imparare un nuovo mestiere; quindi ha costruito una nuova fabbrica a breve distanza da quella chiusa e ora l'attività produttiva è in pieno sviluppo e sulle ceneri della «Celdit» è sorta la «Comecart» che costruisce macchinario per le cartiere.

Gli operai che prima producevano cellulosa ora realizzano quanto serve per far funzionare stabilimenti che fabbricano carta di tutti i tipi. Fino a due anni fa appartenevano ad un settore ora ad un altro del tutto diverso: sono meccanici, fresatori e tornitori.

Da rilevare che quando la «Celdit» ha chiuso nessuno ha protestato all'idea di imparare una nuova attività, seguendo corsi specializzati nella scuola professionale di Dronero e quindi diventando pendolari. Tutti erano cioè coscienti che quello era l'unico modo per conservare l'occupazione e il salario, che la «Celdit» era ormai decotta e che solo la nascente «Comecart» garantiva un futuro.

Ora si è appreso che in base ad un accordo con la Beloit il nuovo stabilimento cuneese potrà produrre per il gruppo Burgo tutti i macchinari della tecnologia della multinazionale che ha un proprio complesso a Pinerolo.

Dei duecento dipendenti che la defunta «Celdit» aveva al momento della chiusura un gruppo nel frattempo ha raggiunto l'età della pensione; un drappello ha preferito trasferirsi nella cartiera di Verzuolo, sempre del gruppo Burgo; ma la grande maggioranza (137) è occupata alla «Comecart» ed è soddisfatta della scelta.

Poichè l'attività dello stabilimento è in pieno sviluppo la direzione prevede prossime assunzioni fino ad arrivare ad un organico di duecento dipendenti, tanti quanti cioè ne aveva la «Celdit». Raggiunto questo traguardo l'occupazione nella città non avrà insomma perso, pur con la trasformazione produttiva avvenuta a Madonna dell'Olmo, una sola unità lavorativa.

E la città in ogni caso ha guadagnato non poco con la chiusura della «Celdit» e l'apertura della «Comecart». La prima infatti sovente ammorbava l'aria di Cuneo con gli odori puzzolenti che uscivano dalle ciminiere e che si spandevano sulla città e inquinava spesso il fiume Stura con scarichi di sostanze velenose.

Gianni De Matteis

Affollamento eccezionale di turisti

Alberghi e camping al completo in Valsesia

BORGOSESIA — *Gli operatori turistici della Valsesia sono soddisfatti: nella valle del Rosa finalmente si registra il tanto atteso esaurito. «Siamo sommersi di richieste — spiegano all'Azienda Autonoma di Soggiorno di Varallo che opera su tutto il territorio comprensoriale valligiano —. Ad Alagna, Riva Valdobbia, Scopello è più facile trovare un ago in un pagliaio che una camera libera. Sino alla fine di agosto si è al gran completo e ogni località turistica vede la sua popolazione per lo meno raddoppiata».*

Affollatissimi alberghi e camping; l'unica speranza a chi vuol trascorrere un periodo di riposo in Valsesia rimane il «terno al lotto» di una prenotazione disdetta all'ultimo momento. «E' una questione di fortuna — spiega Uberto Stefanetti, titolare della Covet, una agenzia immobiliare valsesiana — per una stanza in una casa privata che si fa inaspettatamente libera si sono decine di richieste. C'è gente che pur di avere un "buco" per una quindicina di giorni si è detta disponibile a pagare il canone di affitto per tutto agosto».

Così da Varallo in tutti i paesi della zona sembra di essere ritornati ai «tempi d'oro» quando da giugno a settembre in Valsesia il pienone era assicurato.

r. e.

E' nonna del sindaco

Feste a Cigliano per una centenaria

CIGLIANO *(a. r.)* Maddalena Rognoni vedova Montalenti festeggerà cent'anni il 9 agosto. E' nativa di Caresana, un piccolo paese del Vercellese. Mondina fin dalla giovane età, ha trascorso la vita nelle risaie e nei campi. Gode ottima salute, ricorda gli avvenimenti anche lontani con molta chiarezza e ancora oggi non disdegna la buona tavola e un buon bicchiere di vino. E' la nonna del sindaco Francesco Ardizzone.

A Caresana, Maddalena Rognoni è conosciuta da tutti. Estroversa, la centenaria s'intrattiene volentieri con la gente. Per il secolo di vita di nonna Maddalena si stanno organizzando grandi feste.

Si è scatenata nella notte

Genova: burrasca caos sulle coste

GENOVA — *Una improvvisa e violenta burrasca scoppiata questa notte lungo il litorale genovese ha messo in difficoltà le numerose imbarcazioni di pescatori, professionisti e dilettanti, che si trovavano in mare. Per alcune ore si è temuto che due pescatori, Giovanni Pisani, di 40 anni, e Mauro Scatolini, di 28, la cui imbarcazione era stata rovesciata, fossero annegati. I due sono stati però trovati e raccolti, verso le 4, da una motovedetta della capitaneria di porto.*

La burrasca è cominciata nella tarda serata di ieri, al termine di una giornata caldissima con temperatura ancora superiore ai 30 gradi, probabilmente per infiltrazione di una «lingua» di aria fredda nella massa di aria calda.

Preceduta da lampi e tuoni, la burrasca si è abbattuta lungo il litorale, con forti raffiche di vento, pioggia scrosciante e, in alcune zone, anche con grandine. Numerose imbarcazioni sono state sorprese dal temporale ad alcune centinaia di metri dalla costa. Molti pescatori hanno puntato a riva su spiagge diverse da quelle da cui erano partiti, per cui per alcune ore si è temuto che fossero dispersi.

L'avventura più pericolosa è stata corsa da Pisani e Scatolini, che stavano pescando poche centinaia di metri al largo da Quarto dei Mille, nella zona di levante. Insieme con loro erano Silvia De Persis, di 32 anni, moglie di Pisani, e Franco Caneddu, di 45 anni. Il loro gozzo è stato rovesciato dalle onde.

Dopo circa un'ora, la De Persis e Caneddu, inesperti nel nuoto, sono stati raccolti da una piccola imbarcazione di pescatori accorsi in loro soccorso, mentre Pisani e Scatolini, muniti di cinture di salvataggio, sono rimasti in mare, portati dalle correnti verso il largo.

Violento incendio minaccia case sulle colline di Vado

SAVONA — (n. si.) Da stamane alle 7 un violento incendio boschivo divampa sulle colline di Vado Ligure in località Segno. Le fiamme minacciano alcune zone abitate.

A fianco della Forestale e dei pompieri operano anche alcune squadre di volontari. L'incendio, nonostante il temporale di ieri sera che ha rovesciato sul Savonese un torrente d'acqua, si sta estendendo rapidamente. I danni sono ingenti.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +26 - Ieri max +27 min +16

SITUAZIONE: diminuzione della pressione atmosferica. Infiltrazioni di aria instabile. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con possibilità di temporali brevi e locali. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: deboli. MARI: quasi calmi tutti i bacini.

In Italia

Bolzano	+17	+33
Verona	+20	+31
Milano	+21	+30
Firenze	+21	+34
Bologna	+21	+31
Roma	+22	+33
Napoli	+21	+32
Reggio C.	+23	+32
Palermo	+22	+30

all'estero

Atene	+25	+33
Beirut	+23	+29
Belgrado	+25	+30
Berlino	+16	+19
Bruxelles	+18	+28
Il Cairo	+22	+37
Ginevra	+16	+30
Helsinki	+15	+22
Lisbona	+17	+30
Londra	+17	+20
Madrid	+18	+33
Montreal	+15	+20
Mosca	+15	+24
New York	+23	+22
Parigi	+23	+32
Stoccolma	+16	+24
Sydney	+ 9	+18
Tokyo	+22	+28
Vienna	+17	+28

Daily news round up from

DAILY EXPRESS
THE VOICE OF BRITAIN

7 AUGUST

● ECHOES OF THE IRANIAN EMBASSY SEIVE ARE INVOKED BY THE FRONT PAGE OF PREMIER MRS MARGARET THATCHER ORDERING THE ELITE SAS INTO ACTION IN THE GAMBIA. THE STORY REVEALS THE SMOOTH EXPERTISE OF ITS MEMBERS AND THE WAY THAT LIVES WERE SAVED BY SLICK SOPHISTICATION. AS WELL, LIKE A FINGER POINTING INTO THE SKY IS A PICTURE OF THE POST OFFICE TOWER COMING UNDER FIRE FROM LIGHTNING IN TODAYS ALMOST MONSOONAL WEATHER. HER DUTY DONE, PM MRS THATCHER GOES FOR A WELL EARNED REST AS ALL ARE WARNED THAT US JETS FACE A WORLD BOYCOTT.

● A BOY OF NINE WAS PRAISED BY POLICE AS A HERO AFTER SAVING HIS GIRL PLAYMATE FROM A SEX FIEND.

● AS PRESIDENT REAGAN USES GAOL SENTENCES AND FINED TO FORCE HIS AIRPORT STRIKERS INTO LINE, THE BOLD QUESTION IS ASKED WHY CAN'T BOSS AND WORKER BE BOUND BY LAY QUERY. THE HICKEY COLUMN ASKS WHETHER TRICKY DICKY NIXON IS HOPING FOR A RETURN POLITICS. THE CENTRE SPREAD SHOWS THE WORLD THAT SUDDENLY STRUCK LONDON WITH SOME PARTS OF THE CITY SHOWING A RESEMBLANCE TO VENICE. AS FOR SPORT THERE IS A WEALTH OF MATERIAL FOR FOOTBALL FANS.

Aperçu quotidien des nouvelles de

nice-matin

7 AOUT

● CRISE FRANCO-IRANIENNE — LA TENSION FRANCO-IRANIENNE A PRIS UNE NOUVELLE DIMENSION HIER AVEC LA DECISION DE TEHERAN DE REPORTER EN PRINCIPE, A LUNDI PROCHAIN, LE DEPART DES 61 PREMIERS RESSORTISSANTS FRANCAIS DONT PARIS AVAIT DEMANDE LE REPATRIEMENT A BORD D'UN VOL DE LA COMPAGNIE «AIR FRANCE». CE REPORT, SELON LES AUTORITES IRANIENNES EST DU «A DES PROBLEMES CONCERNANT LES ENQUETES NECESSAIRES SUR LES ANTECEDANTS LEGAUX ET FINANCIERS DE CEUX QUI VEULENT QUITTER LE PAYS».

● UN STATUT PARTICULIER POUR LA CORSE — M. GASTON DEFFERRE, MINISTRE DE L'INTERIEUR ET DE LA DECENTRALISATION, A PRESENTE HIER A AJACCIO, DEVANT UNE CENTAINE D'ELUS CORCES, LES GRANDES LIGNES DU PROJET D'UN «STATUT PARTICULIER» QUI FAIT DE LA CORSE UNE COLLECTIVITE TERRITORIALE. SERONT INSTITUEES NOTAMMENT UNE AGENCE REGIONALE POUR L'EMPLOI, UNE CAISSE REGIONALE DE CREDITS, UNE SOCIETE DE MISE EN VALEUR AGRICOLE ET D'EQUIPEMENTS INDUSTRIELS, COMMERCIAL ET TOURISTIQUE ET UNE SOCIETE REGIONALE DES TRANSPORTS. SUR LE PLAN CULTUREL, L'ENSEIGNEMENT DE LA LANGUE CORSE SERA PROPOSE A TOUS LES ELEVES DES ECOLES PRE-ELEMENTAIRES ET ELEMENTAIRES ET UN OFFICE CORSE DE L'AUDIO-VISUEL AURA LA RESPONSABILITE DE LA DIFFUSION DES EMISSIONS D'UNE CHAINE DE RADIO ET DE TELEVISION REGIONALES.

Dagelijkse lijst van notities van

De Telegraaf

7 AUGUSTUS

● DE JAARLIJKSE HUURVERHOGING MOET WORDEN GEKOPPELD AAN DE ONTWIKKELING VAN DE LONEN EN NIET AAN DE STIJGING VAN DE BOUWKOSTEN. DIT IS HET PLEIDOOI VAN HET NEDERLANDS CHRISTELIJK INSTITUUT VOOR DE VOLKSHUISVESTING, EEN OVERKOEPELEND ORGAAN VAN 350 WONINGBOUWVERENIGINGEN.

● DE KLM HEEFT IN DE EERSTE DRIE MAANDEN VAN HET LOPENDE JAAR AANZIENLIJK BETER GEBOERD DAN VORIG JAAR. ER WERD N.L.EEN WINST GEMAAKT VAN 20,9 MILJOEN GULDEN. TEGEN EEN VERLIES VAN 12 MILJOEN GULDEN IN HET EERSTE KWARTAAL VAN HET VORIG JAAR.

● EEN «GROENE MAFFIA» ZORGT VIA EEN GIGANTISCHE SPECULATIE IN FRUIT UIT ZUID-AMERIKA VOOR EEN SCHADE VAN MINSTENS 100 MILJOEN GULDEN VOOR DE NEDERLANDSE FRUITTELERS.

● EEN RAAM VAN EEN TREIN VAN MAASTRICHT NAAR ZANDVOORT IS INGEGOOID MET EEN STUK STAAL VAN VIER KILO. VOLGENS DE NS IS EEN TREINREIZIGER DAARMEE GERAAKT EN MET VRIJ ERNSTIGE VERWONDINGEN OPGENOMEN IN HET ZIEKENHUIS.

● HET WEER IN NEDERLAND IS IETS MINDER MOOI: DE HOGE VOCHTIGHEIDSGRAAD VAN DE LUCHT ZORGT VOOR ERG VEEL NEVEL. DE ZON KAN DAAR NIET ECHT GOED DOORHEENBREKEN.

Blick durch die Tagesnachrichten von

7 AUGUST

● GRAUSAM: DREI SOLDATEN BEIM DRILL ERTRUNKEN — ES WAR DAS ENDE EINES LANGEN, SCHWEREN TAGES: BEI EINER MILITAERUEBUNG IM WESEL-DATTELN-KANAL (BEI RECKLINGSHAUSEN) SIND AM MITTWOCH ABEND DREI BUNDESWEHRSOLDATEN ERTRUNKEN. WARE SIE VORHER ZU HART GEDRILLT WORDEN, NACH EINER NEUNSTUENDIGEN UEBUNG SOLLTEN DIE SOLDATEN IN VOLLER AUSRUESTUNG DURCH DEN 35 METER BREITEN KANAL SCHWIMMEN. STAATSANWALT OLGERT PIEGSA, DER WEGEN FAHRLAESSIGER TOETUNG ERMITTEL: «MINDESTENS EINER IST WEGEN ERSCHOEPFUNG ERTRUNKEN».

● KHOMENIE NAHM 61 FRANZOSEN ALS GEISELN — PERSIENS DIKTATOR KHOMENIE HAELT SEIT GESTERN WIEDER GEISELN FEST: 61 FRANZOSEN DIE PERSIEN VERLASSEN WOLLTEN DUERFEN NICHT AUSREISEN. GRUND: TEHERAN WILL FRANKREICH ZWINGEN, BANI-SADR AUSZULIEFERN.

● SCHMIDT: SONDERSTEUER (ARZ) FDP: NEIN (ARZ) — KANZLER SCHMIDT BESTEHT WEITER AUF DIE ERGAENZUNGSABGABE (SONDERSTEUER FUER ALLE) DIE FDP IST ALLERDINGS DAGEGEN, IHR WIRTSCHAFTS-EXPERTE KLAUS BECKMANN ZU BILD: «DIE SONDERSTEUER PASST NICHT IN DIE KONJUNKTURPOLITISCHE LANDSCHAFT. STEUERERHOEHUNGEN HABEN DIE WIRTSCHAFT NOCH NIE IM SCHWUNG GEBRACHT. WAS WIR BRAUCHEN IST EIN ECHTER SPARHAUSHALT».